



Comune di Città di Castello
Provincia di Perugia



PIANO REGOLATORE GENERALE
Variante generale

PRG - Parte Operativa n. 1

Sindaco
Luciano Bacchetta
Assessore all'Urbanistica
Rossella Cestini
Responsabile del Procedimento
ing. Federico Calderini



Coordinamento Scientifico
Arch. Francesco Nigro

Coordinamento Tecnico
Arch. Paolo Ghirelli

Oggetto			Elaborato		
Elaborati Gestionali del PRG-PO Misure per il rafforzamento della Struttura urbana minima			PO.g.03		
3					
2					
1					
0	settembre 2018	Emissione per adozione			
REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	APPROVATO	AUTORIZZATO
COD. DOCUMENTO			RAPPORTO		
0 9 0 5 4 R A U 3 0 4					

PO.g.03
MISURE PER IL RAFFORZAMENTO DELLA
STRUTTURA URBANA MINIMA

SOMMARIO

1. **PREMESSA METODOLOGICA.....p. 6**
2. **INDICAZIONI PER GLI INTERVENTI SU ELEMENTI CHE PARTECIPANO ALLE TRASFORMAZIONI PREVISTE DAL PRG-PO.....p. 8**
3. **SCHEMI E INDICAZIONI PER INTERVENTI ALL'INTERNO DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE AT, DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE PER ATTIVITÀ ATA E DELLE OPERAZIONI COMPLESSE OC.....p. 13**



1 .PREMESSA METODOLOGICA

Il presente elaborato PO.g.03 si basa sui contenuti dell'elaborato PO.g.03.1 *Carta della struttura urbana minima*, che a loro volta derivano dalla rilettura a scala operativa delle elaborazioni svolte dal PRG-PS riguardanti la Struttura urbana minima e la classificazione degli elementi strategici, essenziali per la riduzione della vulnerabilità sismica a scala urbana e territoriale.

Come ricordato nell'elaborato GE.04.2 del PRG-PS, la Sum individuata nel Documento Programmatico riportava la situazione attuale del sistema degli elementi strategici, sul quale sono state effettuate valutazioni di criticità, che a loro volta hanno consentito l'individuazione di obiettivi e azioni per la loro mitigazione.

Da detti obiettivi e azioni sono derivate delle indicazioni per le scelte di pianificazione (come indicato nelle Linee guida regionali¹⁾, e a loro volta da queste è stato possibile, all'interno dell'elaborato GE.04.1 del PRG-PS, rappresentare la Sum di progetto.

La Sum di progetto è intesa come l'insieme degli elementi strategici esistenti e di quelli che una completa attuazione delle previsioni di piano consentirebbe di aggiungere al sistema complessivo. Si intende quindi la Sum di progetto come la struttura ottenibile ad esito della corretta attuazione delle previsioni.

La Sum di progetto, quindi, è un elaborato del PRG-PS di tipo gestionale, necessario per la messa in coerenza delle previsioni ordinarie del PRG con gli obiettivi di riduzione della vulnerabilità sismica a scala urbana tramite un processo di controllo, di monitoraggio e di continuo aggiornamento e integrazione.

La *Carta della Struttura urbana minima* del PRG-PO (Elab. PO.g.03.1) individua le componenti dell'elaborato costitutivo *Carta della disciplina operativa del territorio* (Elab. PO.c.02.1), redatto a un rapporto di 1 : 10.000, e ne identifica l'eventuale strategicità dal punto di vista della riduzione della vulnerabilità urbana.

Ad esempio le *Aree per dotazioni e verde pubblico* (componenti le *Dotazioni pubbliche di progetto* della *Carta della disciplina operativa del territorio*, Elab. PO.c.02.1) sono state inserite tra le componenti strategiche del *Sistema delle aree aperte della Carta della Sum* del PRG-PO, al fine di tenere conto nella progettazione dei nuovi spazi aperti delle esigenze di riduzione del rischio sismico urbano e di miglioramento della gestione dell'emergenza, a partire dagli spazi aperti.

In particolare tale classificazione, come richiesto dalle Linee guida regionali (DGR n. 164/2010), riguarda i percorsi, le aree e le dotazioni, dal punto di vista della risposta all'emergenza, e il Sistema delle attività produttive e il Sistema dei beni culturali per quanto riguarda la ripresa post-sisma.

Il presente elaborato contiene indicazioni prestazionali ed operative che rendono le previsioni del PRG-PO utili per contribuire alla

definizione della Sum di progetto. Oltre a indicazioni diffuse relative a tutte le trasformazioni consentite dal PRG-PO, sono state prese in particolare considerazione le previsioni relative alle trasformazioni ricomprese negli Ambiti di trasformazione AT, gli Ambiti di Trasformazione per attività ATA e le Operazioni complesse OC, attivate e disciplinate dal PRG-PO, in quanto è all'interno di dette previsioni operative che possono o devono essere inclusi nuovi elementi di potenziale valenza strategica (cfr. elab. *PO.c.02.3 Repertorio delle trasformazioni*).

Nel PRG-PS sono state individuate tre modalità mediante le quali promuovere e gestire l'attuazione delle previsioni di piano al fine del raggiungimento, nel contempo, dei suoi propri obiettivi:

1. incentivazione degli interventi, specifici o integrati, che portano effetti di mitigazione della vulnerabilità sismica urbana, attraverso particolari indicazioni per il PRG-PO: queste sono gestite direttamente da due specifici articoli delle NTA (art. 24 e art. 25, Capo 3°, Titolo II).

2. indicazioni per la modalità di esecuzione di interventi, nei quali la riduzione della vulnerabilità si integra con altri obiettivi e contribuisce al miglioramento del sistema urbano nel suo complesso: sono l'oggetto delle seguenti parti 2 e 3 del presente elaborato;

3. definizione di priorità, attribuendo agli interventi su elementi strategici, esistenti o di progetto, una maggiore o minore priorità a seconda della loro urgenza, incisività, e potenziale integrazione con altri obiettivi di diverso genere, alla quale fare riferimento nella definizione delle scelte di programmazione dell'attuazione del piano e delle opere pubbliche: tali istanze sono state considerate, al pari delle altre esigenze di priorità derivanti da tutti gli ambiti di interesse dello strumento di pianificazione (istanze ambientali, sociali, economiche, etc), per la definizione delle previsioni contenute nel PRG-PO.

La Sum di progetto, concludevano le elaborazioni del PRG-PS, si configura come un elaborato con valenza programmatica nei confronti delle trasformazioni previste del Piano, necessario a coordinare interventi e strategie specifici e a non disperdere i contributi alla riduzione della vulnerabilità sismica a scala urbana potenzialmente derivanti da qualsiasi intervento previsto dal PRG-PS.

Di seguito si riportano per riferimento le tabelle inserite nell'elaborato GE.04.2 del PRG-PS relative ai rapporti tra soggetti attuatori pubblici e privati e trasformazioni che comportano interventi di miglioramento della Sum.

Soggetto titolare dell'intervento ordinario previsto dal Piano	Principale sistema interessato	Stato della componente	Attuazione di interventi di miglioramento della Sum connessi all'intervento ordinario previsto dal Piano	
PUBBLICO	INFRASTRUTTURE	esistente	Intervento di adeguamento come opera pubblica	
			Intervento di adeguamento realizzato come impegno aggiuntivo negli Ambiti di trasformazione	
		di nuova realizzazione	Intervento di realizzazione di nuova opera pubblica la cui priorità va definita, oltre che per il livello di priorità strategico, anche in funzione della disponibilità di risorse, del programma OOPP, etc.	
			Affidata all'attuazione di Ambiti	Interna all'Ambito: come impegno ordinario oppure come impegno aggiuntivo Esterna all'Ambito, come impegno aggiuntivo
	STRUTTURE STRATEGICHE (=dotazioniii)	esistente	Intervento di messa a norma e adeguamento di struttura pubblica (comunque subordinato alla verifica della necessità/possibilità di delocalizzazione della struttura – cfr. anche Elab. GE.07.1 <i>Dotazioni territoriali e funzionali - Dimensionamento e indirizzi per il soddisfacimento delle dotazioni</i>)	
			All'interno del Programma OOPP, cfr. Elab. GE.07.1 <i>Dotazioni territoriali e funzionali - Dimensionamento e indirizzi per il soddisfacimento delle dotazioni</i>	
		di nuova realizzazione	Affidata all'attuazione di Ambiti (cfr. anche Elab. GE.07.1 <i>Dotazioni territoriali e funzionali - Dimensionamento e indirizzi per il soddisfacimento delle dotazioni</i>)	Impegno aggiuntivo sia interno che esterno all'Ambito
	SPAZI APERTI	esistenti	Aree con funzioni di Protezione Civile (ammassamento, accoglienza)	Attrezzamento da parte del Comune
			Aree attese, cioè spazi aperti locali che possono essere utilizzati per la prima raccolta degli abitanti in fase di emergenza	Individuazione ed eventuale rimozione di criticità da parte del Comune
di nuova realizzazione		Aree con funzioni di Protezione Civile (ammassamento, accoglienza)	Acquisizione suoli prioritariamente negli Ambiti, attrezzamento da parte del Comune	

1) La Struttura urbana minima articolata nelle sue componenti costituisce parte integrante del PRG anche rispetto a quanto indicato nella LR1/2015 all'art. 21 comma 2 lettera d: *il PRG - Parte Strutturale [...] definisce, applicando le linee guida di cui alla deliberazione di Giunta regionale 8 febbraio 2010, n. 164 gli obiettivi e criteri per la individuazione nel PRG, parte operativa, degli elementi che costituiscono la struttura urbana minima di cui è necessario garantire l'efficienza in caso di eventi sismici allo scopo di ridurre la vulnerabilità sismica urbana.* Le scelte del Piano devono essere definite anche dall'intento di migliorare il comportamento urbano sotto sisma; a loro volta criteri e interventi per l'incremento di funzionalità della Sum tengono conto dell'insieme di previsioni del Piano; l'individuazione degli elementi e dei sistemi che costituiscono la Sum è finalizzata a definire un insieme sistematico di azioni e interventi urbanistici strategici e integrati (pubblici e pubblico-privati) devono far parte dell'ossatura delle previsioni di Piano. Il presente elaborato PO.g.03 e l'elaborato PO.g.03.1 *Carta della struttura urbana minima* forniscono indicazioni per la gestione dei Piani Operativi, tra cui le prestazioni e le misure da adottare nei piani attuativi e nella progettazione degli interventi. Le indicazioni fornite fanno riferimento a gli obiettivi espressi dalla legge.

Soggetto titolare dell'intervento ordinario previsto dal Piano	Principale sistema interessato	Stato della componente	Attuazione di eventuali interventi di miglioramento della Sum connessi all'intervento ordinario previsto dal Piano
PRIVATO	RESIDENZIALE (edifici e tessuti)	esistenti (critici/strategici)	Il PRG-PO individua edifici e/o tessuti, o parti di essi, secondo indicazioni della Sum di progetto e li disciplina, prevedendo incentivi per la messa in sicurezza.
		di nuova realizzazione	Secondo le indicazioni dell'Elab. GE.04.2 relative agli interventi ricompresi nelle <i>Zone agricole utilizzabili per nuovi insediamenti</i> , nelle <i>Aree con priorità di rigenerazione</i> e nelle <i>Aree a disciplina pregressa non attuata individuate</i>
	SPAZI APERTI	esistenti	Il PRG-PO individua gli spazi aperti, secondo la Sum di progetto, e li disciplina anche prevedendo eventuali incentivi e/o contributi pubblici per il relativo attrezzamento.
		di nuova realizzazione	Secondo le indicazioni dell'Elab. GE.04.2 relative agli interventi ricompresi nelle <i>Zone agricole utilizzabili per nuovi insediamenti</i> , nelle <i>Aree con priorità di rigenerazione</i> e nelle <i>Aree a disciplina pregressa non attuata individuate</i>
	INFRASTRUTTURE	esistenti	Intervento di adeguamento realizzato come impegno aggiuntivo per gli Ambiti di trasformazione
		di nuova realizzazione	Secondo le indicazioni dell'Elab. GE.04.2 relative agli interventi ricompresi nelle <i>Zone agricole utilizzabili per nuovi insediamenti</i> , nelle <i>Aree con priorità di rigenerazione</i> e nelle <i>Aree a disciplina pregressa non attuata individuate</i>

In sintesi, le indicazioni che il PRG-PS trasmette al PRG-PO riguardano essenzialmente due questioni.

Come riporta la LR 1/2015 all'art. 21 comma 2 lettera d, viene demandato al PRG-PO il compito di individuare nel dettaglio le azioni per riduzione delle criticità della Sum anche tramite i meccanismi premiali e incentivanti citati all'art. 38 lettera g della medesima legge. Il principale ambito nel quale tali incentivi possono essere previsti è per la messa in sicurezza del patrimonio edilizio privato esistente che si trova in situazione potenzialmente critica rispetto a tratti di viabilità strategica, in quanto le fronti edificate sono prospicienti a infrastrutture classificate come strategiche, dall'Elab. PO.g.03.1, *Carta della Struttura urbana minima*.

A partire dalla Sum di progetto della *Carta della Struttura Urbana Minima* (Elab. PO.g.03.1) è possibile individuare su quali fronti edificati effettuare verifiche di potenziale interferenza con le connessioni e le aree strategiche, per le quali il PO stabilisce forme incentivanti per i relativi eventuali interventi di riduzione della vulnerabilità sismica.

Tali interventi possono essere messi in pratica sia con meccanismi di attuazione diretta che con attuazione indiretta, nel caso di interventi ricompresi in ambiti di trasformazione/riqualificazione.

Al Capitolo 2 del presente documento si illustrano alcuni interventi sugli elementi esistenti che possono essere realizzati per rafforzare la Sum, articolati per i diversi sistemi (accessibilità e mobilità; strutture e edifici strategici; spazi aperti)

In secondo luogo, il PRG-PO, a partire dagli obiettivi e dalle misure per il miglioramento della Sum di progetto riferiti a ciascun ambito

di trasformazione o operazione complessa, e dalle prestazioni da garantire negli interventi, (riportate nell'Elab. GE.04.2 del PRG-PS) esplicita le indicazioni progettuali specifiche per la realizzazione delle principali previsioni, per contribuire con la maggiore efficacia possibile alla riduzione della vulnerabilità sismica urbana complessiva e al miglioramento della Sum di progetto. Il presente elaborato riporta due serie di indicazioni:

- il capitolo 2 elenca alcune indicazioni che devono essere rispettate negli interventi previsti su elementi di diverso tipo che, in riferimento alla Sum dell'elaborato PO.g.03.1, sono classificati come strategici o sono in stretto rapporto con elementi strategici. Tali indicazioni non assumono una forma prescrittiva, ma rappresentano prestazioni da soddisfare perché le previsioni possano portare, ove possibile, un contributo al rafforzamento di una parte del sistema strategico rappresentato dalla Sum.

- il capitolo 3, a partire dalle indicazioni del capitolo 2, prende in considerazione le principali trasformazioni previste dal PRG-PO, rappresentate dagli Ambiti di trasformazione AT, dagli Ambiti di Trasformazione per attività ATA e dalle Operazioni Complesse OC (cfr. Elab. PO.c.02.3), e ne esamina l'interazione con gli elementi strategici della Sum; per ciascun AT, ATA e OC vengono evidenziate le indicazioni prestazionali relative alle trasformazioni di cui tenere conto in fase di progettazione per massimizzare l'efficacia di ciascuna previsione nel contribuire a rinforzare la Sum nel suo complesso.

La individuazione della Sum nel processo di definizione della pianificazione operativa, per perseguire al meglio gli obiettivi di rischio sismico alla scala urbana, deve prestare particolare attenzione al tema del coordinamento tra pianificazione urbanistica e pianificazione per la gestione dell'emergenza.

RAPPORTO TRA PIANO DI PROTEZIONE CIVILE E SUM

L'individuazione della Sum all'interno del processo di definizione delle previsioni di Piano non limita la sua finalità al miglioramento della gestione dell'emergenza, ma è finalizzata alla riduzione del rischio sismico urbano in senso generale, e a facilitare la ripresa del sistema urbano in fase post sisma. E' necessario però che Piano di Protezione Civile (PPC o Piano Comunale di Emergenza PCE) e Piano urbanistico siano messi in coerenza. Il primo necessita di una verifica a partire dagli obiettivi e previsioni del PRG Parte Strutturale e di un confronto, con eventuali modifiche e integrazioni, con le previsioni dei diversi Piani Operativi.

Pertanto nell'elaborato di Sum (PO.g.03.1) del PRG-PO vengono individuate tutte le aree individuate dal Piano di Protezione Civile, specificando quelle la cui esatta perimetrazione e possibile conseguente attrezzamento devono essere verificati con le previsioni del PRG (Parte Strutturale e Parti Operative).

Nella verifica puntuale tra PPC e PRG-PO, in caso di sovrapposizione completa o parziale tra Aree per la Protezione civile e ZAUNI, si potranno verificare due possibilità:

Nel caso sia necessario l'attivazione e l'attrezzamento di un'Area di Protezione Civile (es. Ricovero o Ammassamento) prima dell'attivazione di una ZAUNI (mediante Piano Operativo), le previsioni di trasformazioni di quest'ultima dovranno trovare una delocalizzazione; nel caso invece in cui l'area sia già interessata da previsione di trasformazione o da piano attuativo, il Piano di Protezione Civile dovrà verificare le sue previsioni e individuare eventuali altre Aree per usi di protezione civile.

Il sistema degli spazi aperti individuati dalla Sum è inoltre composto da un sistema di Aree libere interne o ai margini dei tessuti, accessibili localmente, che non necessariamente devono essere destinati in maniera esclusiva ad aree per attesa o per ricovero, come definite dalla protezione civile, ma si integrano con il sistema degli spazi pubblici, aree verdi e dei luoghi di relazione che strutturano lo spazio urbano. (cf. 2.3 Sistema degli spazi aperti).

LA SUM NELLA RICOSTRUZIONE

La Sum assume inoltre un ruolo di coordinamento urbanistico per la prevenzione anche all'interno del processo di ricostruzione, così come espresso dal Disegno di Legge sulla ricostruzione.

Il nuovo Ddl approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 41 del 15/1/2018 "Norme per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, 26 e 30 ottobre 2016 e successivi. Preadozione" è rivolto ai Comuni colpiti dal sisma del 2016 e interessati quindi dai processi di ricostruzione (Comuni compresi negli Allegati 1e 2 del DL 189/2016 e Comuni che hanno subito danni, anche se non indicati nel Decreto del 2016).

Esso definisce in maniera chiara gli obiettivi di prevenzione e di riduzione del rischio sismico che devono sottendere al processo di ricostruzione, indicando gli strumenti a disposizione (come analisi di CLE e studi per la SUM) per orientare le scelte fondamentali e le priorità di intervento (come ad esempio dotazioni territoriali e urbane minime) per ridurre il rischio sismico dell'insediamento ricostruito.

Dal punto di vista urbanistico, per tutti i Comuni colpiti dal sisma del 2016 si prevede un migliore raccordo con la pianificazione di protezione civile. Particolare attenzione viene posta alla ripianificazione per riqualificare e mettere a sistema le aree trasformate a seguito del sisma e delle attività svolte nella fase di emergenza, tenendo conto gli studi per la Struttura Urbana Minima, laddove esistenti, come riferimento.

Nello specifico all'art.25 definisce la necessità di revisionare i PRG dei Comuni umbri colpiti dal sisma per coordinare le previsioni urbanistiche con il Piano di Protezione Civile, nonché per integrarli con gli studi di CLE (Condizioni Limite dell'Emergenza, isituite con l'OPCM n.4007/2012 in attuazione dell'art. 11 L. 77/09) e gli studi per la SUM (DGR 8 febbraio 2010, n.164 "Linee guida per la definizione della struttura urbana minima (Sum) nel PRG, ai fini della riduzione della vulnerabilità sismica urbana") affinché si garantiscano spazi e strutture per l'emergenza, infrastrutture viarie resistenti e ridondanti, e la riduzione di situazioni di rischio presenti negli insediamenti e nei territori (cf. Art.25 comma 2 Ddl n.41).

Si affida inoltre alla struttura Urbana Minima (cf. Artt.21 e 22 LR 1/2015), per i Comuni già strumento di prevenzione e riduzione del rischio sismico urbano, un ruolo fondamentale anche per la ricostruzione, in quanto strumento di riferimento per orientare le scelte e definire le priorità di intervento per la ricostruzione, con riferimento alle componenti strategiche per la tenuta del sistema urbano al sisma.

All'Art.26 del Ddl si definiscono le dotazioni minime che i Comuni sono chiamati a individuare all'interno dei piani urbanistici per garantire la gestione dell'emergenza e facilitare la ripresa post sisma ("aree e edifici pubblici o a uso pubblico destinati al ricovero e alla prima assistenza della popolazione in caso di eventi emergenziali"). La dotazione di strutture e aree per finalità di protezione civile a disposizione delle città e dei territori possono essere utilizzate in condizioni ordinarie, anche per altre attività, conservandole nel tempo in funzione di presidio di sicurezza (cf. Art.26 comma 1 Ddl n.41 del 15/1/2018).

Nei centri abitati colpiti dal sisma in cui alcune aree private con edifici danneggiati dal sisma siano componente della SUM di progetto, in quanto ritenute indispensabili per realizzare spazi e infrastrutture pubbliche funzionali a garantire o rafforzare il funzionamento della SUM stessa, il Ddl (Art.26 commi 2,3,4) favorisce la delocalizzazione degli edifici e delle funzioni presenti ante sisma e l'acquisizione gratuita da parte del Comune, a fronte della delocalizzazione delle Superfici Utili Coperte (SUC) incrementate fino a tre volte, e con le modalità di cui agli Artt. 21, 22, 23.

2. INDICAZIONI PER GLI INTERVENTI SU ELEMENTI CHE PARTECIPANO ALLE TRASFORMAZIONI PREVISTE DAL PRG-PO

Le possibili interazioni tra le trasformazioni previste dal PRG-PO e i sistemi a cui appartengono gli elementi classificati come strategici dalla Sum possono dipendere da tre situazioni:

- la trasformazione riguarda un elemento già classificato come strategico dalla Sum, che viene quindi modificato;
- la trasformazione porta alla creazione di un elemento che può essere inserito nella Sum di progetto in quanto ha una valenza strategica, una volta integrato nel relativo sistema;
- la trasformazione riguarda componenti che pur non avendo valenza strategica possono potenzialmente interferire su elementi strategici già classificati dalla Sum.

Nel definire progettualmente una trasformazione prevista dal PRG-PO si dovranno analizzare le possibili interazioni di tale intervento con i sistemi strategici e si dovrà fare riferimento alle seguenti indicazioni prestazionali valutandone l'applicabilità caso per caso. È bene sottolineare che le seguenti indicazioni non sostituiscono, e anzi integrano, le prescrizioni di legge definite per le strutture edilizie nelle vigenti NTC²⁾, nonché le prescrizioni derivanti da studi geologici e sismici di sito.

2.1 Sistema della mobilità

La principale prestazione da soddisfare nel progettare trasformazioni che possono interagire con il sistema della mobilità è mantenere al minimo possibile, se non eliminare, le potenziali interferenze con le Connessioni strategiche.

Gli interventi in prossimità o su componenti strategiche di tale sistema dovranno evitare qualsiasi incremento della criticità indotta sui percorsi, e contribuire se possibile alla riduzione di eventuali criticità riscontrate. Assume pertanto un ruolo fondamentale per la riduzione della criticità la messa in sicurezza dei fronti edificati interferenti sui percorsi (artt. 23 e 24 delle NTA, Elab. PO.c.04) È opportuno ricordare che per "criticità e possibili interferenze" si intende la presenza di fronti edificati o di manufatti lungo i percorsi, i restringimenti di carreggiata o le brusche variazioni planimetriche del tracciato esistente: i seguenti **scemi 1 e 2** esemplificano situazioni di interferenza con le infrastrutture che devono essere più possibile evitate, mentre gli **scemi 3 e 4** illustrano alcune potenziali situazioni di criticità dovute alla caratteristiche proprie dei percorsi e da manufatti che attraversano.

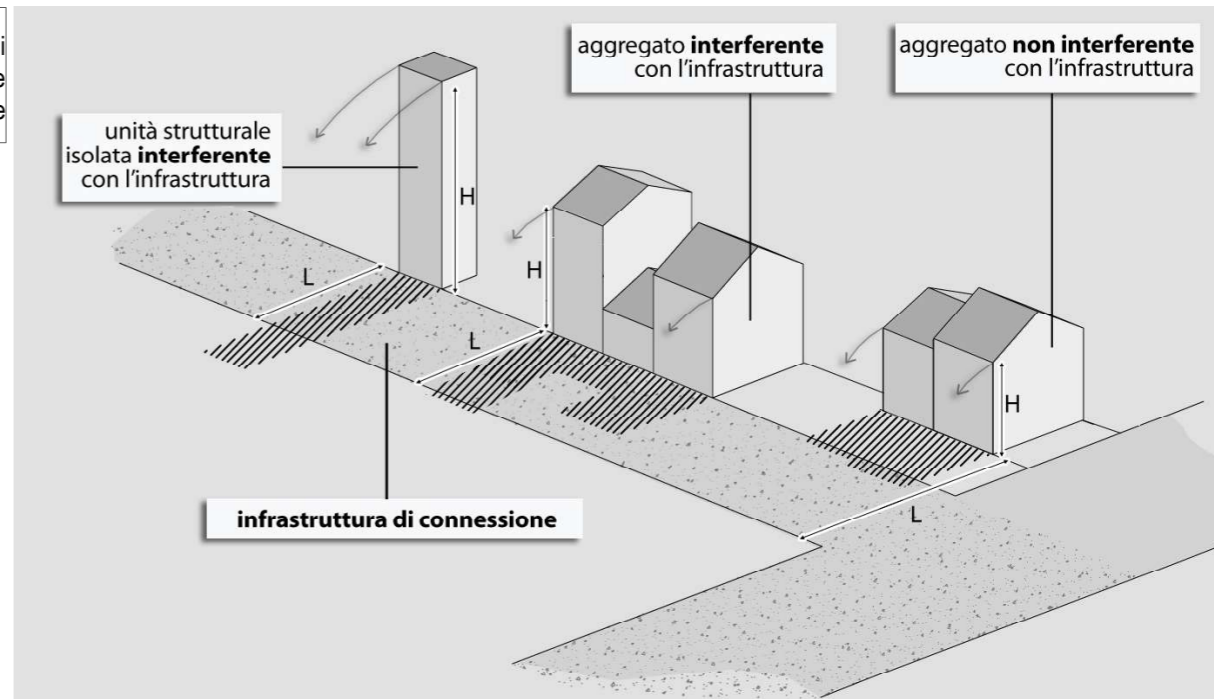
Una seconda prestazione che può essere soddisfatta nell'ambito di trasformazioni che interessano il sistema delle connessioni riguarda la possibilità di creare degli elementi di ridondanza del sistema: questo può accadere sia con la messa in sicurezza o l'adeguamento delle caratteristiche fisiche di un percorso esistente sia tramite la creazione di nuovi percorsi. Una esemplificazione del concetto di ridondanza delle infrastrutture strategiche, nei due casi, è esemplificata negli **scemi 5 e 6**.

Gli **scemi dal 7 al 11**, infine, illustrano alcuni possibili elementi di criticità, in quanto incidono sulla vulnerabilità dei singoli edifici, degli aggregati edilizi, che devono essere tenuti in considerazione nelle operazioni di messa in sicurezza dei fronti edificati sui percorsi strategici.

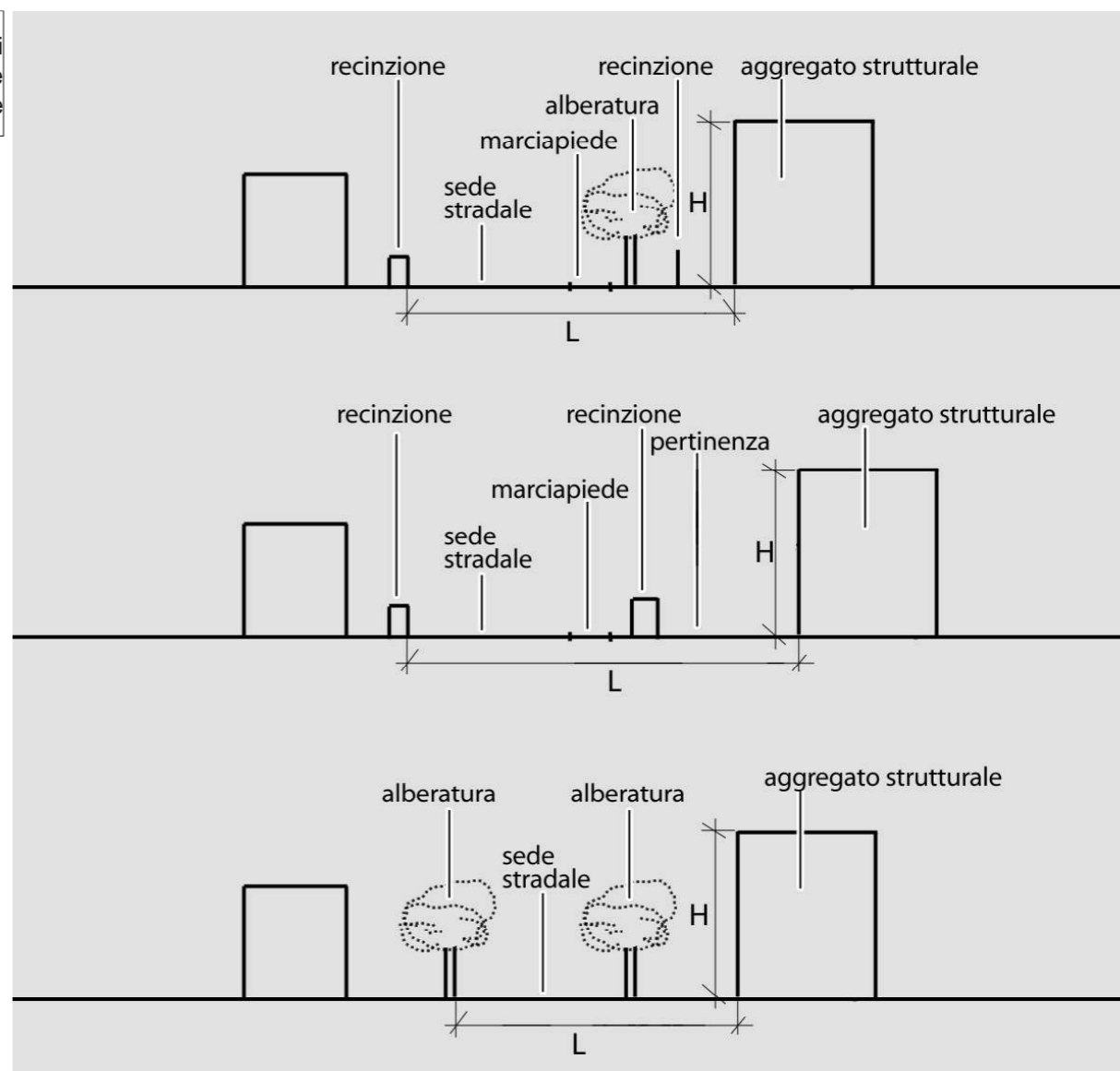
L'attenzione che va posta nei confronti delle infrastrutture è necessaria anche per i nodi viari tra di esse, in particolare per garantire che tali elementi siano percorribili da eventuali mezzi di soccorso, verificando in fase di progetto la larghezza delle carreggiate, i raggi di curvatura e la presenza di ostacoli.

A scala locale, gli interventi di trasformazione possono essere occasione per la creazione di elementi di ridondanza a scala più piccola, a livello di isolato o di gruppo di isolati; tali percorsi, che possono anche essere solo pedonali, se adeguatamente messi a sistema possono costituire una rete di micro-connessioni locali utilizzabili come vie di fuga o di primissimo accesso dei soccorsi.

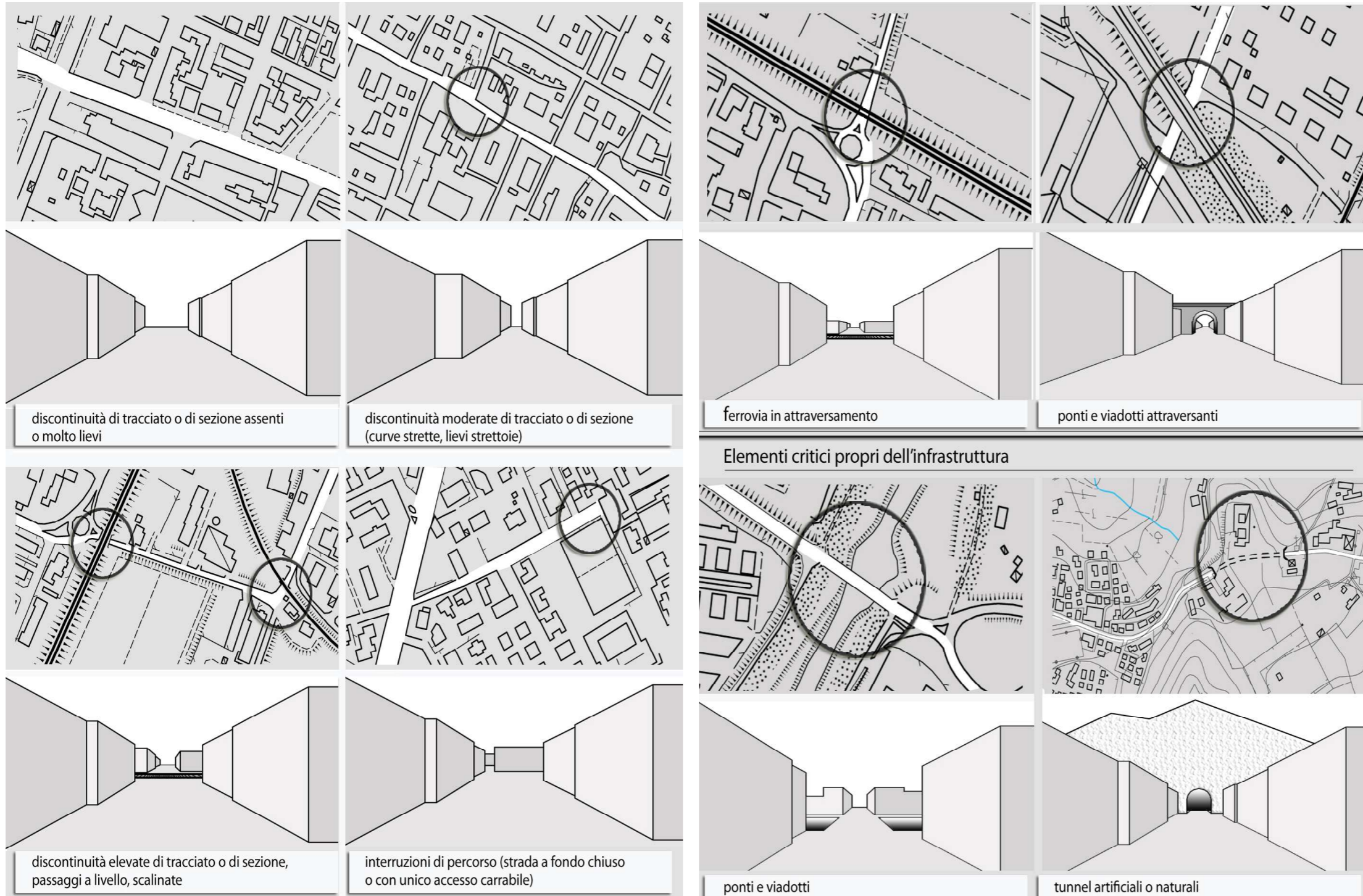
SCHEMA 1: possibili interferenze con le infrastrutture, da evitare



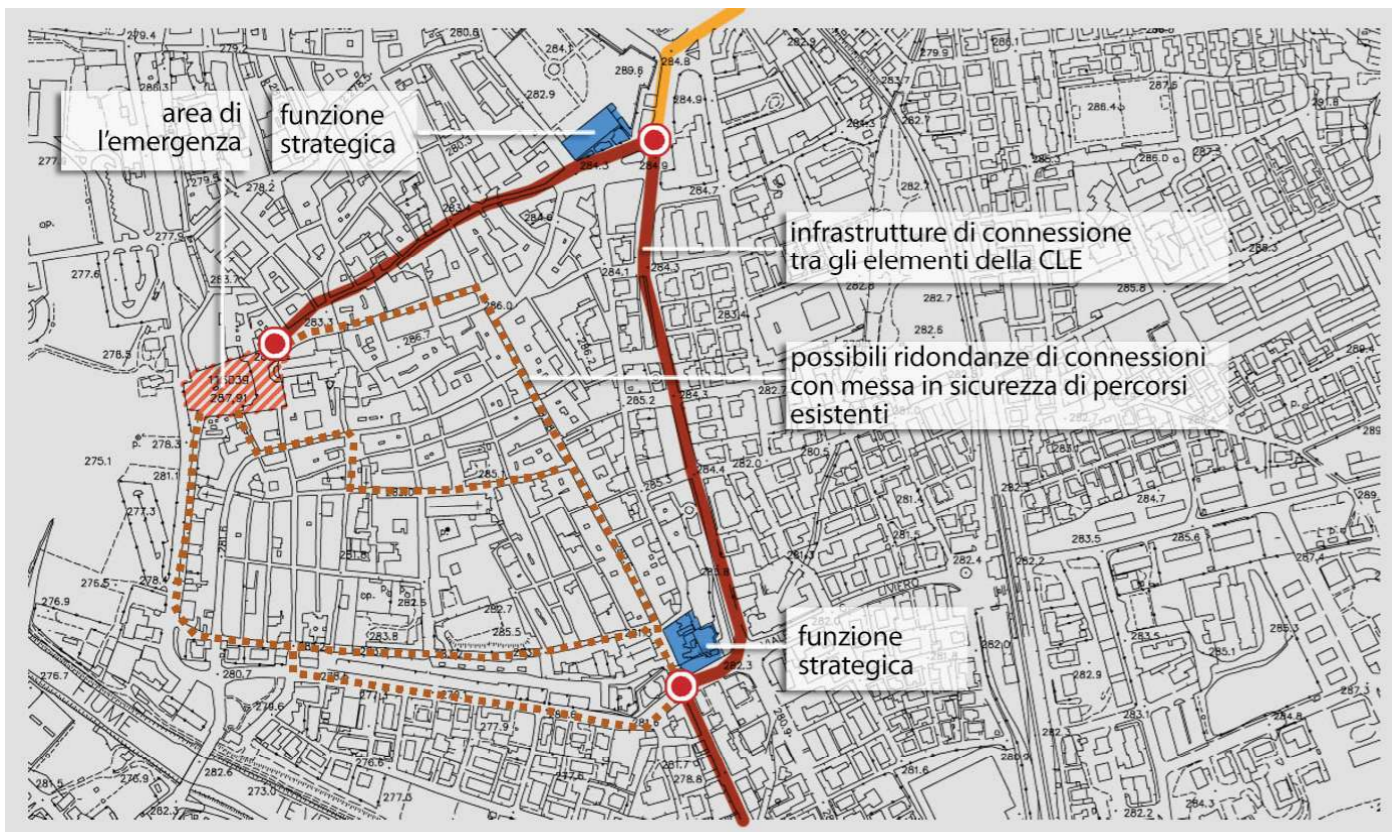
SCHEMA 2: possibili interferenze con le infrastrutture, da evitare



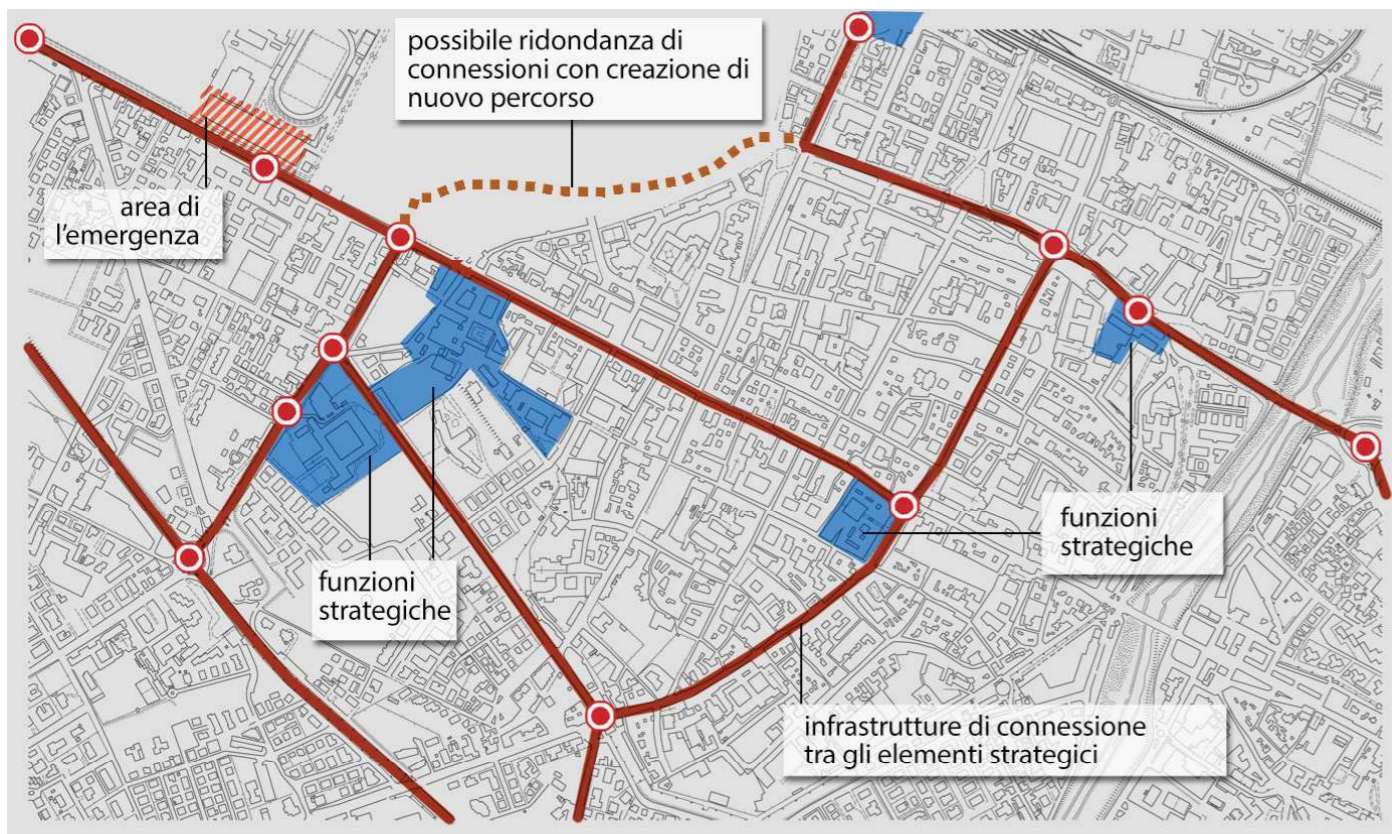
2) Le Norme Tecniche per le Costruzioni vigenti sono state approvate con il D.M. 14 gennaio 2008; è attualmente in corso di approvazione la nuova versione NTC 2018.



SCHEMA 4 E SCHEMA 5: potenziali situazioni di criticità, per caratteristiche proprie dei percorsi e per intersezioni e/o attraversamenti



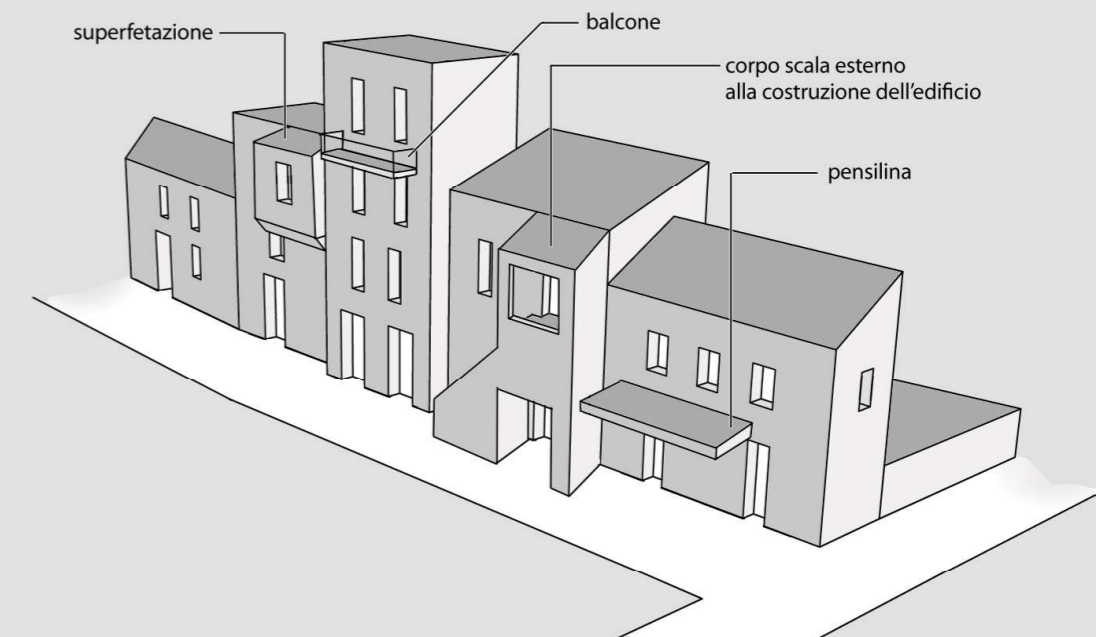
SCHEMA 5: esemplificazione del concetto di ridondanza delle infrastrutture strategiche



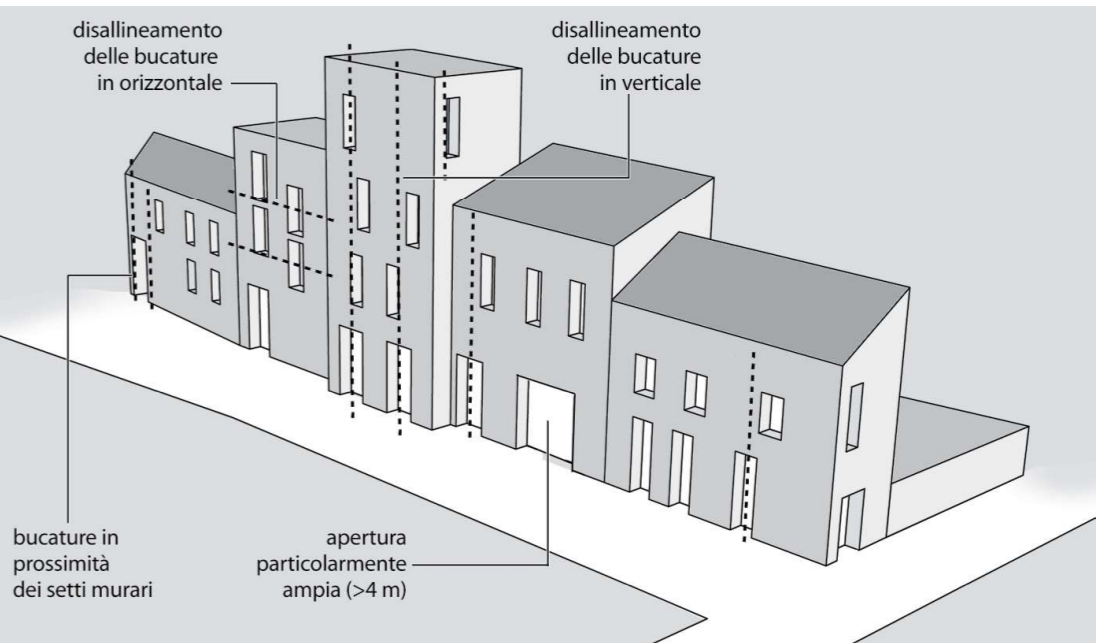
SCHEMA 6: esemplificazione del concetto di ridondanza delle infrastrutture strategiche (connessione degli edifici strategici e le e aree di emergenza)

SCHEMI 7-11: criticità indotta sui percorsi strategici: elementi di vulnerabilità dei singoli edifici e degli aggregati edilizi, da tenere in considerazione per la messa in sicurezza dei fronti edificati sui percorsi strategici.

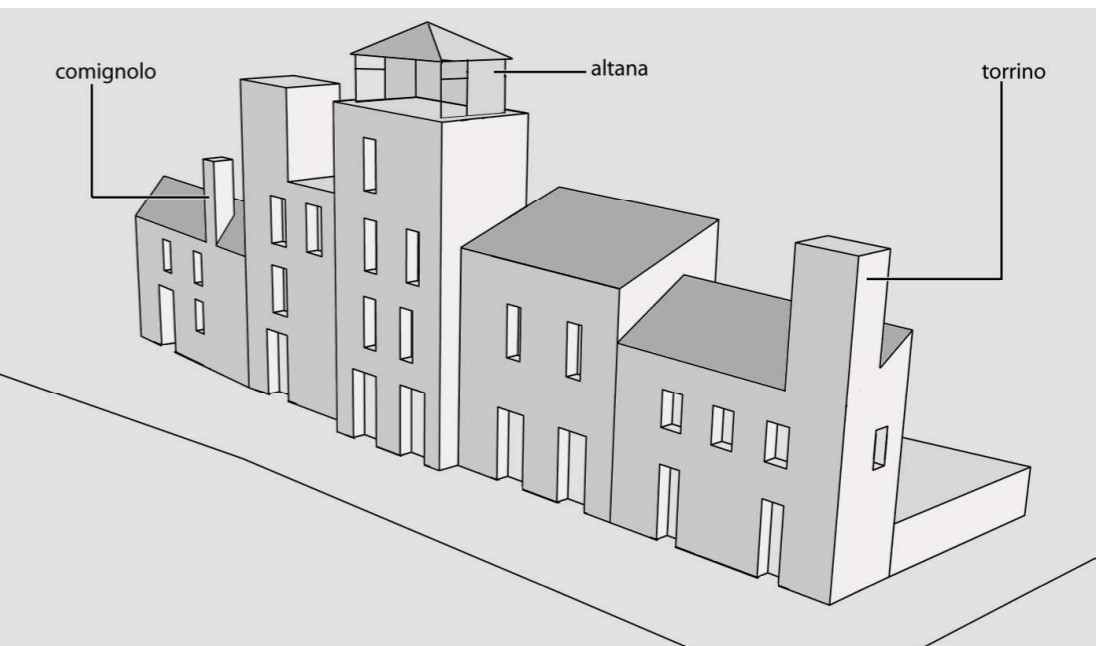
SCHEMA 7

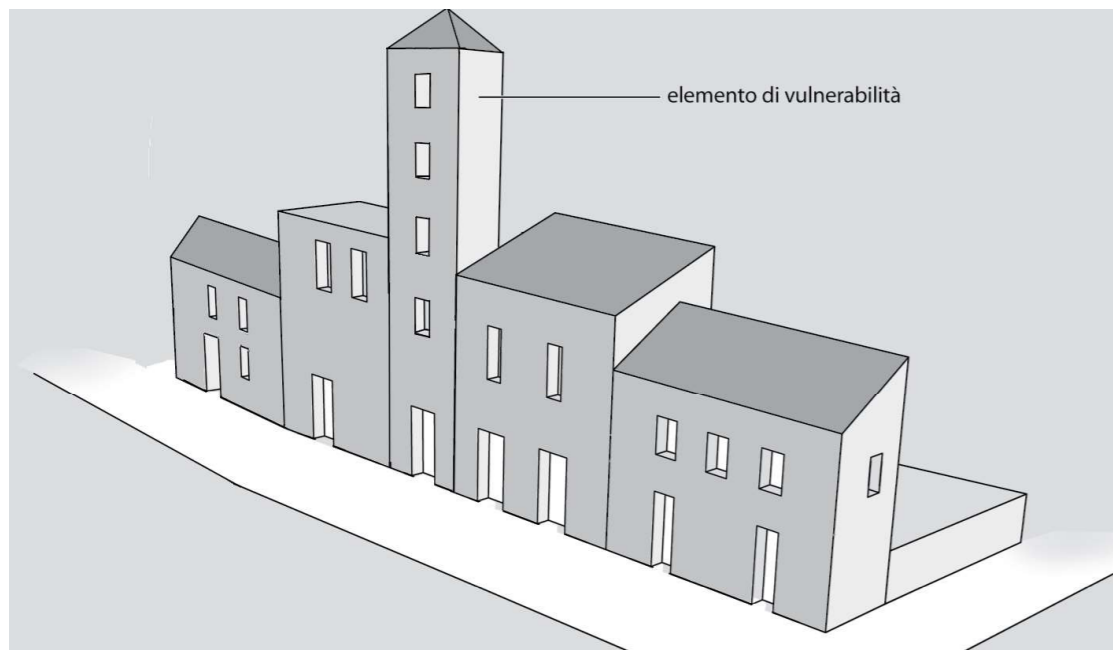


SCHEMA 8

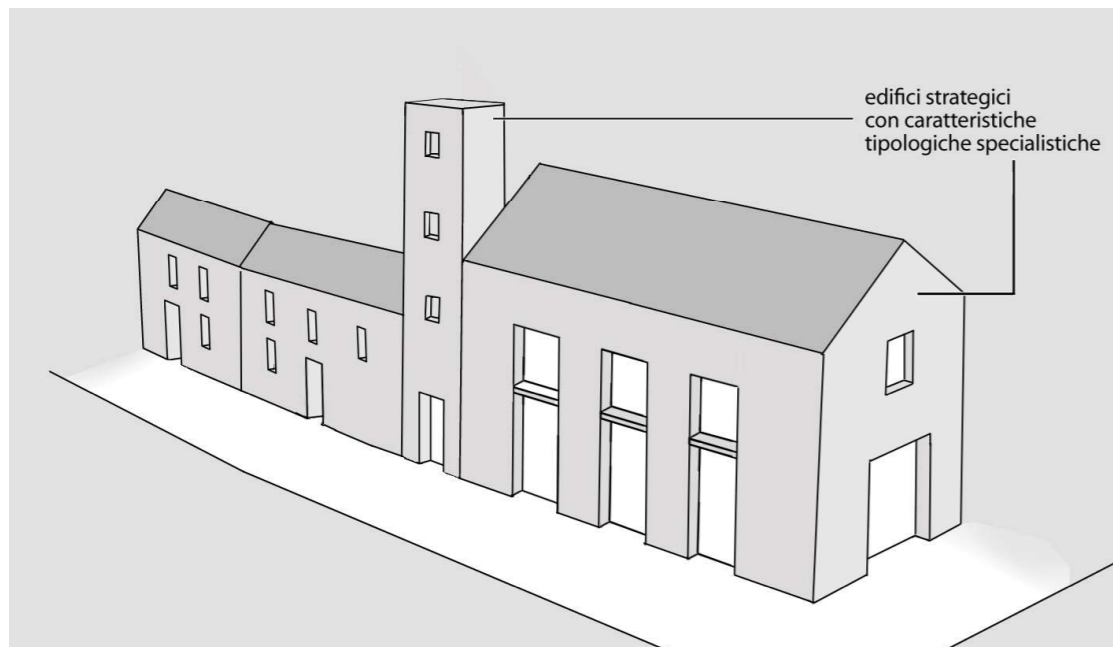


SCHEMA 9





SCHEMA 10



SCHEMA 11

2.2 Sistema delle strutture e degli edifici strategici

La prestazione che deve essere assicurata da un edificio che ospita una funzione strategica, di tipo operativo o ausiliaria, è che mantenga la sua operatività in caso di emergenza. Ciò dev'essere garantito nella progettazione di nuovi edifici o per interventi di ristrutturazione di edifici esistenti, nel rispetto della normativa vigente (Norme Tecniche per le Costruzioni) e delle normative vigenti in materia di progettazione di edifici strategici.

Ciò che è opportuno aggiungere dal punto di vista della vulnerabilità urbana riguarda altri parametri:

- L'accessibilità agli edifici strategici da parte dei mezzi di soccorso va garantita in fase di emergenza, così come la possibilità di essere raggiunto (soprattutto nel caso di edifici ausiliari) dalle vie di fuga. Questa prestazione va soddisfatta con le stesse modalità degli elementi del citato sistema della mobilità (cfr. 2.1).

- Le caratteristiche delle eventuali pertinenze di edifici strategici che raggiungono dimensioni significative dovrebbero consentire la classificazione come *Aree libere interne o ai margini dei tessuti accessibili localmente*, ovvero avere una adeguata accessibilità pedonale dalle vie di fuga degli edifici, assenza di criticità indotte, ed eventualmente anche una predisposizione per gli allacci di infrastrutture e connessioni tecnologiche. Le medesime caratteristiche possono far sì che tali pertinenze siano individuate tra le *Aree di attesa* o anche tra le *Aree di Ricovero* ai fini delle necessità della Protezione Civile.

Per l'eventuale inserimento di nuovi edifici o funzioni strategiche, è necessario adottare un'ottica sistemica, al fine di integrare il sistema delle strutture strategiche nel suo complesso: ciò può avvenire da una parte tramite una distribuzione delle funzioni operative che ne faciliti più possibile l'accessibilità, dall'altra con una distribuzione più possibile uniforme delle strutture ausiliarie, tenendo conto delle variazioni nella concentrazione della popolazione all'interno dell'insediamento.

Medesime attenzioni sono necessarie per le scelte che riguardano l'eliminazione o lo spostamento di una funzione strategica; queste devono essere inserite in un processo di ripensamento del sistema degli spazi aperti e delle vie di fuga locali, e possono presentare occasioni di assestamento e di consolidamento del sistema nel suo complesso.

Tra le funzioni strategiche non bisogna dimenticare, infine, quelle che la Sum classifica come *Componenti della struttura urbana strategiche per il mantenimento e la ripresa delle attività urbane ordinarie*, ovvero il sistema delle funzioni urbane principali.

È auspicabile, nell'ottica di garantire la conservazione degli elementi di importanza storico-culturale, fondamentali per la ripresa post sisma della funzionalità e delle caratteristiche dell'insediamento, verificare il rapporto di interferenza degli interventi previsti rispetto alle aree classificate dalla Sum come parte del *Sistema dei beni culturali*. Allo stesso modo è necessario verificare l'impatto delle trasformazioni previste sul sistema delle attività economiche e produttive, al fine di ridurre le criticità, dirette e indotte, ed evitare quanto più possibile l'interruzione dell'operatività delle *Attività economiche principali* individuate nella Sum, durante la gestione dell'emergenza e nella fase di ripresa post-sisma.

2.3 Sistema degli spazi aperti

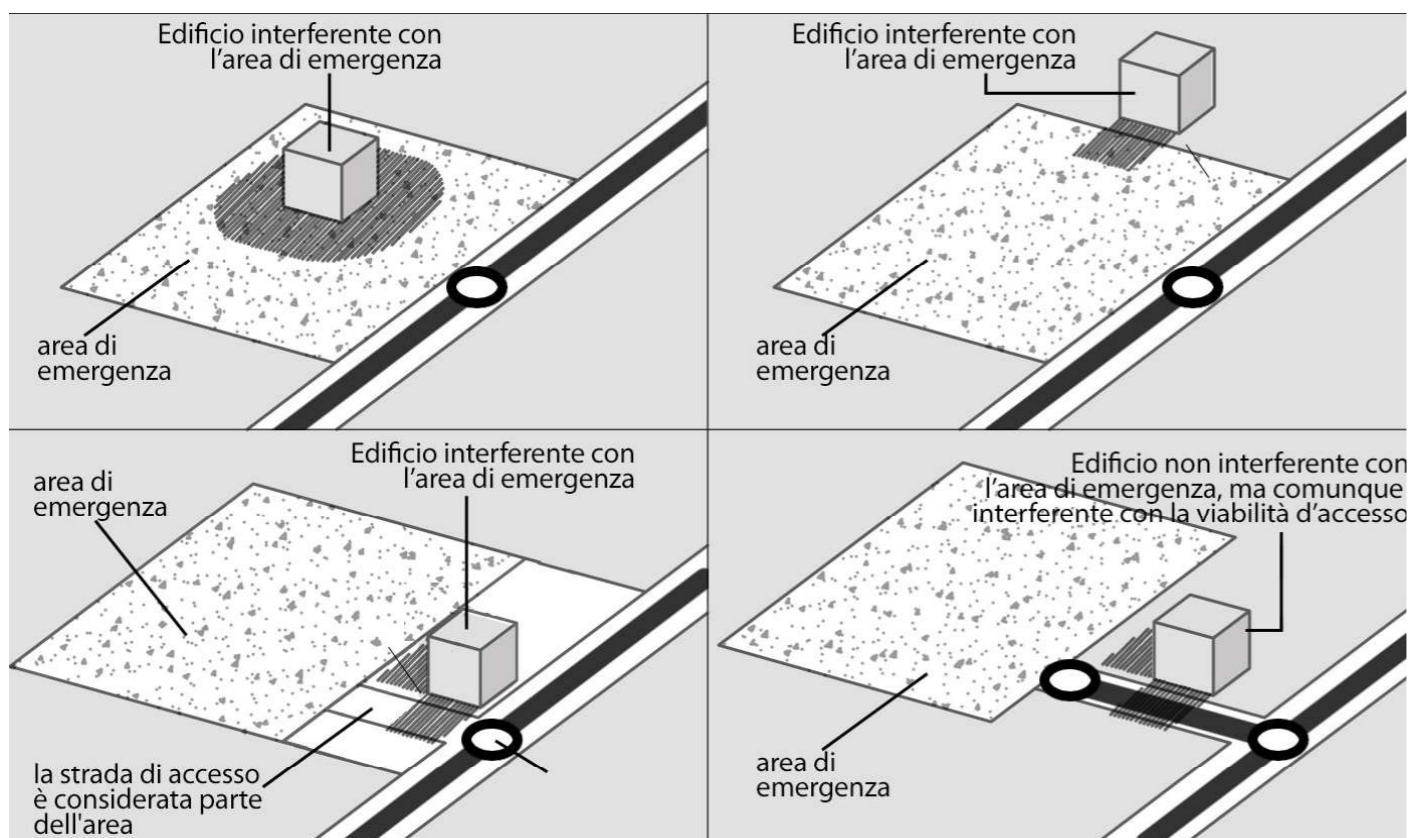
Il Sistema degli spazi aperti che garantiscono una prestazioni strategica ai fini della fase di emergenza e post-emergenza è costituito da spazi con caratteristiche che ne consentono la classificazione, all'interno della Sum, come *Aree libere interne o ai margini dei tessuti* accessibili localmente.

È essenziale per queste aree: l'accessibilità pedonale attraverso le vie di fuga, l'assenza di criticità indotte da manufatti o edifici interferenti (vedi successivi **scemi 12 e 13**) e la predisposizione per l'allaccio a infrastrutture e connessioni tecnologiche. E' inoltre preferibile che siano aree di forma regolare, per consentire un più facile accesso dei mezzi di emergenza ed eventualmente permettere una disposizione razionale di eventuali tende o moduli abitativi (vedi **schema 14**).

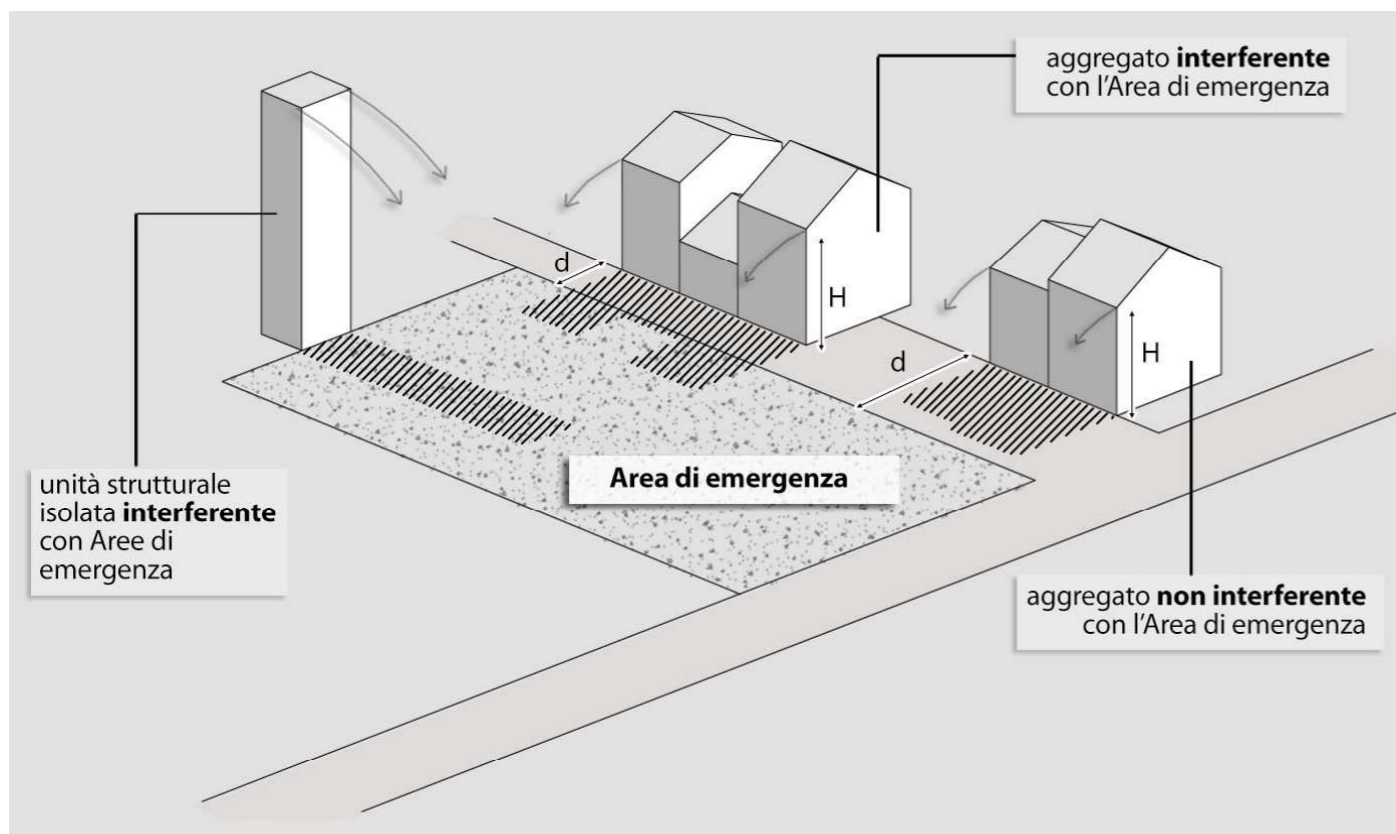
L'adeguamento di aree in trasformazione a queste caratteristiche può anche essere occasione per contribuire a costituire una rete di micro-percorsi ridondanti o di vie di fuga locali.

È importante ricordare che non è sempre necessario che tali spazi siano destinati in maniera esclusiva alle funzioni di aree per attesa o per ricovero, come definite dalla protezione civile: con l'obiettivo di integrare le funzioni di gestione dell'emergenza con la struttura urbana ordinaria, tali aree possono assumere ordinariamente una funzione il cui assetto sia compatibile con le caratteristiche sopra citate, ad esempio parcheggi, aree per mercati, verde pubblico.

Dal punto di vista sistemico, gli interventi previsti potranno contribuire al consolidamento del sistema degli spazi aperti strategici della parte di insediamento a cui appartengono tramite la creazione di nuove aree classificabili come *Aree libere interne o ai margini dei tessuti, accessibile e percorribile* in modo da renderne la localizzazione più possibile capillare e uniformemente diffusa all'interno del tessuto urbano. Nella realizzazione dei progetti di nuove aree edificate sarà opportuno che almeno uno degli spazi aperti previsti (parcheggio, verde attrezzato, spazio di relazione) possieda le caratteristiche necessarie perché possa essere considerata una *Area di attesa* ai fini delle necessità della Protezione Civile (accessibilità pedonale dalle vie di fuga degli edifici previsti; assenza di criticità indotte).



SCHEMA 12: Le Aree libere interne o ai margini dei tessuti individuate nella Sum devono garantire l'accessibilità pedonale attraverso le vie di fuga, e l'assenza di criticità sulle accessibilità



SCHEMA 13: Le Aree libere interne o ai margini dei tessuti individuate nella Sum, e le Aree di emergenza ai fini di protezione civile individuate nei Piani di protezione civile devono garantire l'assenza di criticità indotte da manufatti o edifici interferenti

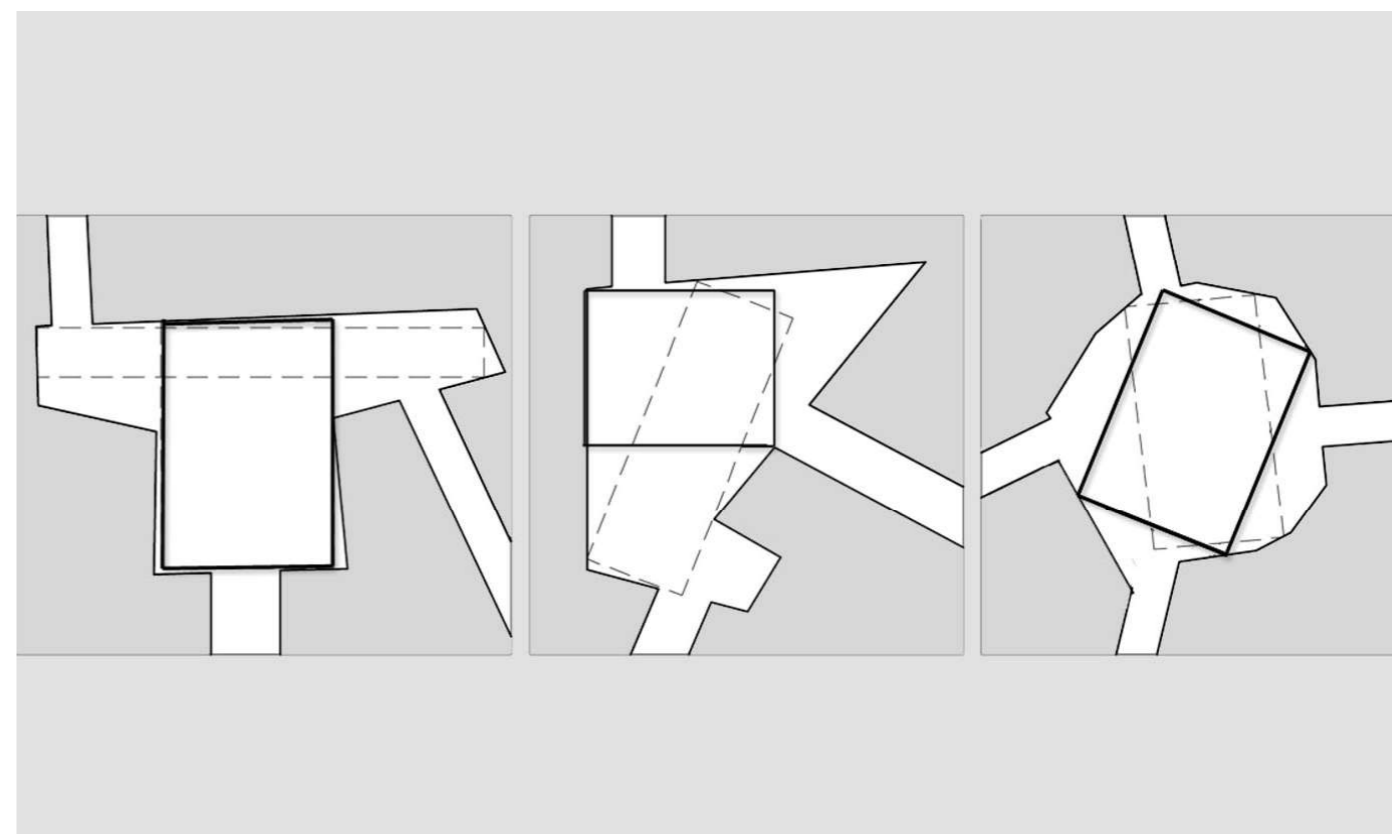
2.4 Previsioni alle quali è affidata la realizzazione di componenti della Sum di progetto

Nell'elab. GE.04 del PRG-PS sono individuate infine le Previsioni alle quali è affidata la realizzazione di componenti della Sum di progetto, ovvero aree di potenziale trasformazione alle quali, se attivate, viene richiesta la collaborazione al soddisfacimento di alcune prestazioni di seguito riportate:

- Creazione di percorsi di viabilità alternativi e/o adeguamento e messa in sicurezza di percorsi esistenti per contribuire alla soluzione dei nodi critici e a generare elementi di ridondanza del sistema delle connessioni: per il soddisfacimento di tale prestazione dovranno essere considerati attentamente i percorsi di distribuzione interna di eventuali parti edificate di nuova realizzazione, evitando percorsi a fondo cieco e mirando a riconnettere le Connessioni strategiche esistenti
- Formazione di aree con caratteristiche morfologico-funzionali compatibili per il rafforzamento del sistema degli spazi aperti ai fini di protezione civile: gli spazi aperti esistenti e di progetto (a servizio di eventuali parti edificate residenziali) possono contribuire al soddisfacimento della presente prestazione, a patto che nella progettazione si ponga attenzione alle caratteristiche necessarie perché possano essere considerate Aree di attesa ai fini delle necessità della Protezione Civile (accessibilità pedonale dalle vie di fuga degli edifici previsti; assenza di criticità indotte).

- Pianificazione delle dotazioni di servizio finalizzata anche alla integrazione nel territorio del sistema delle strutture e degli edifici strategici: se sono previste attività di servizio queste possono collaborare al soddisfacimento di questa prestazione se le funzioni progettate possiedono le caratteristiche di quelle ospitate negli Edifici strategici ausiliari (possibilità di essere utilizzate come ricovero temporaneo: scuole, palestre, etc). In tal caso andrebbero a integrare il sistema delle strutture esistenti, a patto che tali edifici siano adeguati sismicamente, che siano accessibili dai percorsi strategici e in connessione diretta con gli spazi aperti accessibili e percorribili.

Nel PO.g.03.1 tali indicazioni assumono due diversi connotati: se ricadono in aree effettivamente comprese tra le trasformazioni attivate dal PO n.1 (AT, ATA, OC) tali prestazioni sono dettagliate e contestualizzate (cfr. pagine seguenti, e apposito foglio nell'elab. PO.02.3 Repertorio delle trasformazioni) per ciascuna area; se le indicazioni riguardano una Zona agricola di possibile pianificazione operativa non attivata dal PO n.1, le prestazioni rimangono nella loro forma più generale, e si configurano come indicazioni per il futuro PO che le detaglierà se e quando tali aree rientreranno nelle proprie previsioni di trasformazione.



SCHEMA 14: Le Aree libere interne o ai margini dei tessuti individuate nella Sum, così come le Aree di emergenza ai fini di protezione civile individuate nei Piani di protezione civile dovrebbero essere il più possibile di forma regolare, per consentire un più facile accesso dei mezzi di emergenza ed eventualmente permettere una disposizione razionale di eventuali tende o moduli abitativi.

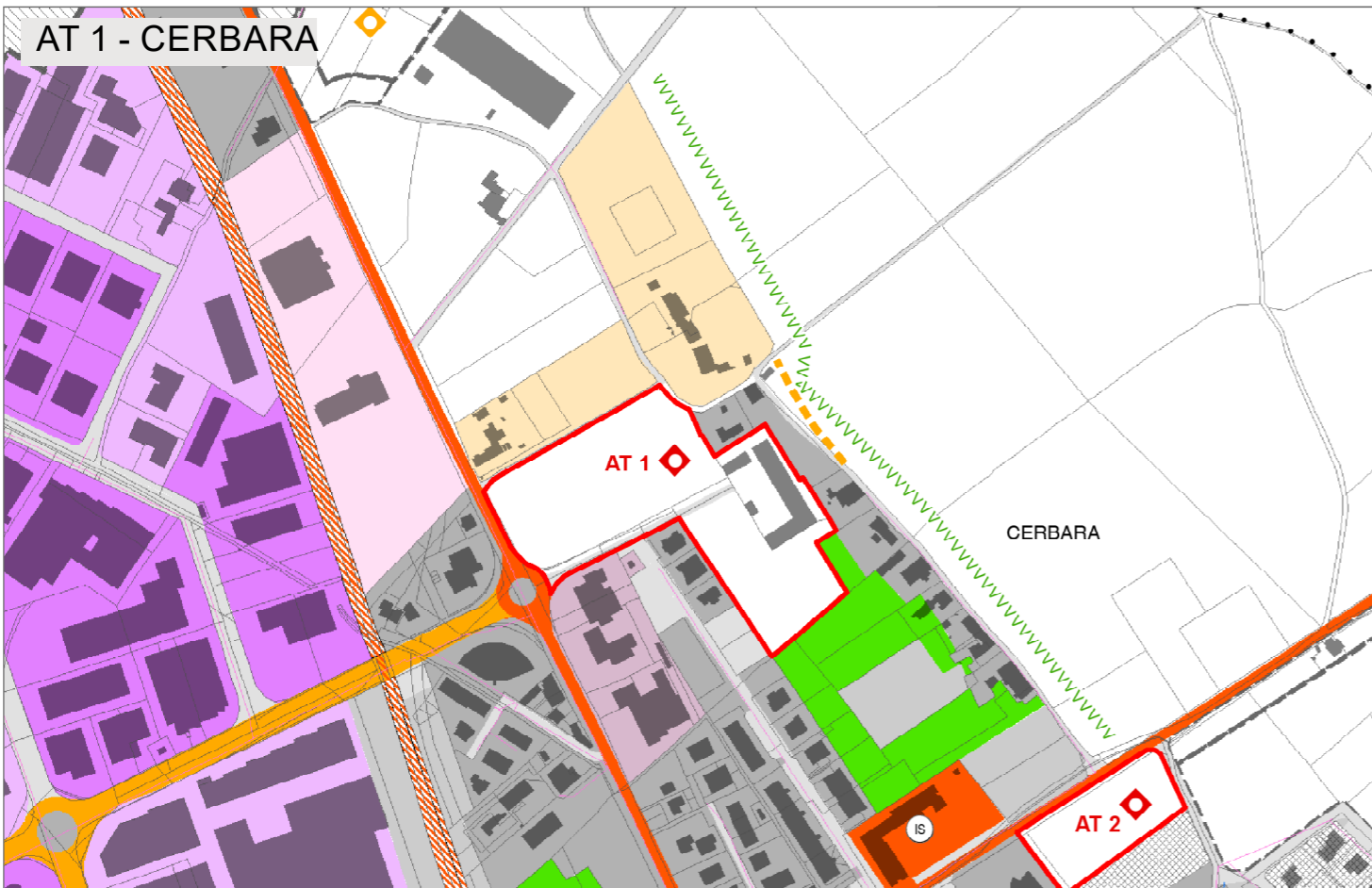
3. SCHEMI E INDICAZIONI PER INTERVENTI ALL'INTERNO DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE AT , DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE PER ATTIVITA' ATA E DELLE OPERAZIONI COMPLESSE OC

Come sopra ricordato e come indicato nell'articolo 23 e 24 delle NTA, all'interno dell'elab. PO.c.02.3 vengono riportati gli stralci della *Carta della Struttura urbana minima* (Elab. PO.g.03.1), relativi a ciascun Ambito di trasformazione, Ambito di Trasformazione per Attività e Operazione complessa.

Al fine di evidenziare le interazioni tra le trasformazioni previste e gli elementi strategici individuati nella Sum di progetto, per ogni trasformazione prevista sono state evidenziate le componenti classificate come strategiche e sono state definite le prestazioni possibili e spesso necessarie al fine di rendere più efficaci possibile le previsioni in termini di collaborazione all'obiettivo di riduzione della vulnerabilità sismica urbana.

Per semplicità di consultazione si riportano anche nelle pagine seguenti le schede per ogni ambito (AT, ATA e OC), con gli stralci dell'Elaborato PO.g.03.1 e le relative misure prestazionali, nella quali si dettagliano le interazioni e si descrivono puntualmente gli obiettivi e le prestazioni attese, da soddisfare in fase di pianificazione particolareggiata e di progettazione.

Per ulteriori elementi di contesto e per i dettagli delle trasformazioni si rinvia alle relative schede contenute nel citato *Repertorio delle trasformazioni*, Elab. PO.c.02.3.



SISTEMA DELLE RETI: MOBILITA', ACCESSIBILITA' E RETI TECNOLOGICHE

- Sistema della mobilità e dell'accessibilità**
- Connessione primaria e strategica con il contesto territoriale a scala vasta
 - Connessione strategica tra le diverse parti del Capoluogo, tra le principali frazioni e tra le diverse parti del territorio comunale
 - Connessione tra tessuti urbani e di principale distribuzione interna dei tessuti
 - Distribuzione interna o perimetrale del Centro storico del Capoluogo
 - Nodi viari principali
 - Nodi viari secondari
 - Accessi principali al centro storico (porte urbane e varchi di accesso)
 - Principali parcheggi urbani in aree attrezzate
 - Linea ferroviaria e relative stazioni
 - Aviosuperfici
- Sistema delle reti tecnologiche principali**
- Elettrodotto AT
 - Acquedotto
 - Elettrodotto MT
 - Gasdotto

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER LA RIPRESA

- Sistema della attività economiche principali**
- Principali attività produttive
 - Principali attività produttive/terziarie o commerciali
 - Principali attività commerciali
 - Assi commerciali principali
- Sistema dei beni culturali**
- Cinta muraria
 - Strutture / luoghi delle attività culturali principali
 - Emergenze di interesse storico culturale e morfologico speciali
 - Tessuto o parte di tessuto di particolare rilevanza storico artistica
 - Edifici sparsi di interesse storico-architettonico-testimoniale
- Sistema dei servizi essenziali**
- Strutture operative specifiche della protezione civile
 - Vigili del Fuoco
 - Edifici scolastici
 - Palestre
 - Municipio / edifici amministrativi
 - Centri di vita associata Pro-loco
 - Strutture sanitarie
 - Forze dell'ordine
 - Strutture per la gestione degli impianti tecnologici di importanza strategica

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER L'EMERGENZA

- Sistema degli spazi aperti**
- Aree libere, interne o ai margini dei tessuti, primarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come spazi e funzioni pubbliche o collettive d'emergenza
 - Aree libere interne o ai margini dei tessuti, secondarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come aree di ricovero temporaneo diffuse e in prossimità della residenza
 - Aree previste nel Piano di Emergenza Comunale
 - Punti di accessibilità verso aree agricole, a seminativo o prato-pascolo, verde non configurato, in continuità con i tessuti urbani esterni
- Sistema degli edifici e delle strutture strategiche**
- Edifici strategici e strutture strategiche operative
 - Edifici strategici e strutture strategiche ausiliarie

PRINCIPALI PREVISIONI ALLE QUALI E' AFFIDATA LA REALIZZAZIONE DELLA SUM DI PROGETTO

- Sistema della mobilità e della accessibilità**
- Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica primaria
 - Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica secondaria

- Sistema degli spazi aperti**
- Attrezzamento di aree per fini di protezione civile
 - Aree individuate nel Piano comunale di emergenza per usi di Protezione Civile, la cui esatta perimetrazione e l'eventuale attrezzamento vanno verificati con le previsioni urbanistiche dei Piani Operativi

- Interventi di trasformazione urbana: indirizzi per la viabilità, gli spazi aperti, edifici strategici**
- Prestazioni da assicurare ai fini della Sum di progetto all'interno degli interventi di trasformazione urbana
- nel PRG-PO n.1
 - potenzialmente attivabili nei successivi PRG-PO
 - Zone agricole di possibile pianificazione operativa - cfr. Capo 4° del PRG-PS

- Creazione di percorsi di viabilità alternativa per contribuire alla soluzione dei nodi critici e a generare elementi di ridondanza del sistema delle connessioni
- Formazione di aree con caratteristiche morfologiche-funzionali compatibili per il rafforzamento del sistema degli spazi aperti ai fini di protezione civile
- Pianificazione delle dotazioni di servizio finalizzata anche alla integrazione nel territorio del sistema delle strutture e degli edifici strategici

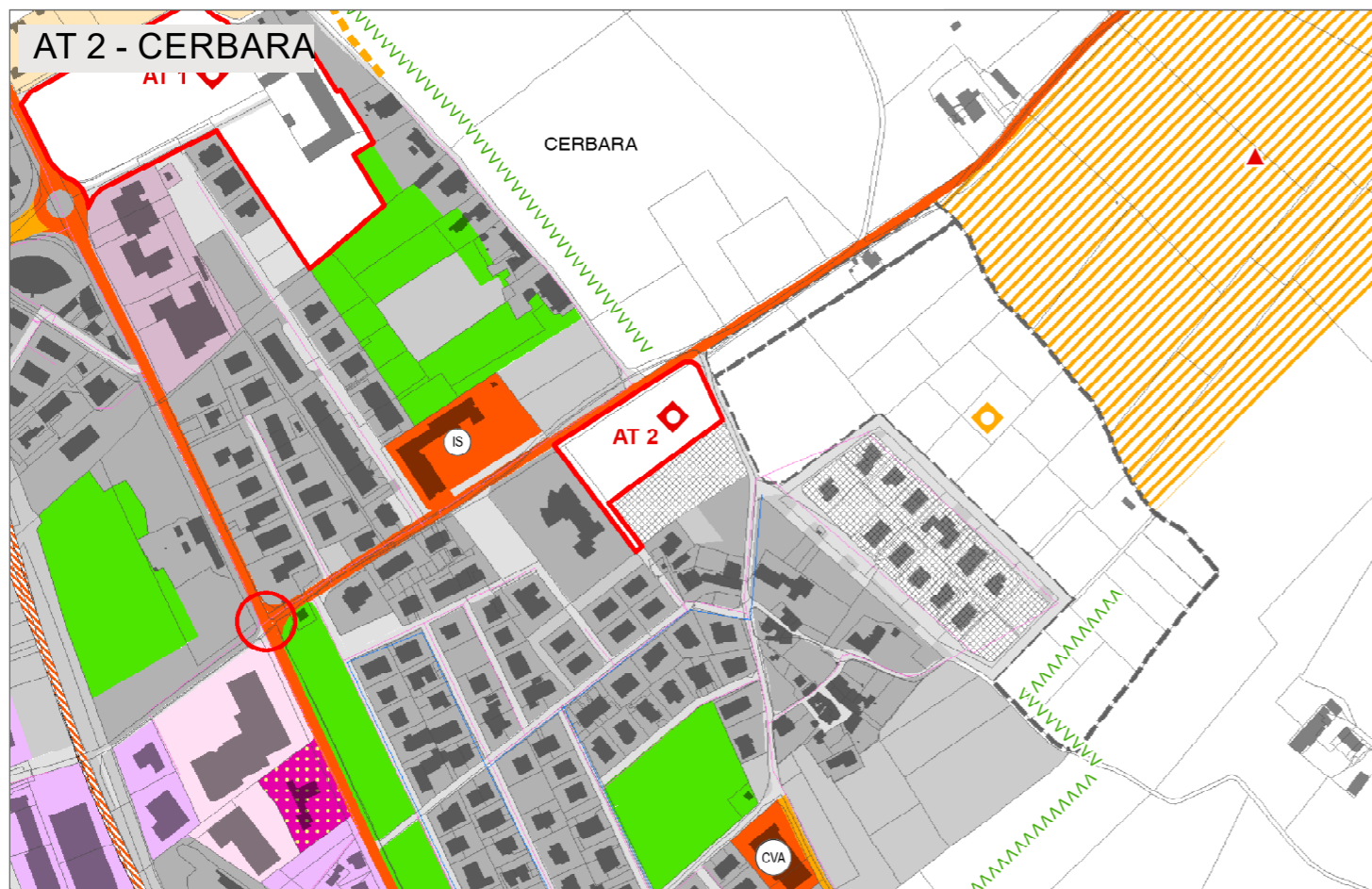
L'area interessata dall'Ambito di trasformazione AT 1 si trova in diretto collegamento con una componente del Sistema della mobilità classificata dall'elab. PO.g.03.1 come *Connessione strategica tra le diverse parti del Capoluogo, tra le principali frazioni e tra diverse parti del territorio comunale* ovvero Via Europa; gli interventi per la realizzazione dell'Ambito dovranno tenere conto di tale elemento, evitando qualsiasi incremento della criticità indotta su tale percorso (inserimento di manufatti a ridosso della viabilità, creazioni di nodi non adeguatamente configurati), e contribuendo alla riduzione di eventuali criticità riscontrate.

Nell'ambito delle previsioni di adeguamento e completamento della rete viaria dell'area (da località Pulciarati passando per villa Zampini, fino a via Pascoli) la connessione prevista all'interno dell'Ambito - adeguamento e prolungamento di via Treves - può contribuire alla definizione di un percorso di ridondanza a scala locale rispetto alla Connessione strategica esistente. Alle spalle dell'ambito si segnala una *Connessione di progetto di potenziale valenza strategica secondaria*, realizzabile adeguando il tracciato dell'attuale via Villa Zampilli.

L'Ambito è adiacente a un'area classificata nell'elab. PO.g.03.1 come *Aree libere interne o ai margini dei tessuti, primarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come spazi e funzioni pubbliche/collettive d'emergenza* ovvero lo spazio aperto risultante tra i tessuti esistenti a sudest; gli interventi previsti dovranno tenere conto di tale elemento, verificando e incentivandone le caratteristiche di accessibilità pedonale dalle vie di fuga e assenza di criticità indotte; è opportuno mantenere, almeno in alcuni tratti, le caratteristiche di accessibilità per rendere più efficiente il sistema locale degli spazi aperti sicuri.

Sarà inoltre opportuno garantire la possibilità di integrare, all'interno delle trasformazioni previste, aree le cui caratteristiche morfologico-funzionali siano compatibili con il rafforzamento del sistema degli spazi aperti ai fini di protezione civile: gli spazi aperti esistenti e di progetto possono contribuire al soddisfacimento di tale requisito prestazionale a patto che nella progettazione si ponga attenzione alle caratteristiche necessarie perché possano essere considerate *Aree di attesa ai fini delle necessità della Protezione Civile* (accessibilità pedonale dalle vie di fuga degli edifici previsti; assenza di criticità indotte).

L'area si trova a ridosso di alcuni tessuti individuati nell'elab. PO.g.03.1 nel *Sistema dei beni culturali, come Tessuto o parte di tessuto di particolare rilevanza storico artistica*: nell'ottica di garantire la conservazione di tali elementi utili al mantenimento, in fase di ripresa post sisma, delle caratteristiche dell'insediamento, è opportuno verificare il rapporto di interferenza degli interventi previsti rispetto a tali tessuti.



SISTEMA DELLE RETI: MOBILITA', ACCESSIBILITA' E RETI TECNOLOGICHE

- Sistema della mobilità e dell'accessibilità**
- Connessione primaria e strategica con il contesto territoriale a scala vasta
 - Connessione strategica tra le diverse parti del Capoluogo, tra le principali frazioni e tra le diverse parti del territorio comunale
 - Connessione tra tessuti urbani e di principale distribuzione interna dei tessuti
 - Distribuzione interna o perimetrale del Centro storico del Capoluogo
 - Nodi viari principali
 - Nodi viari secondari
 - Accessi principali al centro storico (porte urbane e varchi di accesso)
 - Principali parcheggi urbani in aree attrezzate
 - Linea ferroviaria e relative stazioni
 - Aviosuperfici
- Sistema delle reti tecnologiche principali**
- Elettrodotto AT
 - Acquedotto
 - Elettrodotto MT
 - Gasdotto

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER LA RIPRESA

- Sistema della attività economiche principali**
- Principali attività produttive
 - Principali attività produttive/terziarie o commerciali
 - Principali attività commerciali
 - Asse commerciali principali
- Sistema dei beni culturali**
- Cinta muraria
 - Strutture / luoghi delle attività culturali principali
 - Emergenze di interesse storico culturale e morfologico spicci
 - Tessuto o parte di tessuto di particolare rilevanza storico artistica
 - Edifici sparsi di interesse storico-architettonico-testimoniale
- Sistema dei servizi essenziali**
- Strutture operative specifiche della protezione civile
 - Vigili del Fuoco
 - Edifici scolastici
 - Palestre
 - Municipio / edifici amministrativi
 - Centri di vita associata Pro-loco
 - Strutture sanitarie
 - Forze dell'ordine
 - Strutture per la gestione degli impianti tecnologici di importanza strategica

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER L'EMERGENZA

- Sistema degli spazi aperti**
- Aree libere, interne o ai margini dei tessuti, primarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come spazi e funzioni pubbliche o collettive d'emergenza
 - Aree libere interne o ai margini dei tessuti, secondarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come aree di ricovero temporaneo diffuso e in prossimità della residenza
 - Aree previste nel Piano di Emergenza Comunale
 - Punti di accessibilità verso aree agricole a seminativo o prato-pascolo, verde non configurato, in continuità con i tessuti urbani esterni
- Sistema degli edifici e delle strutture strategiche**
- Edifici strategici e strutture strategiche operative
 - Edifici strategici e strutture strategiche ausiliarie

PRINCIPALI PREVISIONI ALLE QUALI E' AFFIDATA LA REALIZZAZIONE DELLA SUM DI PROGETTO

- Sistema della mobilità e della accessibilità**
- Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica primaria
 - Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica secondaria

- Sistema degli spazi aperti**
- Attrezzamento di aree per fini di protezione civile
 - Aree individuate nel Piano comunale di emergenza per usi di Protezione Civile, la cui esatta perimetrazione e l'eventuale attrezzamento vanno verificati con le previsioni urbanistiche dei Piani Operativi

- Interventi di trasformazione urbana: indirizzi per la viabilità, gli spazi aperti, edifici strategici**
- Prestazioni da assicurare ai fini della Sum di progetto all'interno degli interventi di trasformazione urbana
- nel PRG-PO n.1
 - potenzialmente attivabili nei successivi PRG-PO
 - Zone agricole di possibile pianificazione operativa - cfr. Capo 4° del PRG-PS

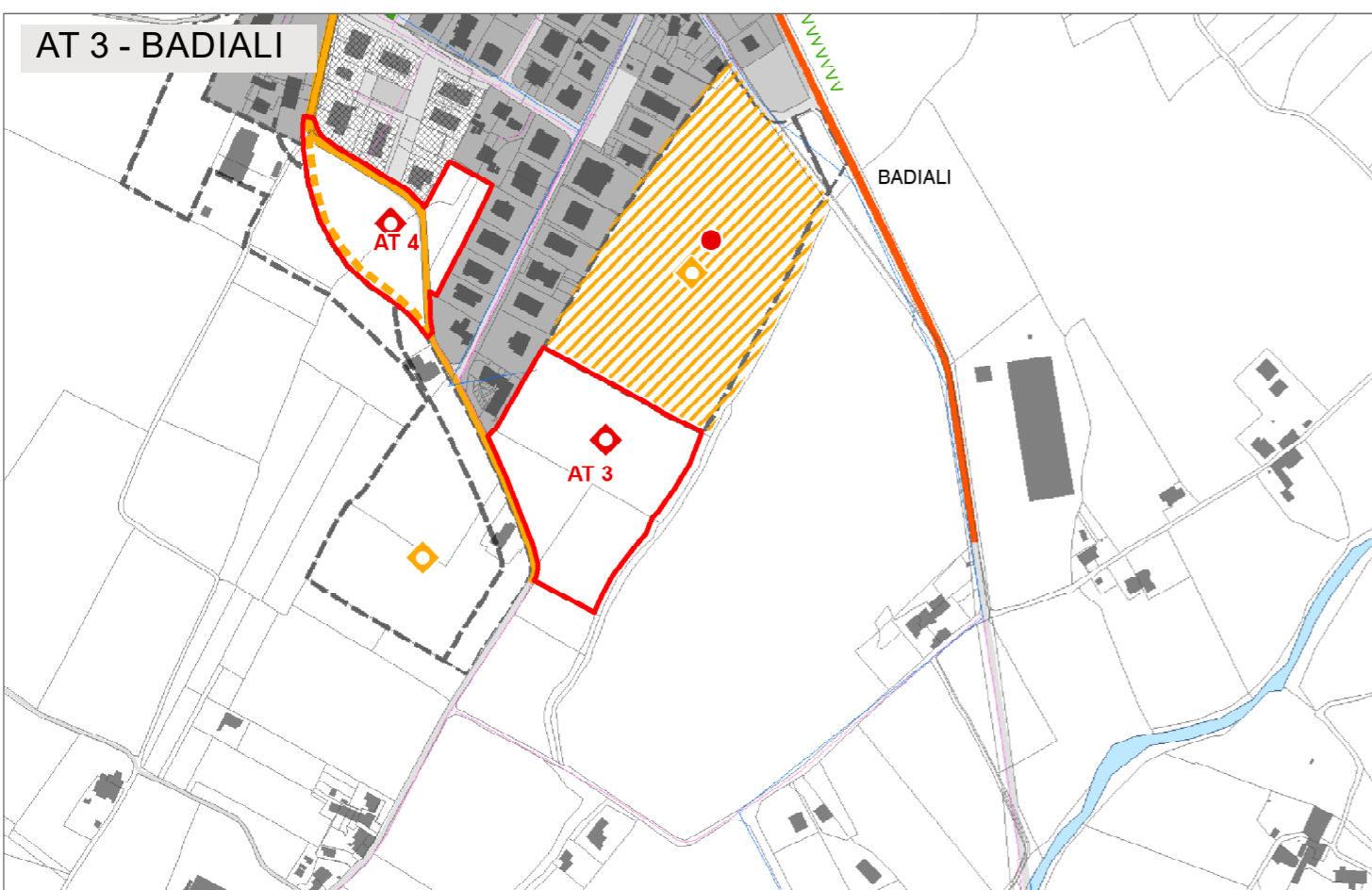
- Creazione di percorsi di viabilità alternativa per contribuire alla soluzione dei nodi critici e a generare elementi di ridondanza del sistema delle connessioni
- Formazione di aree con caratteristiche morfologiche-funzionali compatibili per il rafforzamento del sistema degli spazi aperti ai fini di protezione civile
- Pianificazione delle dotazioni di servizio finalizzata anche alla integrazione nel territorio del sistema delle strutture e degli edifici strategici

L'area interessata dall'Ambito di trasformazione AT 2 si trova in diretto collegamento con una componente del Sistema della mobilità classificata dall'elab. PO.g.03.1 come *Connessione strategica tra le diverse parti del Capoluogo, tra le principali frazioni e tra diverse parti del territorio comunale* ovvero Via Pascoli; nello specifico lungo un tratto particolarmente sensibile, che connette il nodo su via Europa con una prevista area di Protezione civile di considerevoli dimensioni. Gli interventi per la realizzazione dell'Ambito dovranno tenere conto di tale elemento, evitando qualsiasi incremento della criticità indotta su tale percorso (inserimento di manufatti a ridosso della viabilità, creazioni di nodi non adeguatamente configurati), e contribuendo alla riduzione di eventuali criticità riscontrate.

Il nuovo tratto di viabilità previsto all'interno dell'Ambito, mettendo in connessione il percorso strategico con via San Biagio potrà contribuire a costituire una rete di micro-percorsi ridondanti o di vie di fuga locali.

Nell'elab. PO.g.03.1 non sono state individuate nell'area o nelle sue immediate vicinanze elementi del *Sistema degli spazi aperti* classificate come *Aree libere*; sarà comunque opportuno garantire la possibilità di integrare, all'interno delle trasformazioni previste, delle aree - anche di dimensioni limitate - le cui caratteristiche morfologico-funzionali siano compatibili con il rafforzamento a livello locale del sistema degli spazi aperti ai fini di protezione civile: gli spazi aperti di progetto possono contribuire al soddisfacimento di tale requisito prestazionale a patto che nella progettazione si ponga attenzione alle caratteristiche necessarie perché possano essere considerate *Aree di attesa ai fini delle necessità della Protezione Civile* (accessibilità pedonale dalle vie di fuga degli edifici previsti; assenza di criticità indotte).

L'area si trova in diretta relazione con una funzione classificata dall'elab. PO.g.03.1 tra gli Edifici strategici e strutture strategiche ausiliarie, ovvero eventualmente utilizzabili come ricoveri temporanei, cioè la Scuola Primaria di Cerbara; le trasformazioni previste dovranno tener conto del rango strategico di tale struttura considerando in fase di progettazione il modo per garantirne l'operatività e l'accessibilità in fase di post-emergenza.



SISTEMA DELLE RETI: MOBILITA', ACCESSIBILITA' E RETI TECNOLOGICHE

- Sistema della mobilità e dell'accessibilità**
- Connessione primaria e strategica con il contesto territoriale a scala vasta
 - Connessione strategica tra le diverse parti del Capoluogo, tra le principali frazioni e tra le diverse parti del territorio comunale
 - Connessione tra tessuti urbani e di principale distribuzione interna dei tessuti
 - Distribuzione interna o perimetrale del Centro storico del Capoluogo
 - Nodi viari principali
 - Nodi viari secondari
 - Accessi principali al centro storico (porte urbane e varchi di accesso)
 - Principali parcheggi urbani in aree attrezzate
 - Linea ferroviaria e relative stazioni
 - Aviosuperfici
- Sistema delle reti tecnologiche principali**
- Elettrodotto AT
 - Acquedotto
 - Elettrodotto MT
 - Gasdotto

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER LA RIPRESA

- Sistema della attività economiche principali**
- Principali attività produttive
 - Principali attività produttive/terziarie o commerciali
 - Principali attività commerciali
 - Assi commerciali principali
- Sistema dei beni culturali**
- Cinta muraria
 - Strutture / luoghi delle attività culturali principali
 - Emergenze di interesse storico culturale e morfologie speciali
 - Tessuto o parte di tessuto di particolare rilevanza storico artistica
 - Edifici sparsi di interesse storico-architettonico-testimoniale
- Sistema dei servizi essenziali**
- Strutture operative specifiche della protezione civile
 - Vigili del Fuoco
 - Edifici scolastici
 - Palestre
 - Municipio / edifici amministrativi
 - Centri di vita associata Pro-loco
 - Strutture sanitarie
 - Forze dell'ordine
 - Strutture per la gestione degli impianti tecnologici di importanza strategica

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER L'EMERGENZA

- Sistema degli spazi aperti**
- Aree libere, interne o ai margini dei tessuti, primarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come spazi e funzioni pubbliche o collettive d'emergenza
 - Aree libere interne o ai margini dei tessuti, secondarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come aree di ricovero temporaneo diffuse e in prossimità della residenza
 - Aree previste nel Piano di Emergenza Comunale
 - Punti di accessibilità verso aree agricole, a seminativo o prato-pascolo, verde non configurato, in continuità con i tessuti urbani esterni
- Sistema degli edifici e delle strutture strategiche**
- Edifici strategici e strutture strategiche operative
 - Edifici strategici e strutture strategiche ausiliarie

PRINCIPALI PREVISIONI ALLE QUALI E' AFFIDATA LA REALIZZAZIONE DELLA SUM DI PROGETTO

- Sistema della mobilità e della accessibilità**
- Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica primaria
 - Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica secondaria

- Sistema degli spazi aperti**
- Attrezzamento di aree per fini di protezione civile
 - Aree individuate nel Piano comunale di emergenza per usi di Protezione Civile, la cui esatta perimetrazione e l'eventuale attrezzamento vanno verificati con le previsioni urbanistiche dei Piani Operativi

- Interventi di trasformazione urbana: indirizzi per la viabilità, gli spazi aperti, edifici strategici**
- Prestazioni da assicurare ai fini della Sum di progetto all'interno degli interventi di trasformazione urbana
- nel PRG-PO n.1
 - potenzialmente attivabili nei successivi PRG-PO
 - Zone agricole di possibile pianificazione operativa - cfr. Capo 4° del PRG-PS

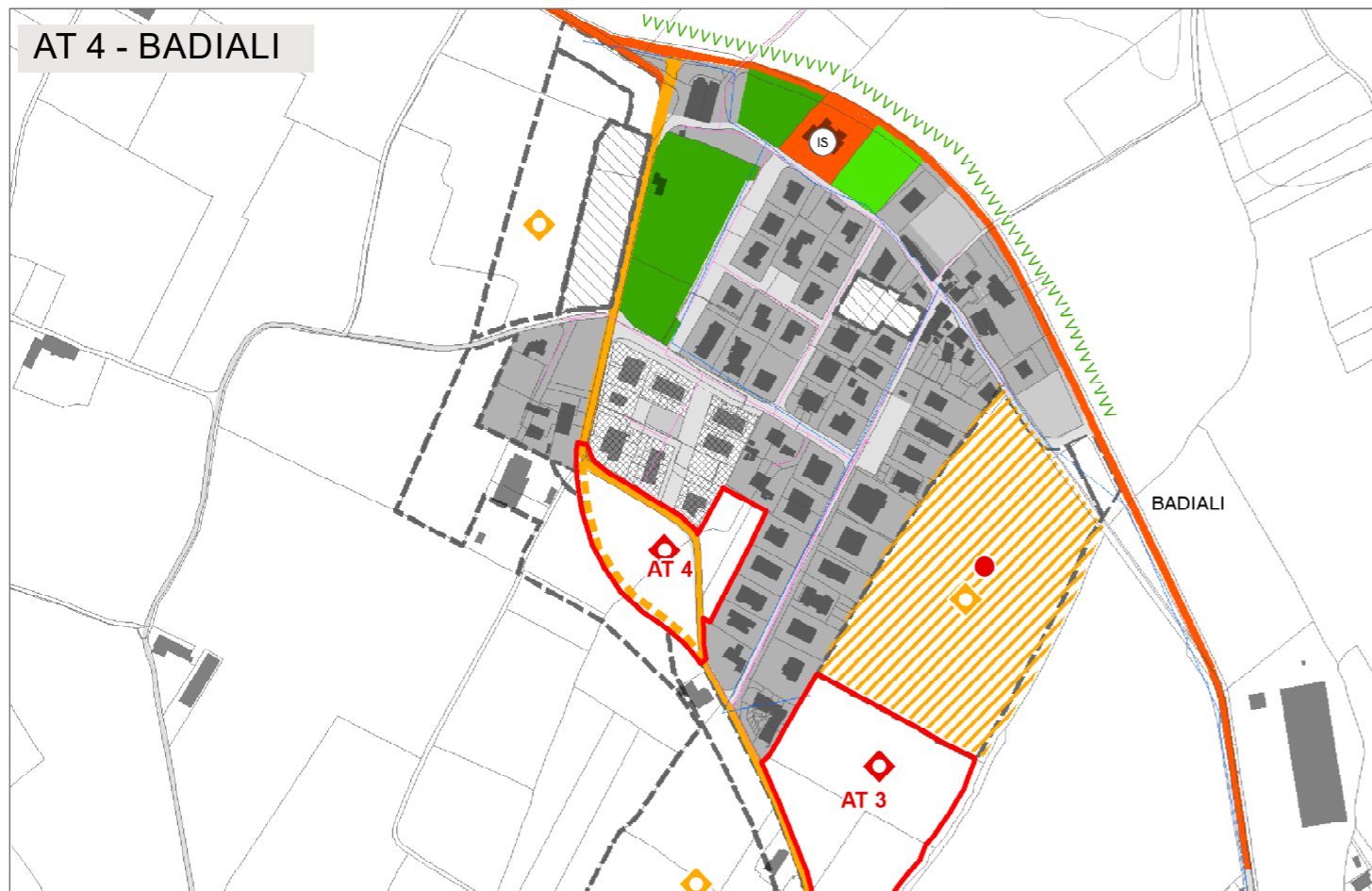
- Creazione di percorsi di viabilità alternativa per contribuire alla soluzione dei nodi critici e a generare elementi di ridondanza del sistema delle connessioni
- Formazione di aree con caratteristiche morfologiche-funzionali compatibili per il rafforzamento del sistema degli spazi aperti ai fini di protezione civile
- Pianificazione delle dotazioni di servizio finalizzata anche alla integrazione nel territorio del sistema delle strutture e degli edifici strategici

L'area interessata dall'Ambito di trasformazione AT 3 si trova in diretto collegamento con una componente del Sistema della mobilità classificata dall'elab. PO.g.03.1 come *Connessione tra tessuti urbani e di principale distribuzione interna dei tessuti* ovvero Via Cimarosa; gli interventi per la realizzazione dell'Ambito dovranno tenere conto di tale elemento, evitando qualsiasi incremento della criticità indotta su tale percorso (inserimento di manufatti a ridosso della viabilità, creazioni di nodi non adeguatamente configurati), e contribuendo alla riduzione di eventuali criticità riscontrate.

Nell'elab. PO.g.03.1 non sono state individuate nell'area o nelle sue vicinanze elementi del *Sistema degli spazi aperti* classificate come *Aree libere*; sarà comunque opportuno garantire la possibilità di integrare, all'interno delle trasformazioni previste, delle aree - anche di dimensioni limitate - le cui caratteristiche morfologico-funzionali siano compatibili con il rafforzamento a livello locale del sistema degli spazi aperti ai fini di protezione civile: gli spazi aperti di progetto possono contribuire al soddisfacimento di tale requisito prestazionale a patto che nella progettazione si ponga attenzione alle caratteristiche necessarie perché possano essere considerate *Aree di attesa ai fini delle necessità della Protezione Civile* (accessibilità pedonale dalle vie di fuga degli edifici previsti; assenza di criticità indotte).

L'area si trova in diretta relazione con una Area prevista nel Piano di Emergenza Comunale, che nell'elab. PO.g.03.1 viene indicata come *'Area individuata nel Piano comunale di emergenza per usi di Protezione Civile, la cui esatta perimetrazione e l'eventuale attrezzamento vanno verificati volta per volta con le previsioni urbanistiche dei Piani Operativi'*. Pertanto sarà opportuno tenere conto di tale previsione nel realizzare il nuovo tratto di viabilità previsto all'interno dell'Ambito, così da rendere possibile in prospettiva il collegamento con la distribuzione interna dell'Area di Protezione civile, mettendo in connessione i percorsi strategici di via Cimarosa e via Painello, e definendo così un percorso di ridondanza a scala locale.

AT 4 - BADIALI



SISTEMA DELLE RETI: MOBILITA', ACCESSIBILITA' E RETI TECNOLOGICHE

- Sistema della mobilità e dell'accessibilità**
- Connessione primaria e strategica con il contesto territoriale a scala vasta
 - Connessione strategica tra le diverse parti del Capoluogo, tra le principali frazioni e tra le diverse parti del territorio comunale
 - Connessione tra tessuti urbani e di principale distribuzione interna dei tessuti
 - Distribuzione interna o perimetrale del Centro storico del Capoluogo
 - Nodi viari principali
 - Nodi viari secondari
 - Accessi principali al centro storico (porte urbane e varchi di accesso)
 - Principali parcheggi urbani in aree attrezzate
 - Linea ferroviaria e relative stazioni
 - Aviosuperfici
- Sistema delle reti tecnologiche principali**
- Elettrodotto AT
 - Acquedotto
 - Elettrodotto MT
 - Gasdotto

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER LA RIPRESA

- Sistema della attività economiche principali**
- Principali attività produttive
 - Principali attività produttive/terziarie o commerciali
 - Principali attività commerciali
 - Assi commerciali principali
- Sistema dei beni culturali**
- Cinta muraria
 - Strutture / luoghi delle attività culturali principali
 - Emergenze di interesse storico culturale e morfologico spicci
 - Tessuto o parte di tessuto di particolare rilevanza storico artistica
 - Edifici sparsi di interesse storico-architettonico-testimoniale
- Sistema dei servizi essenziali**
- Strutture operative specifiche della protezione civile
 - Vigili del Fuoco
 - Edifici scolastici
 - Palestre
 - Municipio / edifici amministrativi
 - Centri di vita associata Pro-loco
 - Strutture sanitarie
 - Forze dell'ordine
 - Strutture per la gestione degli impianti tecnologici di importanza strategica

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER L'EMERGENZA

- Sistema degli spazi aperti**
- Aree libere, interne o ai margini dei tessuti, primarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come spazi e funzioni pubbliche o collettive d'emergenza
 - Aree libere interne o ai margini dei tessuti, secondarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come aree di novero temporaneo diffuso o in prossimità della residenza
 - Aree previste nel Piano di Emergenza Comunale
 - Punti di accessibilità verso aree agricole a seminativo o prato-pascolo, verde non configurato, in continuità con i tessuti urbani esterni
- Sistema degli edifici e delle strutture strategiche**
- Edifici strategici e strutture strategiche operative
 - Edifici strategici e strutture strategiche ausiliarie

PRINCIPALI PREVISIONI ALLE QUALI E' AFFIDATA LA REALIZZAZIONE DELLA SUM DI PROGETTO

- Sistema della mobilità e della accessibilità**
- Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica primaria
 - Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica secondaria

- Sistema degli spazi aperti**
- Attrezzamento di aree per fini di protezione civile
 - Aree individuate nel Piano comunale di emergenza per usi di Protezione Civile, la cui esatta perimetrazione e l'eventuale attrezzamento vanno verificati con le previsioni urbanistiche dei Piani Operativi

- Interventi di trasformazione urbana: indirizzi per la viabilità, gli spazi aperti, edifici strategici**
- Prestazioni da assicurare ai fini della Sum di progetto all'interno degli interventi di trasformazione urbana
- nel PRG-PO n.1
 - potenzialmente attivabili nei successivi PRG-PO
 - Zone agricole di possibile pianificazione operativa - cfr. Capo 4° del PRG-PS

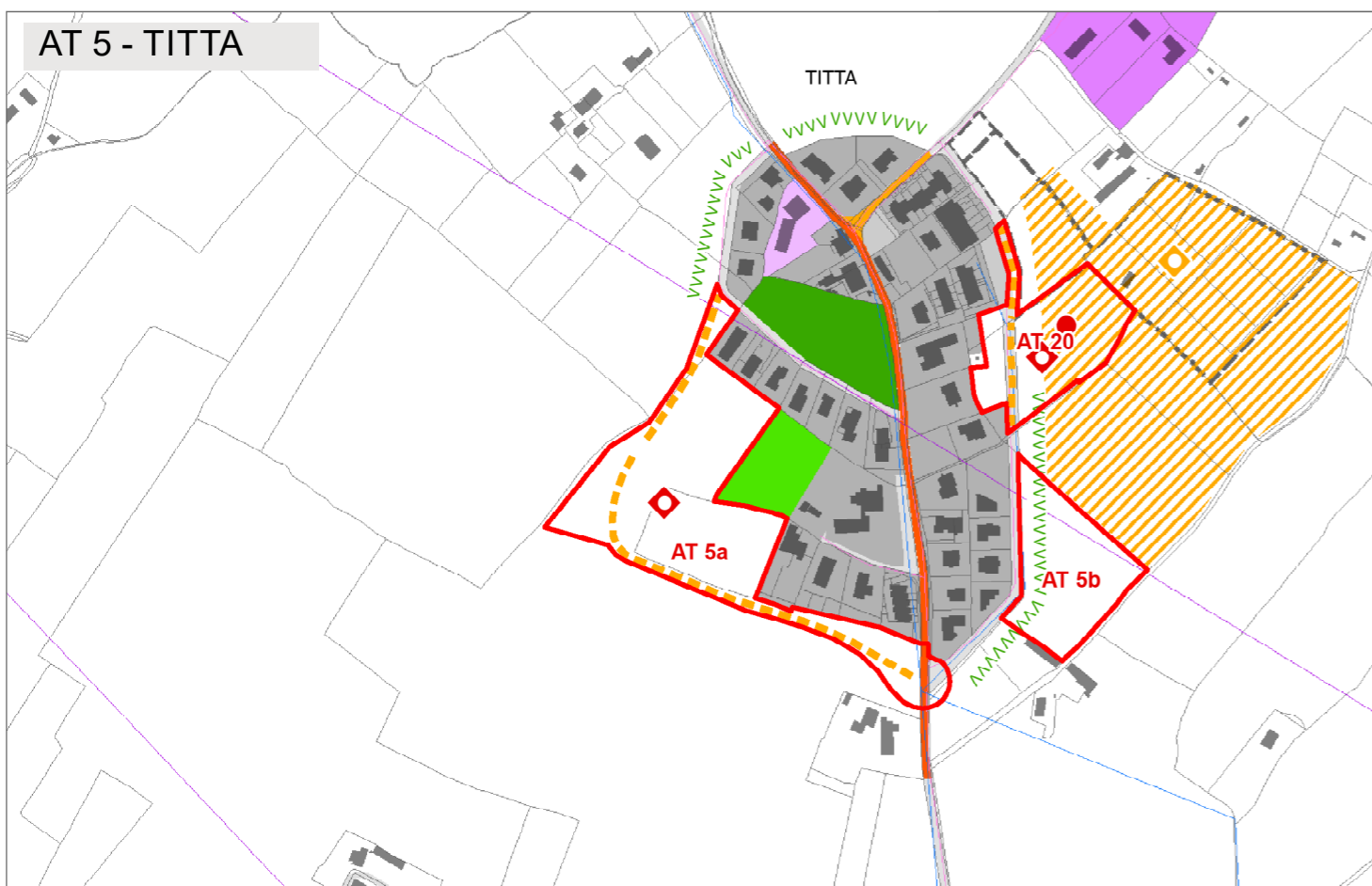
- Creazione di percorsi di viabilità alternativa per contribuire alla soluzione dei nodi critici e a generare elementi di ridondanza del sistema delle connessioni
- Formazione di aree con caratteristiche morfologico-funzionali compatibili per il rafforzamento del sistema degli spazi aperti ai fini di protezione civile
- Pianificazione delle dotazioni di servizio finalizzata anche alla integrazione nel territorio del sistema delle strutture e degli edifici strategici

L'area interessata dall'Ambito di trasformazione AT 4 è attraversata da una componente del Sistema della mobilità classificata nell'elab. PO.g.03.1 come *Connessione tra tessuti urbani e di principale distribuzione interna dei tessuti* ovvero Via Cimarosa; gli interventi per la realizzazione dell'Ambito dovranno tenere conto di tale elemento, evitando qualsiasi incremento della criticità indotta su tale percorso (inserimento di manufatti a ridosso della viabilità, creazioni di nodi non adeguatamente configurati), e contribuendo alla riduzione di eventuali criticità riscontrate.

Il nuovo tratto di viabilità previsto all'interno dell'Ambito, mettendo in connessione il percorso strategico con via Mozart potrà contribuire a costituire una rete di micro-percorsi ridondanti o di vie di fuga locali ed è classificato nel medesimo elaborato come *Connessione di progetto di potenziale valenza strategica secondaria*.

Nell'elab. Po.g.03.1 non sono state individuate nell'area o nelle sue immediate vicinanze elementi del *Sistema degli spazi aperti* classificate come *Aree libere*; sarà comunque opportuno garantire la possibilità di integrare, all'interno delle trasformazioni previste, delle aree - anche di dimensioni limitate - le cui caratteristiche morfologico-funzionali siano compatibili con il rafforzamento a livello locale del sistema degli spazi aperti ai fini di protezione civile: gli spazi aperti di progetto possono contribuire al soddisfacimento di tale requisito prestazionale a patto che nella progettazione si ponga attenzione alle caratteristiche necessarie perché possano essere considerate *Aree di attesa ai fini delle necessità della Protezione Civile* (accessibilità pedonale dalle vie di fuga degli edifici previsti; assenza di criticità indotte).

AT 5 - TITTA



SISTEMA DELLE RETI: MOBILITA', ACCESSIBILITA' E RETI TECNOLOGICHE

- Sistema della mobilità e dell'accessibilità**
- Connessione primaria e strategica con il contesto territoriale a scala vasta
 - Connessione strategica tra le diverse parti del Capoluogo, tra le principali frazioni e tra le diverse parti del territorio comunale
 - Connessione tra tessuti urbani e di principale distribuzione interna dei tessuti
 - Distribuzione interna o perimetrale del Centro storico del Capoluogo
 - Nodi viari principali
 - Nodi viari secondari
 - Accessi principali al centro storico (porte urbane e varchi di accesso)
 - Principali parcheggi urbani in aree attrezzate
 - Linea ferroviaria e relative stazioni
 - Aviosuperfici
- Sistema delle reti tecnologiche principali**
- Elettrodotto AT
 - Acquedotto
 - Elettrodotto MT
 - Gasdotto

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER LA RIPRESA

- Sistema della attività economiche principali**
- Principali attività produttive
 - Principali attività produttive/terziarie o commerciali
 - Principali attività commerciali
 - Assi commerciali principali
- Sistema dei beni culturali**
- Cinta muraria
 - Strutture / luoghi delle attività culturali principali
 - Emergenze di interesse storico culturale e morfologico speciali
 - Tessuto o parte di tessuto di particolare rilevanza storico artistica
 - Edifici sparsi di interesse storico-architettonico-testimoniale
- Sistema dei servizi essenziali**
- Strutture operative specifiche della protezione civile
 - Vigili del Fuoco
 - Edifici scolastici
 - Palestre
 - Municipio / edifici amministrativi
 - Centri di vita associata Pro-loco
 - Strutture sanitarie
 - Forze dell'ordine
 - Strutture per la gestione degli impianti tecnologici di importanza strategica

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER L'EMERGENZA

- Sistema degli spazi aperti**
- Aree libere, interne o ai margini dei tessuti, primarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come spazi e funzioni pubbliche o collettive d'emergenza
 - Aree libere interne o ai margini dei tessuti, secondarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come aree di ricovero temporaneo diffuse e in prossimità della residenza
 - Aree previste nel Piano di Emergenza Comunale
 - Punti di accessibilità verso aree agricole a seminativo o prato-pascolo, verde non configurato, in continuità con i tessuti urbani esterni
- Sistema degli edifici e delle strutture strategiche**
- Edifici strategici e strutture strategiche operative
 - Edifici strategici e strutture strategiche ausiliarie

PRINCIPALI PREVISIONI ALLE QUALI E' AFFIDATA LA REALIZZAZIONE DELLA SUM DI PROGETTO

- Sistema della mobilità e della accessibilità**
- Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica primaria
 - Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica secondaria
- Sistema degli spazi aperti**
- Attrezzamento di aree per fini di protezione civile
 - Aree individuate nel Piano comunale di emergenza per usi di Protezione Civile, la cui esatta perimetrazione e l'eventuale attrezzamento vanno verificati con le previsioni urbanistiche dei Piani Operativi
- Interventi di trasformazione urbana: indirizzi per la viabilità, gli spazi aperti, edifici strategici**
- Prestazioni da assicurare ai fini della Sum di progetto all'interno degli interventi di trasformazione urbana
- nel PRG-PO n.1
 - potenzialmente attivabili nei successivi PRG-PO
 - Zone agricole di possibile pianificazione operativa - cfr. Capo 4° del PRG-PS
- Creazione di percorsi di viabilità alternativa per contribuire alla soluzione dei nodi critici e a generare elementi di ridondanza del sistema delle connessioni
 - Formazione di aree con caratteristiche morfologiche-funzionali compatibili per il rafforzamento del sistema degli spazi aperti ai fini di protezione civile
 - Pianificazione delle dotazioni di servizio finalizzata anche alla integrazione nel territorio del sistema delle strutture e degli edifici strategici

L'Ambito di trasformazione AT 5 è costituito da due aree distinte, AT 5a e AT 5b. L'area dell'AT 5a si innesta su via Polidori, classificata nell'elab. PO.g.03.1 tra le componenti del Sistema della mobilità come *Connessione strategica tra le diverse parti del Capoluogo, tra le principali frazioni e tra diverse parti del territorio comunale*; l'intersezione di progetto individuata nel seguente schema d'assetto dovrà essere attentamente progettata per evitare qualsiasi incremento della criticità indotta su tale percorso e per contribuire alla riduzione di eventuali criticità riscontrate.

L'elab. PO.g.03.1 indica inoltre tra le *Principali previsioni alle quali è affidata la realizzazione di componenti della Sum di progetto* la creazione, nell'area dell'AT 5a, di *Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica secondaria*; tale previsione è ribadita nello Schema d'assetto dell'Ambito, e la realizzazione di tale viabilità porta alla creazione di un significativo percorso di ridondanza a scala locale; perché tale elemento sia efficace sarà necessario che l'intero tracciato sia percorribile da eventuali mezzi di soccorso (verificando in fase di progetto la larghezza delle carreggiate, i raggi di curvatura e la presenza di ostacoli).

Adiacente all'AT 5a si trova un'Area libera interna o ai margini del tessuto secondaria, corrispondente con il campo sportivo adiacente alla chiesa parrocchiale; gli interventi previsti dovranno tenere conto di tale elemento, verificando e incentivandone le caratteristiche di accessibilità pedonale dalle vie di fuga e assenza di criticità indotte.

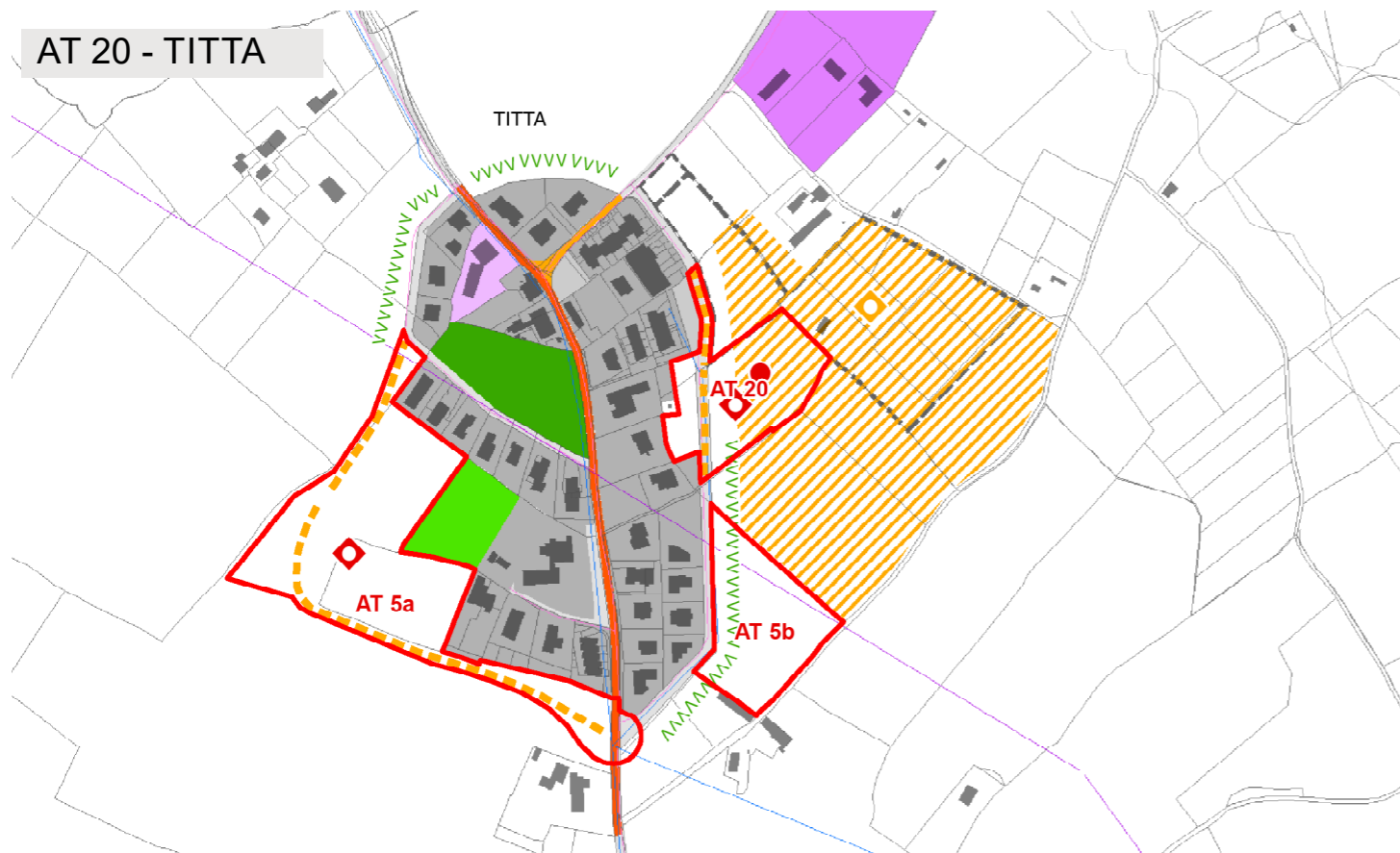
All'interno delle trasformazioni previste sarà inoltre opportuno garantire la possibilità di inserire aree - anche di dimensioni limitate - le cui caratteristiche morfologico-funzionali siano compatibili con il rafforzamento a livello locale del sistema degli spazi aperti ai fini di protezione civile: gli spazi aperti di progetto possono contribuire al soddisfacimento di tale requisito prestazionale a patto che nella progettazione si ponga attenzione alle caratteristiche necessarie perché possano essere considerate *Aree di attesa ai fini delle necessità della Protezione Civile* (accessibilità pedonale dalle vie di fuga degli edifici previsti; assenza di criticità indotte).

L'elab. PO.g.03.1 indica la presenza di *Punti di accessibilità verso aree agricole a seminativo o prato-pascolo, verde non configurato, in continuità con i tessuti urbani esterni*; è opportuno mantenere, almeno in alcuni tratti, tali caratteristiche di accessibilità - anche a cavallo del percorso di progetto - per rendere più efficiente il sistema locale degli spazi aperti sicuri.

Per quanto riguarda la seconda porzione di ambito, individuata con l'AT 5b, essa confina a nord con un'area di interesse per il Sistema di gestione dell'emergenza in quanto rientrante tra le *Aree previste nel Piano di Emergenza Comunale*, che a sua volta è in parte interessata da interventi di trasformazione riguardanti *Prestazioni da assicurare ai fini della Sum di progetto*, nel presente PO, all'interno dell'ambito AT 20. La strada attuale è inoltre interessata dalla previsione di *Connessione di progetto potenziale valenza strategica secondaria*, che porterà alla creazione di un significativo percorso di ridondanza a scala locale; sarà pertanto opportuno considerare che l'intero tracciato abbia i requisiti minimi affinché sia percorribile da eventuali mezzi di soccorso (verificando in fase di progetto la larghezza delle carreggiate, i raggi di curvatura e la presenza di ostacoli).

I margini della strada su cui si attesta l'AT 5b rappresentano inoltre, per il Sistema delle funzioni urbane principali strategiche per l'emergenza, *Punti di accessibilità verso aree agricole a seminativo o prato-pascolo, verde non configurato, in continuità con i tessuti urbani esterni*. Per questo motivo, nelle trasformazioni previste per l'ambito, sarà necessario garantire, se non migliorare, attraverso l'individuazione di un sistema di percorsi o aree libere, l'accessibilità verso le aree agricole esterne.

AT 20 - TITTA



L'area interessata dall'Ambito di trasformazione AT 20 è attraversata, nell'elab. PO.g.03.1 da una delle *Principali previsioni alle quali è affidata la realizzazione di componenti della Sum di progetto*, classificata come *Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica secondaria*; tale previsione è ribadita nello Schema d'assetto dell'Ambito, e la realizzazione di tale viabilità porta alla creazione di un significativo percorso di ridondanza a scala locale; perché tale elemento sia efficace sarà necessario che l'intero tracciato non abbia edifici elementi di criticità potenziale (edifici potenzialmente interferenti, strettoie, ecc.) e abbia la larghezza e i raggi di curvatura opportuni per garantire la percorrenza di eventuali mezzi di soccorso.

Nell'elab. PO.g.03.1 è presente un'Area individuata nel Piano comunale di emergenza per usi di Protezione Civile, la cui esatta perimetrazione e l'eventuale attrezzamento vanno verificati volta per volta con le previsioni urbanistiche dei Piani Operativi. Essa infatti coincide in parte con il perimetro dell'Ambito di trasformazione AT 20 e in parte con una Zona agricola di possibile pianificazione operativa (cf. capo 4° PRG-PS). Si dovrà quindi verificare in sede di revisione del Piano di emergenza l'opportunità di localizzare nelle vicinanze dell'Ambito un'altra area da destinarsi a usi di Protezione Civile.

Non sono state individuate nell'area o nelle sue immediate vicinanze elementi del Sistema degli spazi aperti classificati come Aree libere, pertanto è opportuno garantire l'inserimento di aree – anche di dimensioni limitate – le cui caratteristiche morfologico-funzionali possano essere considerate Aree di attesa ai fini delle necessità della Protezione Civile (accessibilità pedonale dalle vie di fuga degli edifici previsti; assenza di criticità indotte).

Le previsioni di trasformazione dell'ambito dovranno assicurare, ai fini della Sum di progetto, come indicato nell'elab. PO.g.03.1, la *Pianificazione delle dotazioni di servizio finalizzata anche alla integrazione nel territorio del sistema delle strutture e degli edifici strategici*, in quanto la funzione ipotizzata integra il sistema delle strutture esistenti, con un nuovo Edificio strategico o struttura ausiliaria. La suddetta nuova dotazione, oltre a rispondere alle NTC, dovrà essere accessibile dai percorsi strategici e in connessione diretta con gli spazi aperti accessibili e percorribili.

SISTEMA DELLE RETI: MOBILITA', ACCESSIBILITA' E RETI TECNOLOGICHE



SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER LA RIPRESA

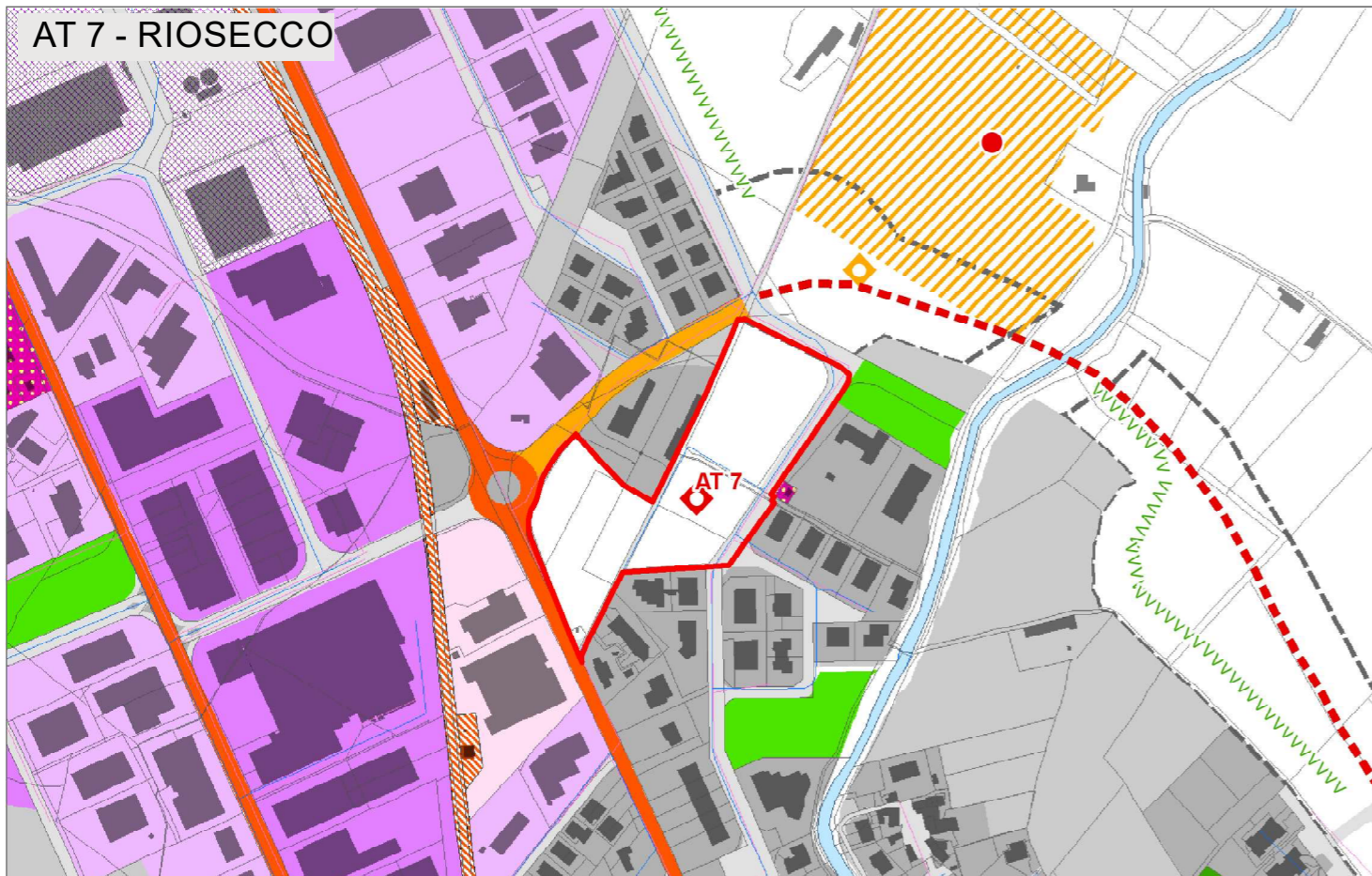


SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER L'EMERGENZA



PRINCIPALI PREVISIONI ALLE QUALI E' AFFIDATA LA REALIZZAZIONE DELLA SUM DI PROGETTO





L'area interessata dall'Ambito di trasformazione AT 7 è strettamente connessa con vari elementi del *Sistema della mobilità e dell'accessibilità* individuate nell'elab. PO.g.03.1: una parte dell'Ambito si trova lungo una componente del Sistema della mobilità classificata come *Connessione strategica tra le diverse parti del Capoluogo, tra le principali frazioni e tra diverse parti del territorio comunale*, ovvero via Romagna, e una componente classificata come *Connessione tra tessuti urbani e di principale distribuzione interna dei tessuti*, ovvero via Emilia (nello specifico lungo un tratto particolarmente sensibile, che connette il nodo su via Romagna con una Area prevista nel Piano di Emergenza Comunale); la porzione nord dell'Ambito inoltre lambisce una tra le *Principali previsioni alle quali è affidata la realizzazione di componenti della Sum di progetto*, ovvero una delle *Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica primaria*.

Gli interventi per la realizzazione dell'Ambito dovranno quindi tenere conto di tali elementi, evitando qualsiasi incremento della criticità indotta su tali percorsi (inserimento di manufatti a ridosso della viabilità, creazioni di nodi non adeguatamente configurati), e contribuendo alla riduzione di eventuali criticità riscontrate.

Il nuovo tratto di viabilità previsto all'interno dell'Ambito, mettendo in connessione il percorso strategico con via Milani potrà contribuire a costituire una rete di micro-percorsi ridondanti o di vie di fuga locali.

Nell'elab. PO.g.03.1 è stata individuata un'area classificata come *Area libera interna o ai margini del tessuto secondaria* ovvero il parcheggio su via Milani; gli interventi previsti dovranno tenere conto di tale elemento, verificando e incentivandone le caratteristiche di accessibilità pedonale dalle vie di fuga e eliminando cause di criticità indotte.

Sarà inoltre opportuno garantire la possibilità di inserire, all'interno delle trasformazioni previste, delle aree – anche di dimensioni limitate – le cui caratteristiche morfologico-funzionali siano compatibili con il rafforzamento a livello locale del sistema degli spazi aperti ai fini di protezione civile: gli spazi aperti di progetto possono contribuire al soddisfacimento di tale requisito prestazionale a patto che nella progettazione si ponga attenzione alle caratteristiche necessarie perché possano essere considerate *Aree di attesa ai fini delle necessità della Protezione Civile* (accessibilità pedonale dalle vie di fuga degli edifici previsti; assenza di criticità indotte).

SISTEMA DELLE RETI: MOBILITA', ACCESSIBILITA' E RETI TECNOLOGICHE

- Sistema della mobilità e dell'accessibilità**
- Connessione primaria e strategica con il contesto territoriale a scala vasta
 - Connessione strategica tra le diverse parti del Capoluogo, tra le principali frazioni e tra le diverse parti del territorio comunale
 - Connessione tra tessuti urbani e di principale distribuzione interna dei tessuti
 - Distribuzione interna o perimetrale del Centro storico del Capoluogo
 - Nodi viari principali
 - Nodi viari secondari
 - Accessi principali al centro storico (porte urbane e varchi di accesso)
 - Principali parcheggi urbani in aree attrezzate
 - Linea ferroviaria e relative stazioni
 - Aviosuperfici
- Sistema delle reti tecnologiche principali**
- Elettrodotto AT
 - Acquedotto
 - Elettrodotto MT
 - Gasdallo

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER LA RIPRESA

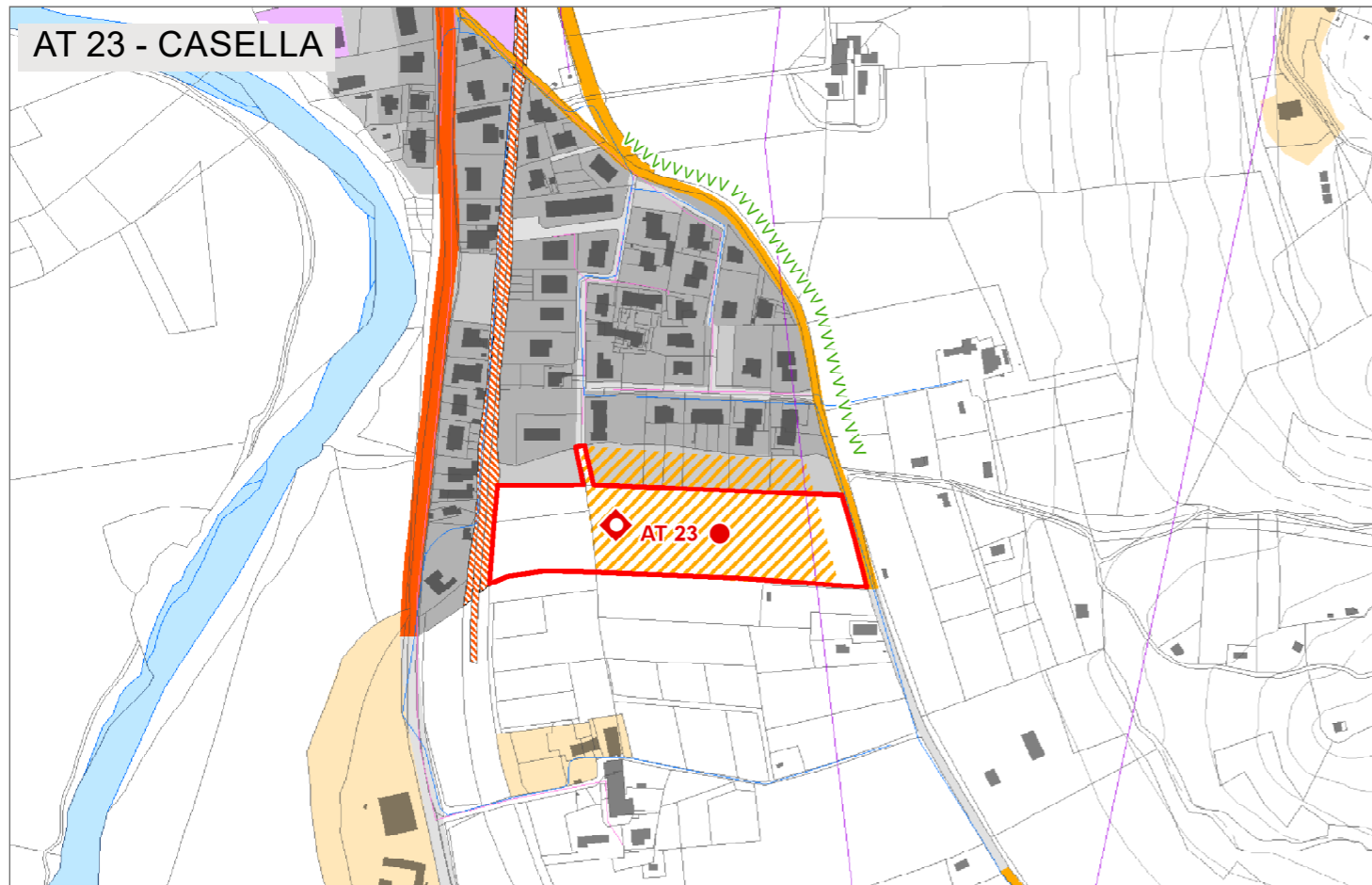
- Sistema della attività economiche principali**
- Principali attività produttive
 - Principali attività produttive/terziarie o commerciali
 - Principali attività commerciali
 - Assi commerciali principali
- Sistema dei beni culturali**
- Cinta muraria
 - Strutture / luoghi delle attività culturali principali
 - Emergenze di interesse storico culturale e morfologie speciali
 - Tessuto o parte di tessuto di particolare rilevanza storico artistica
 - Edifici sparsi di interesse storico-architettonico-testimoniale
- Sistema dei servizi essenziali**
- Strutture operative specifiche della protezione civile
 - Vigili del Fuoco
 - Edifici scolastici
 - Palestre
 - Municipio / edifici amministrativi
 - Centri di vita associata Pro-loco
 - Strutture sanitarie
 - Forze dell'ordine
 - Strutture per la gestione degli impianti tecnologici di importanza strategica

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER L'EMERGENZA

- Sistema degli spazi aperti**
- Aree libere, interne o ai margini dei tessuti, primarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come spazi e funzioni pubbliche o collettive d'emergenza
 - Aree libere interne o ai margini dei tessuti, secondarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come aree di ricovero temporaneo diffuse e in prossimità della residenza
 - Aree previste nel Piano di Emergenza Comunale
 - Punti di accessibilità verso aree agricole a seminativo o prato-pascolo, verde non configurato, in continuità con i tessuti urbani esterni
- Sistema degli edifici e delle strutture strategiche**
- Edifici strategici e strutture strategiche operative
 - Edifici strategici e strutture strategiche ausiliarie

PRINCIPALI PREVISIONI ALLE QUALI E' AFFIDATA LA REALIZZAZIONE DELLA SUM DI PROGETTO

- Sistema della mobilità e della accessibilità**
- Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica primaria
 - Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica secondaria
- Sistema degli spazi aperti**
- Attrezzamento di aree per fini di protezione civile
 - Aree individuate nel Piano comunale di emergenza per usi di Protezione Civile, la cui esatta perimetrazione e l'eventuale attrezzamento vanno verificati con le previsioni urbanistiche dei Piani Operativi
- Interventi di trasformazione urbana: indirizzi per la viabilità, gli spazi aperti, edifici strategici**
- Prestazioni da assicurare ai fini della Sum di progetto all'interno degli interventi di trasformazione urbana
- nel PRG-PO n.1
 - potenzialmente attivabili nei successivi PRG-PO
 - Zone agricole di possibile pianificazione operativa – cfr. Capo 4° del PRG-PS
- Creazione di percorsi di viabilità alternativa per contribuire alla soluzione dei nodi critici e a generare elementi di ridondanza del sistema delle connessioni
 - Formazione di aree con caratteristiche morfologico-funzionali compatibili per il rafforzamento del sistema degli spazi aperti ai fini di protezione civile
 - Pianificazione delle dotazioni di servizio finalizzata anche alla integrazione nel territorio del sistema delle strutture e degli edifici strategici



SISTEMA DELLE RETI: MOBILITA', ACCESSIBILITA' E RETI TECNOLOGICHE

- Sistema della mobilità e dell'accessibilità**
- Connessione primaria e strategica con il contesto territoriale a scala vasta
 - Connessione strategica tra le diverse parti del Capoluogo, tra le principali frazioni e tra le diverse parti del territorio comunale
 - Connessione tra tessuti urbani e di principale distribuzione interna dei tessuti
 - Distribuzione interna o perimetrale del Centro storico del Capoluogo
 - Nodi viari principali
 - Nodi viari secondari
 - Accessi principali al centro storico (porte urbane e varchi di accesso)
 - Principali parcheggi urbani in aree attrezzate
 - Linea ferroviaria e relative stazioni
 - Aviosuperfici
- Sistema delle reti tecnologiche principali**
- Elettrodotto AT
 - Acquedotto
 - Elettrodotto MT
 - Gasdotto

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER LA RIPRESA

- Sistema della attività economiche principali**
- Principali attività produttive
 - Principali attività produttive/terziarie e commerciali
 - Principali attività commerciali
 - Assi commerciali principali
- Sistema dei beni culturali**
- Cinta muraria
 - Strutture / luoghi delle attività culturali principali
 - Emergenze di interesse storico culturale e morfologie speciali
 - Tessuto o parte di tessuto di particolare rilevanza storico artistica
 - Edifici sparsi di interesse storico-architettonico-testimoniale
- Sistema dei servizi essenziali**
- Strutture operative specifiche della protezione civile
 - Municipio / edifici amministrativi
 - Vigili del Fuoco
 - Centri di vita associata Pro-loco
 - Edifici scolastici
 - Strutture sanitarie
 - Palestre
 - Forze dell'ordine
 - Strutture per la gestione degli impianti tecnologici di importanza strategica

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER L'EMERGENZA

- Sistema degli spazi aperti**
- Aree libere, interne o ai margini dei tessuti, primarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come spazi e funzioni pubbliche o collettive d'emergenza
 - Aree libere interne o ai margini dei tessuti, secondarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come aree di ricovero temporaneo diffuso o in prossimità della residenza
 - Aree previste nel Piano di Emergenza Comunale
 - Punti di accessibilità verso aree agricole a seminativo o prato pascolo, verde non configurato, in continuità con i tessuti urbani esterni
- Sistema degli edifici e delle strutture strategiche**
- Edifici strategici e strutture strategiche operative
 - Edifici strategici e strutture strategiche ausiliarie

PRINCIPALI PREVISIONI ALLE QUALI E' AFFIDATA LA REALIZZAZIONE DELLA SUM DI PROGETTO

- Sistema della mobilità e della accessibilità**
- Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica primaria
 - Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica secondaria

- Sistema degli spazi aperti**
- Attrezzamento di aree per fini di protezione civile
 - Aree individuate nel Piano comunale di emergenza per usi di Protezione Civile, la cui esatta perimetrazione e l'eventuale attrezzamento vanno verificati con le previsioni urbanistiche dei Piani Operativi

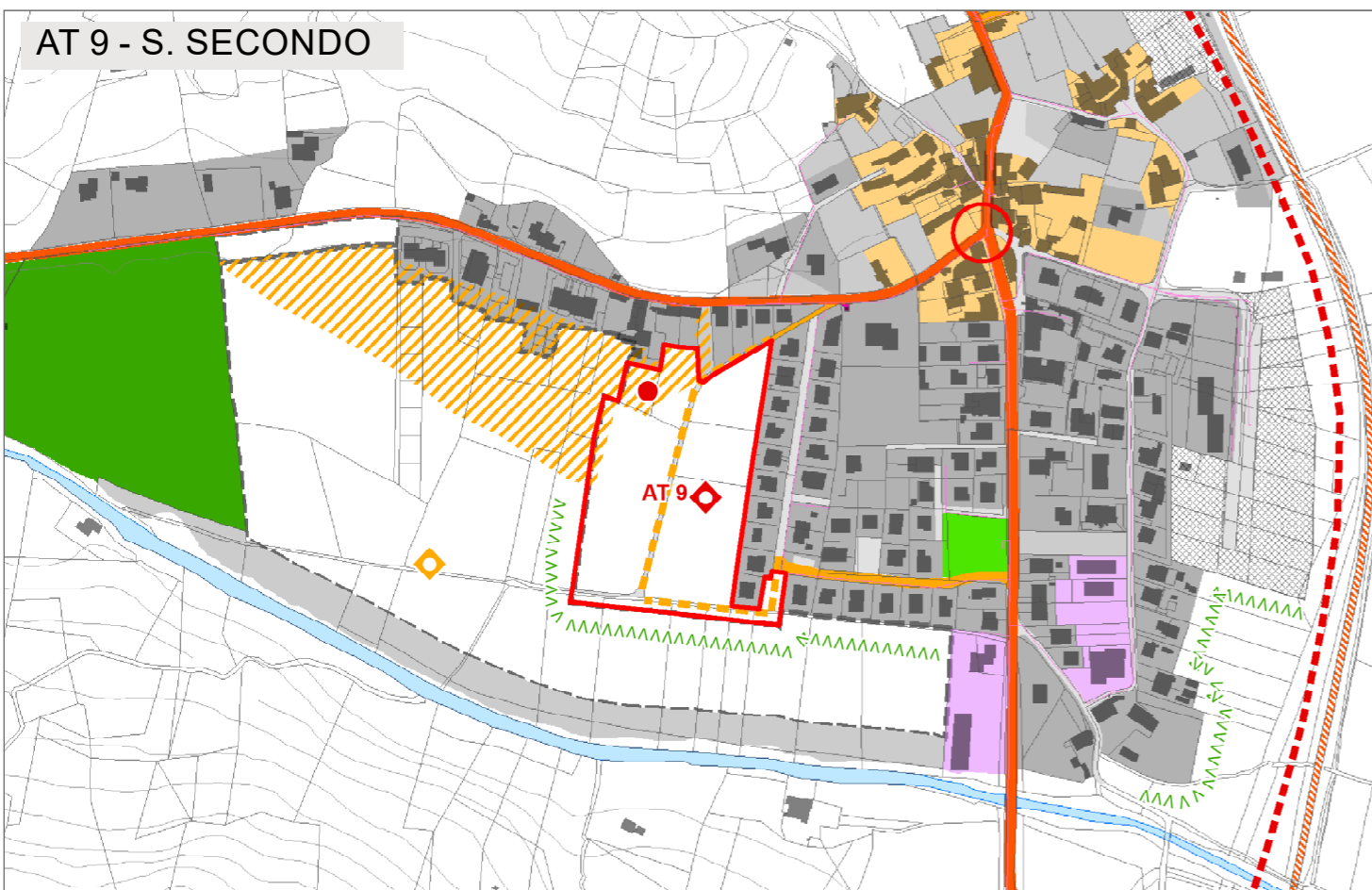
- Interventi di trasformazione urbana: indirizzi per la viabilità, gli spazi aperti, edifici strategici**
- Prestazioni da assicurare ai fini della Sum di progetto all'interno degli interventi di trasformazione urbana
- nel PRG-PO n.1
 - potenzialmente attivabili nei successivi PRG-PO
 - Zone agricole di possibile pianificazione operativa - cfr. Capo 4° del PRG-PS

- Creazione di percorsi di viabilità alternativa per contribuire alla soluzione dei nodi critici e a generare elementi di ridondanza del sistema delle connessioni
- Formazione di aree con caratteristiche morfologiche-funzionali compatibili per il rafforzamento del sistema degli spazi aperti ai fini della protezione civile
- Pianificazione delle dotazioni di servizio finalizzata anche alla integrazione nel territorio del sistema delle strutture e degli edifici strategici

Il perimetro dell'Ambito di trasformazione interessa gran parte dell'aera prevista nel Piano di Emergenza Comunale. Si dovrà quindi verificare in sede di Piano di emergenza l'opportunità di localizzare nelle prossimità dell'Ambito un'altra area da destinarsi a usi di Protezione Civile. L'area dell'AT 23 si trova tra una componente del Sistema della mobilità classificata dall'elab. PO.g.03.1 come *Connessione tra tessuti urbani e di principale distribuzione interna dei tessuti* ovvero la Strada Provinciale 106 e la linea ferroviaria, anch'essa classificata come elemento strategico del *Sistema della mobilità e accessibilità*. Gli interventi per la realizzazione dell'Ambito dovranno tenere conto di tali elementi, evitando qualsiasi incremento della criticità indotta sul percorso (inserimento di manufatti a ridosso della viabilità, creazioni di nodi non adeguatamente configurati), e contribuendo alla riduzione di eventuali criticità riscontrate.

Il nuovo tratto di viabilità previsto all'interno dell'Ambito, mettendo in connessione il percorso strategico con via Repubblica della Val D'Ossola potrà contribuire a costituire una rete di micro-percorsi ridondanti o di vie di fuga locali.

Nell'elab. PO.g.03.1 non sono state individuate nell'area o nelle sue vicinanze elementi del *Sistema degli spazi aperti* classificate come *Aree libere*; è invece opportuno garantire l'inserimento tra le trasformazioni previste di aree - anche di dimensioni limitate - le cui caratteristiche morfologico-funzionali siano compatibili e in stretta relazione con le specifiche funzioni per l'emergenza e per il ricovero alle quali è destinata l'area prevista. Inoltre per tali spazi aperti è importante che nella progettazione si ponga attenzione alle caratteristiche necessarie perché possano essere considerate *Aree di attesa ai fini delle necessità della Protezione Civile* (accessibilità pedonale dalle vie di fuga degli edifici previsti; assenza di criticità indotte).



SISTEMA DELLE RETI: MOBILITA', ACCESSIBILITA' E RETI TECNOLOGICHE

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER LA RIPRESA

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER L'EMERGENZA

SISTEMA DEI BENI CULTURALI

SISTEMA DEI SERVIZI ESSENZIALI

SISTEMA DEGLI SPAZI APERTI

SISTEMA DEGLI EDIFICI E DELLE STRUTTURE STRATEGICHE

L'area interessata dall'Ambito di trasformazione AT 9 si trova in relazione diretta con componenti del Sistema della mobilità classificate dall'elab. PO.g.03.1 come *Connessioni tra tessuti urbani e di principale distribuzione interna dei tessuti*, e il percorso da adeguare previsto all'interno dell'Ambito stesso, classificato come *Connessione di progetto di potenziale valenza strategica secondaria*, li ricollega, mettendo in connessione il percorso strategico rappresentato dalla Strada Provinciale 103, a nord, con quello di Via Fermi, a est, e potrà contribuire a costituire una rete di micro-percorsi ridondanti o di vie di fuga locali.

Nell'elab. PO.g.03.1 non sono state individuate nell'area o nelle sue immediate vicinanze elementi del *Sistema degli spazi aperti* classificate come *Aree libere*; è invece opportuno garantire l'integrazione, all'interno della trasformazione, della *Area prevista all'interno del Piano di Emergenza Comunale*, per la quale l'elab. PO.g.03.1 indica l'*Integrazione delle previsioni di aree per la protezione civile all'interno delle previsioni di PRG per favorirne l'attuazione*; a tale scopo è possibile prevedere delle aree – anche di dimensioni limitate – le cui caratteristiche morfologico-funzionali siano compatibili e in stretta relazione con le specifiche funzioni per l'emergenza e per il ricovero alle quali è destinata l'area prevista.

L'elab. PO.g.03.1 indica inoltre la presenza di *Punti di accessibilità verso aree agricole a seminativo o prato-pascolo, verde non configurato, in continuità con i tessuti urbani esterni*; è opportuno mantenere, almeno in alcuni tratti, tali caratteristiche di accessibilità – anche a cavallo del percorso di progetto – per rendere più efficiente il sistema locale degli spazi aperti sicuri.

PRINCIPALI PREVISIONI ALLE QUALI E' AFFIDATA LA REALIZZAZIONE DELLA SUM DI PROGETTO

SISTEMA DELLA MOBILITA' E DELLA ACCESSIBILITA'

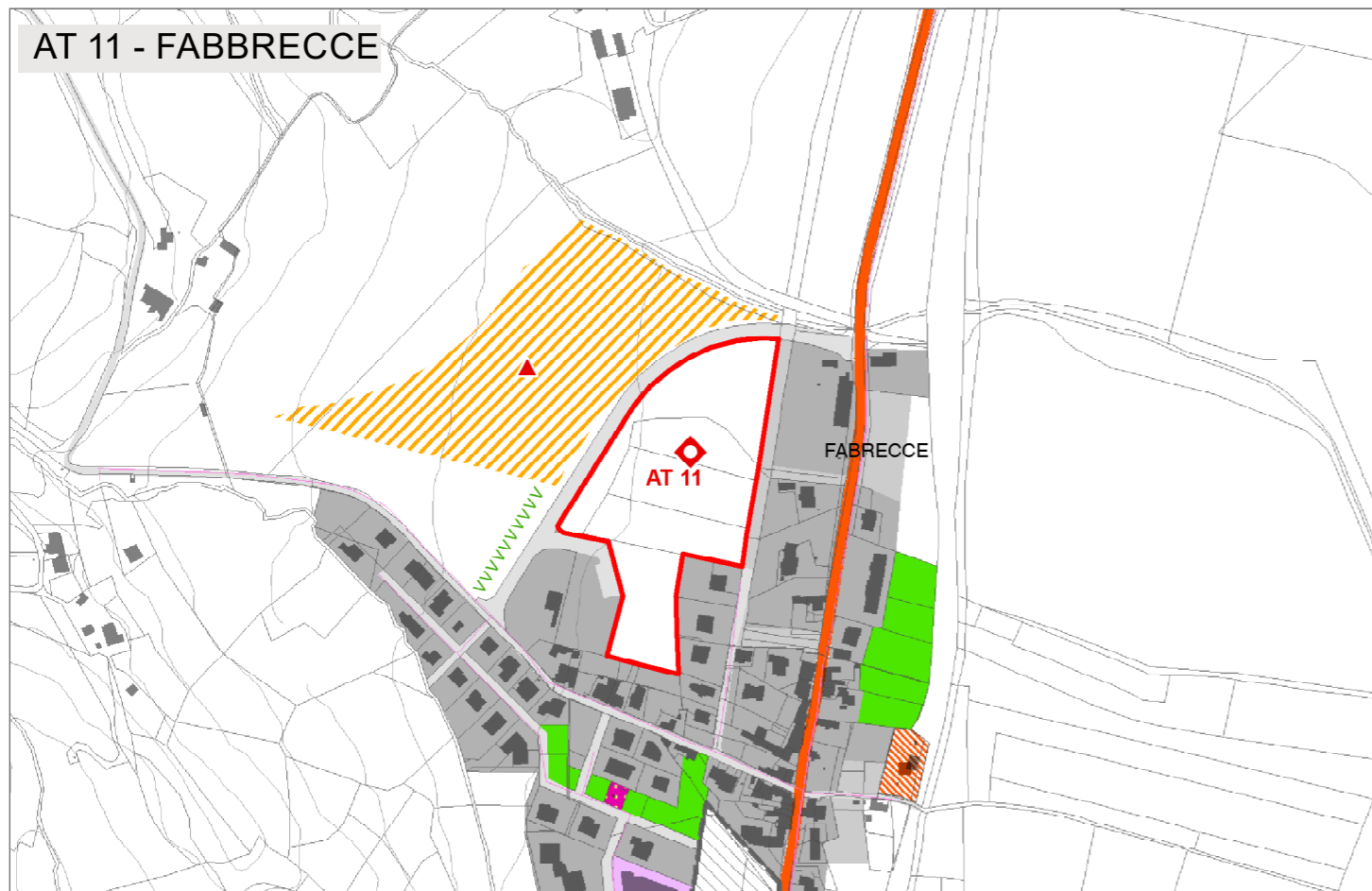
SISTEMA DEGLI SPAZI APERTI

INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE URBANA: INDIRIZZI PER LA VIABILITA', GLI SPAZI APERTI, EDIFICI STRATEGICI

PRESTAZIONI DA ASSICURARE AI FINI DELLA SUM DI PROGETTO ALL'INTERNO DEGLI INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE URBANA

- Creazione di percorsi di viabilità alternativa per contribuire alla soluzione dei nodi critici e a generare elementi di ridondanza del sistema delle connessioni
- Formazione di aree con caratteristiche morfologico-funzionali compatibili per il rafforzamento del sistema degli spazi aperti ai fini della protezione civile
- Pianificazione delle dotazioni di servizio finalizzata anche alla integrazione nel territorio del sistema delle strutture e degli edifici strategici

AT 11 - FABBRECCE



SISTEMA DELLE RETI: MOBILITA', ACCESSIBILITA' E RETI TECNOLOGICHE

- Sistema della mobilità e dell'accessibilità**
- Connessione primaria e strategica con il contesto territoriale a scala vasta
 - Connessione strategica tra le diverse parti del Capoluogo, tra le principali frazioni e tra le diverse parti del territorio comunale
 - Connessione tra tessuti urbani e di principale distribuzione interna dei tessuti
 - Distribuzione interna o perimetrale del Centro storico del Capoluogo
 - Nodi viari principali
 - Nodi viari secondari
 - Accessi principali al centro storico (porte urbane e varchi di accesso)
 - Principali parcheggi urbani in aree attrezzate
 - Linea ferroviaria e relative stazioni
 - Aviosuperfici
- Sistema delle reti tecnologiche principali**
- Elettrodotto AT
 - Acquedotto
 - Elettrodotto MT
 - Gasdotto

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER LA RIPRESA

- Sistema della attività economiche principali**
- Principali attività produttive
 - Principali attività produttive/terziarie e commerciali
 - Principali attività commerciali
 - Assi commerciali principali
- Sistema dei beni culturali**
- Cinta muraria
 - Strutture / luoghi delle attività culturali principali
 - Emergenze di interesse storico culturale e morfologico speciali
 - Tessuto o parte di tessuto di particolare rilevanza storico artistica
 - Edifici sparsi di interesse storico-architettonico-testimoniale
- Sistema dei servizi essenziali**
- Strutture operative specifiche della protezione civile
 - Vigili del Fuoco
 - Edifici scolastici
 - Palestre
 - Municipio / edifici amministrativi
 - Centri di vita associata Pro-loco
 - Strutture sanitarie
 - Forze dell'ordine
 - Strutture per la gestione degli impianti tecnologici di importanza strategica

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER L'EMERGENZA

- Sistema degli spazi aperti**
- Aree libere, interne o ai margini dei tessuti, primarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come spazi e funzioni pubbliche o collettive d'emergenza
 - Aree libere interne o ai margini dei tessuti, secondarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come aree di novero temporaneo diffuso o in prossimità della residenza
 - Aree previste nel Piano di Emergenza Comunale
 - Punti di accessibilità verso aree agricole a seminativo o prato-pascolo, verde non configurato, in continuità con i tessuti urbani esterni
- Sistema degli edifici e delle strutture strategiche**
- Edifici strategici e strutture strategiche operative
 - Edifici strategici e strutture strategiche ausiliarie

PRINCIPALI PREVISIONI ALLE QUALI E' AFFIDATA LA REALIZZAZIONE DELLA SUM DI PROGETTO

- Sistema della mobilità e della accessibilità**
- Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica primaria
 - Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica secondaria

- Sistema degli spazi aperti**
- Attrezzamento di aree per fini di protezione civile
 - Aree individuate nel Piano comunale di emergenza per usi di Protezione Civile, la cui esatta perimetrazione e l'eventuale attrezzamento vanno verificati con le previsioni urbanistiche dei Piani Operativi

- Interventi di trasformazione urbana: indirizzi per la viabilità, gli spazi aperti, edifici strategici**
- Prestazioni da assicurare ai fini della Sum di progetto all'interno degli interventi di trasformazione urbana
- nel PRG-PO n.1
 - potenzialmente attivabili nei successivi PRG-PO
 - Zone agricole di possibile pianificazione operativa - cfr. Capo 4° del PRG-PS

- Creazione di percorsi di viabilità alternativa per contribuire alla soluzione dei nodi critici e a generare elementi di ridondanza del sistema delle connessioni
- Formazione di aree con caratteristiche morfologiche-funzionali compatibili per il rafforzamento del sistema degli spazi aperti ai fini di protezione civile
- Pianificazione delle dotazioni di servizio finalizzata anche alla integrazione nel territorio del sistema delle strutture e degli edifici strategici

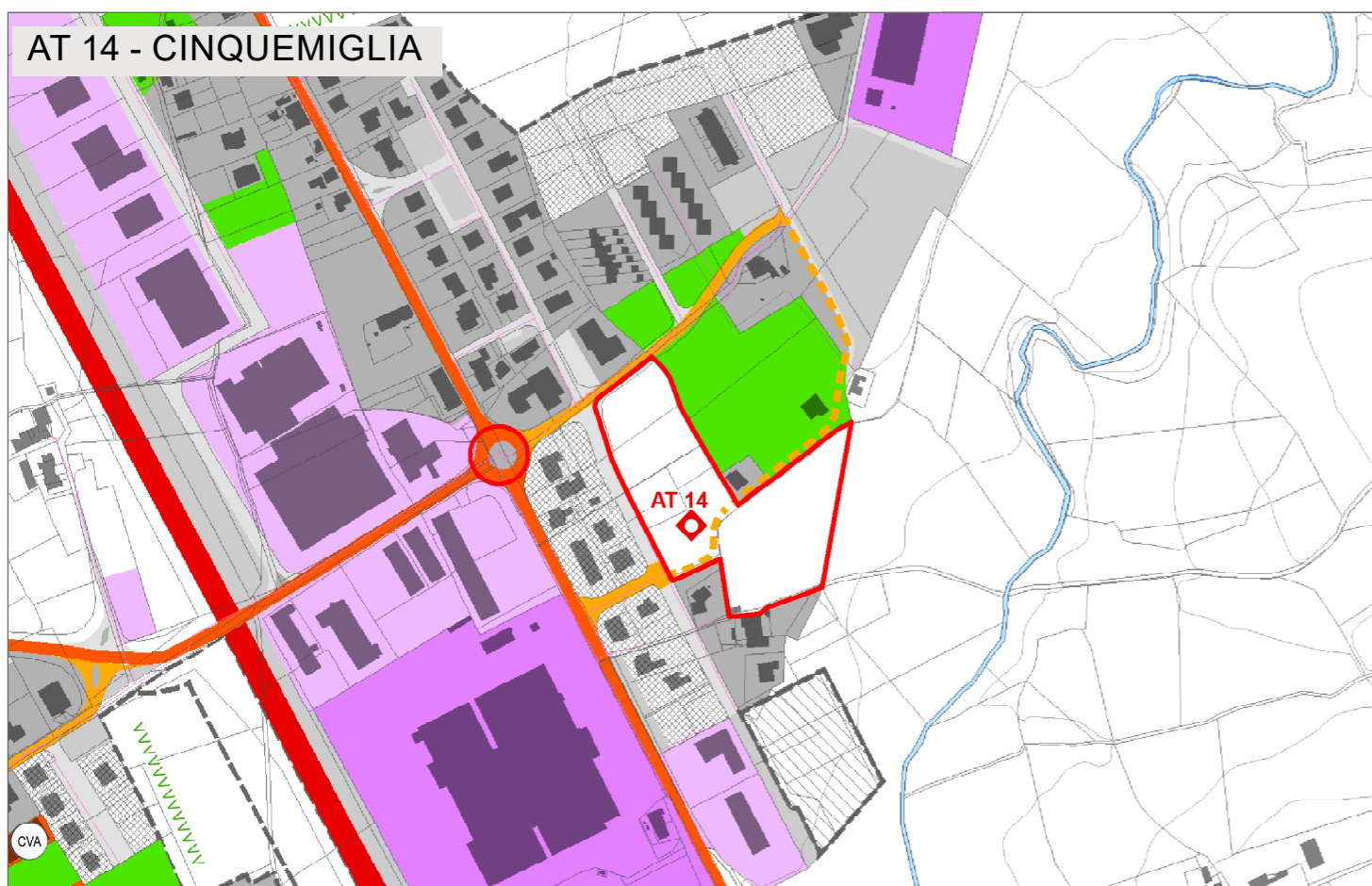
L'area interessata dall'Ambito di trasformazione AT 11 non si trova in relazione diretta con componenti del Sistema della mobilità classificate dall'elab. PO.g.03.1 come strategiche.

Il nuovo tratto di viabilità previsto all'interno dell'Ambito, mettendo in connessione il percorso locale a ovest e la viabilità a fondo cieco a est potrà contribuire a costituire una rete di micro-percorsi ridondanti o di vie di fuga locali.

Nell'elab. PO.g.03.1 non sono state individuate nell'area o nelle sue immediate vicinanze elementi del *Sistema degli spazi aperti* classificate come *Aree libere*; sarà comunque opportuno garantire la possibilità di integrare, all'interno delle trasformazioni previste, aree le cui caratteristiche morfologico-funzionali siano compatibili con il rafforzamento del sistema degli spazi aperti ai fini di protezione civile. Gli spazi aperti esistenti e di progetto possono contribuire al soddisfacimento di tale requisito prestazionale a patto che nella progettazione si ponga attenzione alle caratteristiche necessarie perché possano essere considerate *Aree di attesa ai fini delle necessità della Protezione Civile* (accessibilità pedonale dalle vie di fuga degli edifici previsti; assenza di criticità indotte).

È inoltre opportuno garantire l'integrazione degli spazi aperti di progetto con la limitrofa *Area prevista all'interno del Piano di Emergenza Comunale*, rendendone possibile la connessione.

L'elab. PO.g.03.1 indica infine la presenza di *Punti di accessibilità verso aree agricole a seminativo o prato-pascolo, verde non configurato, in continuità con i tessuti urbani esterni*; è opportuno mantenere, almeno in alcuni tratti, tali caratteristiche di accessibilità - anche a cavallo del percorso di progetto - per rendere più efficiente il sistema locale degli spazi aperti sicuri.



SISTEMA DELLE RETI: MOBILITA', ACCESSIBILITA' E RETI TECNOLOGICHE

- Sistema della mobilità e dell'accessibilità**
- Connessione primaria e strategica con il contesto territoriale a scala vasta
 - Connessione strategica tra le diverse parti del Capoluogo, tra le principali frazioni e tra le diverse parti del territorio comunale
 - Connessione tra tessuti urbani e di principale distribuzione interna dei tessuti
 - Distribuzione interna o perimetrale del Centro storico del Capoluogo
 - Nodi viari principali
 - Nodi viari secondari
 - Accessi principali al centro storico (porte urbane e varchi di accesso)
 - Principali parcheggi urbani in aree attrezzate
 - Linea ferroviaria e relative stazioni
 - Aviosuperfici
- Sistema delle reti tecnologiche principali**
- Elettrodoto AT
 - Acquedotto
 - Elettrodoto MT
 - Gasdotto

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER LA RIPRESA

- Sistema della attività economiche principali**
- Principali attività produttive
 - Principali attività produttive/terziarie o commerciali
 - Principali attività commerciali
 - Assi commerciali principali
- Sistema dei beni culturali**
- Cinta muraria
 - Strutture / luoghi delle attività culturali principali
 - Emergenze di interesse storico culturale e morfologico spoziali
 - Tessuto o parte di tessuto di particolare rilevanza storico artistica
 - Edifici sparsi di interesse storico-architettonico-testimoniale
- Sistema dei servizi essenziali**
- Strutture operative specifiche della protezione civile
 - Vigili del Fuoco
 - Edifici scolastici
 - Palestre
 - Municipio / edifici amministrativi
 - Centri di vita associata Pro-loco
 - Strutture sanitarie
 - Forze dell'ordine
 - Strutture per la gestione degli impianti tecnologici di importanza strategica

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER L'EMERGENZA

- Sistema degli spazi aperti**
- Aree libere, interne o ai margini dei tessuti, primarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come spazi e funzioni pubbliche o collettive d'emergenza
 - Aree libere interne o ai margini dei tessuti, secondarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come aree di ricovero temporaneo diffuso o in prossimità della residenza
 - Aree previste nel Piano di Emergenza Comunale
 - Punti di accessibilità verso aree agricole a seminativo o prato-pascolo, verde non configurato, in continuità con i tessuti urbani esterni
- Sistema degli edifici e delle strutture strategiche**
- Edifici strategici e strutture strategiche operative
 - Edifici strategici e strutture strategiche ausiliarie

PRINCIPALI PREVISIONI ALLE QUALI E' AFFIDATA LA REALIZZAZIONE DELLA SUM DI PROGETTO

- Sistema della mobilità e della accessibilità**
- Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica primaria
 - Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica secondaria

- Sistema degli spazi aperti**
- Attrezzamento di aree per fini di protezione civile
 - Aree individuate nel Piano comunale di emergenza per usi di Protezione Civile, la cui esatta perimetrazione e l'eventuale attrezzamento vanno verificati con le previsioni urbanistiche dei Piani Operativi

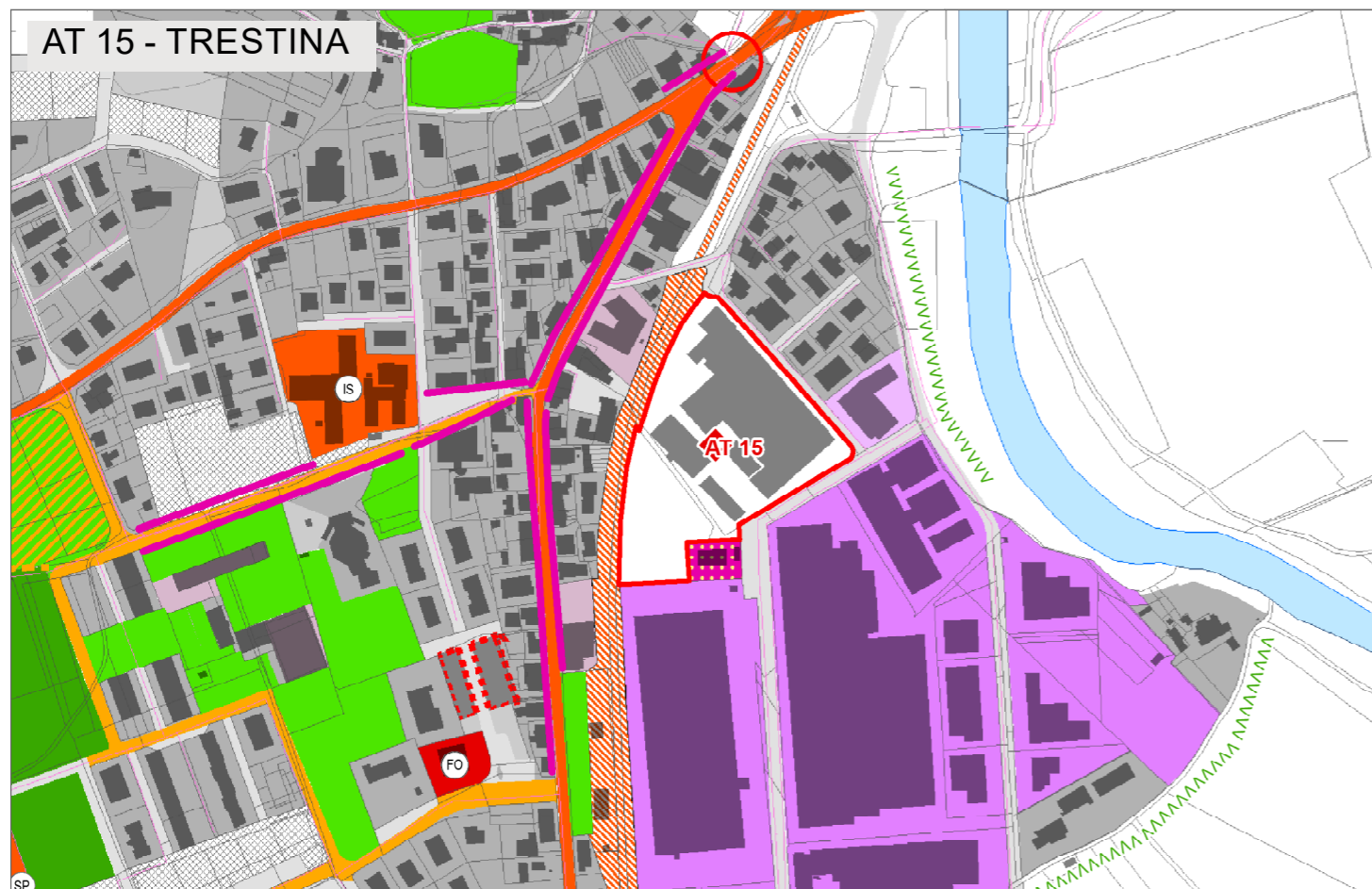
- Interventi di trasformazione urbana: indirizzi per la viabilità, gli spazi aperti, edifici strategici**
- Prestazioni da assicurare ai fini della Sum di progetto all'interno degli interventi di trasformazione urbana
- nel PRG-PO n.1
 - potenzialmente attivabili nei successivi PRG-PO
 - Zone agricole di possibile pianificazione operativa - cfr. Capo 4° del PRG-PS

- Creazione di percorsi di viabilità alternativa per contribuire alla soluzione dei nodi critici e a generare elementi di ridondanza del sistema delle connessioni
- Formazione di aree con caratteristiche morfologico-funzionali compatibili per il rafforzamento del sistema degli spazi aperti ai fini della protezione civile
- Pianificazione delle dotazioni di servizio finalizzata anche alla integrazione nel territorio del sistema delle strutture e degli edifici strategici

L'area interessata dall'Ambito di trasformazione AT 14 si trova in relazione diretta con componenti del Sistema della mobilità classificate dall'elab. PO.g.03.1 come *Connessioni tra tessuti urbani e di principale distribuzione interna dei tessuti*, e il percorso previsto all'interno dell'Ambito stesso, classificato come *Connessione di progetto di potenziale valenza strategica secondaria*, li ricollega, creando un percorso alternativo rispetto al percorso strategico rappresentato da via Donino Donini e potrà contribuire a costituire una rete di micro-percorsi ridondanti o di vie di fuga locali.

Nell'elab. PO.g.03.1 è stata individuata un'area classificata come *Area libera interna o ai margini del tessuto secondaria* ovvero il campo sportivo di cui gli interventi previsti dovranno tenere conto, verificando e rafforzandone l'accessibilità pedonale dalle vie di fuga e l'assenza di criticità indotte. L'elab. PO.g.03.1 indica inoltre la presenza di *Punti di accessibilità verso aree agricole a seminativo o prato-pascolo, verde non configurato, in continuità con i tessuti urbani esterni*; è opportuno mantenere, almeno in alcuni tratti, tali caratteristiche di accessibilità - anche a cavallo del percorso di progetto - per rendere più efficiente il sistema locale degli spazi aperti sicuri.

È infine opportuno integrare, all'interno di tali trasformazioni, alcune aree - anche di dimensioni limitate - le cui caratteristiche morfologico-funzionali siano compatibili con il rafforzamento a livello locale del sistema degli spazi aperti ai fini di protezione civile: gli spazi aperti di progetto possono contribuire al soddisfacimento di tale requisito prestazionale a patto che nella progettazione si ponga attenzione alle caratteristiche necessarie perché possano essere considerate *Aree di attesa ai fini delle necessità della Protezione Civile* (accessibilità pedonale dalle vie di fuga degli edifici previsti; assenza di criticità indotte).



L'area interessata dall'Ambito di trasformazione AT 15 non si trova in relazione diretta con componenti del Sistema della mobilità classificate dall'elab. GE.04.1 del PRG-PS come strategiche; è però confinante a ovest lungo la linea ferroviaria, classificata come elemento strategico del *Sistema della mobilità e accessibilità*. Pertanto gli interventi per la realizzazione dell'Ambito dovranno tenere conto di tale elemento, evitando qualsiasi incremento della criticità indotta e contribuendo alla riduzione di eventuali criticità riscontrate.

L'area si trova a ridosso di *Attività produttive artigianali e industriali principali* che rientrano nel *Sistema delle attività economiche principali* (elab. GE.04.1 del PRG-); nell'ottica di garantire l'accessibilità e l'operatività di tali elementi utili al mantenimento e alla ripresa del sistema economico in fase di post sisma è opportuno verificare il rapporto di interferenza degli interventi previsti rispetto a tali tessuti per ridurre al minimo possibili criticità indotte.

SISTEMA DELLE RETI: MOBILITA', ACCESSIBILITA' E RETI TECNOLOGICHE

- Sistema della mobilità e dell'accessibilità**
- Connessione primaria e strategica con il contesto territoriale a scala vasta
 - Connessione strategica tra le diverse parti del Capoluogo, tra le principali frazioni e tra le diverse parti del territorio comunale
 - Connessione tra tessuti urbani e di principale distribuzione interna dei tessuti
 - Distribuzione interna o perimetrale del Centro storico del Capoluogo
 - Nodi viari principali
 - Nodi viari secondari
 - Accessi principali al centro storico (porte urbane e varchi di accesso)
 - Principali parcheggi urbani in aree attrezzate
 - Linea ferroviaria e relative stazioni
 - Aviosuperfici
- Sistema delle reti tecnologiche principali**
- Elettrodotto AT
 - Acquedotto
 - Elettrodotto MT
 - Gasdotto

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER LA RIPRESA

- Sistema della attività economiche principali**
- Principali attività produttive
 - Principali attività produttive/terziarie e commerciali
 - Principali attività commerciali
 - Asse commerciali principali
- Sistema dei beni culturali**
- Cinta muraria
 - Strutture / luoghi delle attività culturali principali
 - Emergenze di interesse storico culturale e morfologico speciali
 - Tessuto o parte di tessuto di particolare rilevanza storico artistica
 - Edifici sparsi di interesse storico-architettonico-testimoniale
- Sistema dei servizi essenziali**
- Strutture operative specifiche della protezione civile
 - Vigili del Fuoco
 - Edifici scolastici
 - Palestre
 - Municipio / edifici amministrativi
 - Centri di vita associata Pro-loco
 - Strutture sanitarie
 - Forze dell'ordine
 - Strutture per la gestione degli impianti tecnologici di importanza strategica

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER L'EMERGENZA

- Sistema degli spazi aperti**
- Aree libere, interne o ai margini dei tessuti, primarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come spazi e funzioni pubbliche o collettive d'emergenza
 - Aree libere interne o ai margini dei tessuti, secondarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come aree di riavvicinamento temporaneo diffuso e in prossimità della residenza
 - Aree previste nel Piano di Emergenza Comunale
 - Punti di accessibilità verso aree agricole a seminativo o prato-pascolo, verde non configurato, in continuità con i tessuti urbani esterni
- Sistema degli edifici e delle strutture strategiche**
- Edifici strategici e strutture strategiche operative
 - Edifici strategici e strutture strategiche ausiliarie

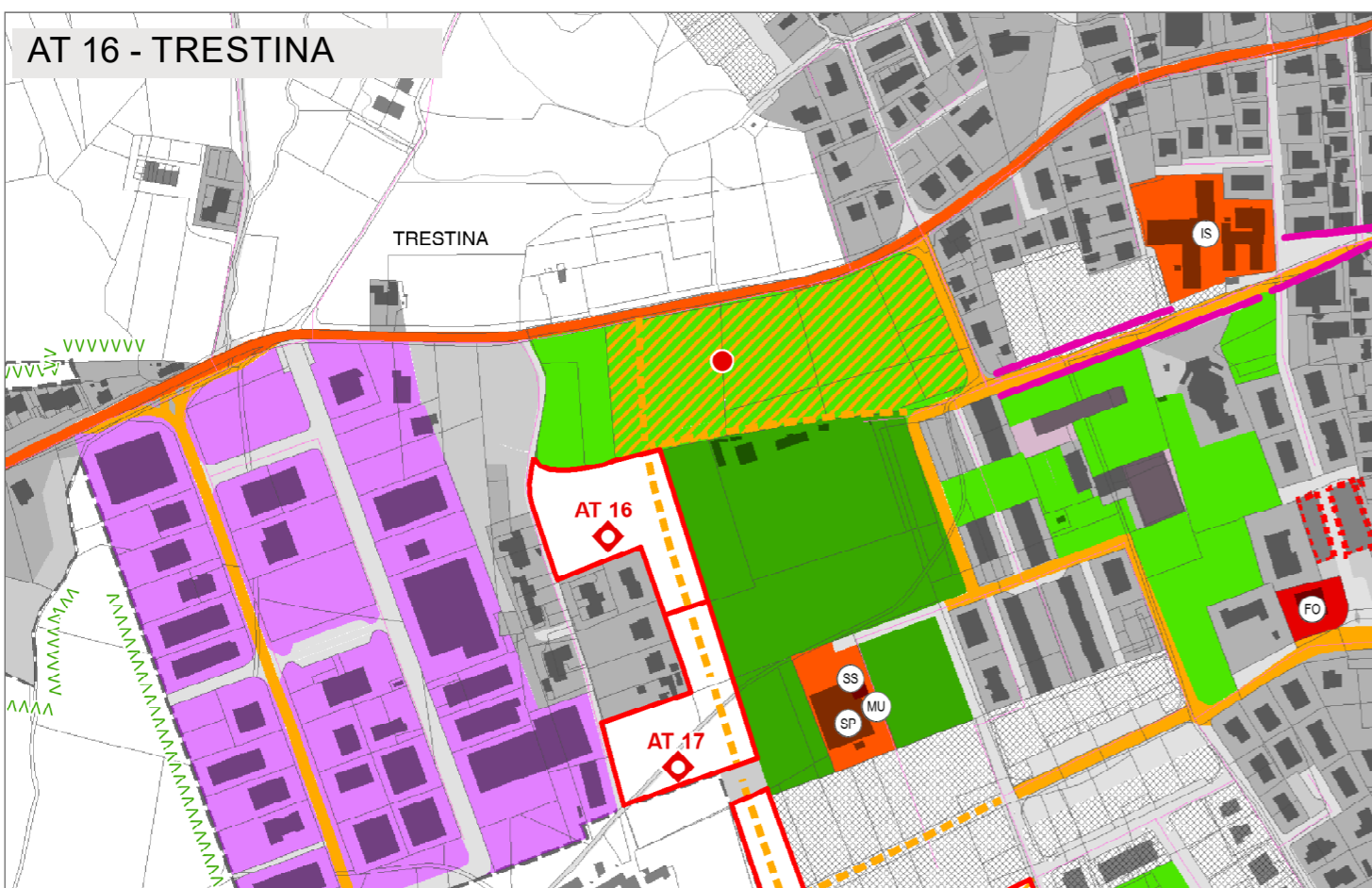
PRINCIPALI PREVISIONI ALLE QUALI E' AFFIDATA LA REALIZZAZIONE DELLA SUM DI PROGETTO

- Sistema della mobilità e della accessibilità**
- Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica primaria
 - Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica secondaria

- Sistema degli spazi aperti**
- Attrezzamento di aree per fini di protezione civile
 - Aree individuate nel Piano comunale di emergenza per usi di Protezione Civile, la cui esatta perimetrazione e l'eventuale attrezzamento vanno verificati con le previsioni urbanistiche dei Piani Operativi

- Interventi di trasformazione urbana: indirizzi per la viabilità, gli spazi aperti, edifici strategici**
- Prestazioni da assicurare ai fini della Sum di progetto all'interno degli interventi di trasformazione urbana
- nel PRG-PO n.1
 - potenzialmente attivabili nei successivi PRG-PO
 - Zone agricole di possibile pianificazione operativa - cfr. Capo 4° del PRG-PS

- Creazione di percorsi di viabilità alternativa per contribuire alla soluzione dei nodi critici e a generare elementi di ridondanza del sistema delle connessioni
- Formazione di aree con caratteristiche morfologiche-funzionali compatibili per il rafforzamento del sistema degli spazi aperti ai fini del protezione civile
- Pianificazione delle dotazioni di servizio finalizzata anche alla integrazione nel territorio del sistema delle strutture e degli edifici strategici



SISTEMA DELLE RETI: MOBILITA', ACCESSIBILITA' E RETI TECNOLOGICHE

- Sistema della mobilità e dell'accessibilità**
- Connessione primaria e strategica con il contesto territoriale a scala vasta
 - Connessione strategica tra le diverse parti del Capoluogo, tra le principali frazioni e tra le diverse parti del territorio comunale
 - Connessione tra tessuti urbani e di principale distribuzione interna dei tessuti
 - Distribuzione interna o perimetrale del Centro storico del Capoluogo
 - Nodi viari principali
 - Nodi viari secondari
 - Accessi principali al centro storico (porte urbane e varchi di accesso)
 - Principali parcheggi urbani in aree attrezzate
 - Linea ferroviaria e relative stazioni
 - Aviosuperfici
- Sistema delle reti tecnologiche principali**
- Elettrodoto AT
 - Acquedotto
 - Elettrodoto MT
 - Gasdotto

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER LA RIPRESA

- Sistema della attività economiche principali**
- Principali attività produttive
 - Principali attività produttive/terziarie o commerciali
 - Principali attività commerciali
 - Assi commerciali principali
- Sistema dei beni culturali**
- Cinta muraria
 - Strutture / luoghi delle attività culturali principali
 - Emergenze di interesse storico culturale e morfologico speciali
 - Tessuto o parte di tessuto di particolare rilevanza storico artistica
 - Edifici sparsi di interesse storico-architettonico-testimoniale
- Sistema dei servizi essenziali**
- Strutture operative specifiche della protezione civile
 - Vigili del Fuoco
 - Edifici scolastici
 - Palestre
 - Municipio / edifici amministrativi
 - Centri di vita associata Pro-loco
 - Strutture sanitarie
 - Forze dell'ordine
 - Strutture per la gestione degli impianti tecnologici di importanza strategica

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER L'EMERGENZA

- Sistema degli spazi aperti**
- Aree libere, interne o ai margini dei tessuti, primarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come spazi e funzioni pubbliche o collettive d'emergenza
 - Aree libere interne o ai margini dei tessuti, secondarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come aree di ricovero temporaneo diffuso o in prossimità della residenza
 - Aree previste nel Piano di Emergenza Comunale
 - Punti di accessibilità verso aree agricole a seminativo o prato-pascolo, verde non configurato, in continuità con i tessuti urbani esterni
- Sistema degli edifici e delle strutture strategiche**
- Edifici strategici e strutture strategiche operative
 - Edifici strategici e strutture strategiche ausiliarie

PRINCIPALI PREVISIONI ALLE QUALI E' AFFIDATA LA REALIZZAZIONE DELLA SUM DI PROGETTO

- Sistema della mobilità e della accessibilità**
- Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica primaria
 - Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica secondaria

- Sistema degli spazi aperti**
- Attrezzamento di aree per fini di protezione civile
 - Aree individuate nel Piano comunale di emergenza per usi di Protezione Civile, la cui esatta perimetrazione e l'eventuale attrezzamento vanno verificati con le previsioni urbanistiche dei Piani Operativi

- Interventi di trasformazione urbana: indirizzi per la viabilità, gli spazi aperti, edifici strategici**
- Prestazioni da assicurare ai fini della Sum di progetto all'interno degli interventi di trasformazione urbana
- nel PRG-PO n.1
 - potenzialmente attivabili nei successivi PRG-PO
 - Zone agricole di possibile pianificazione operativa - cfr. Capo 4° del PRG-PS

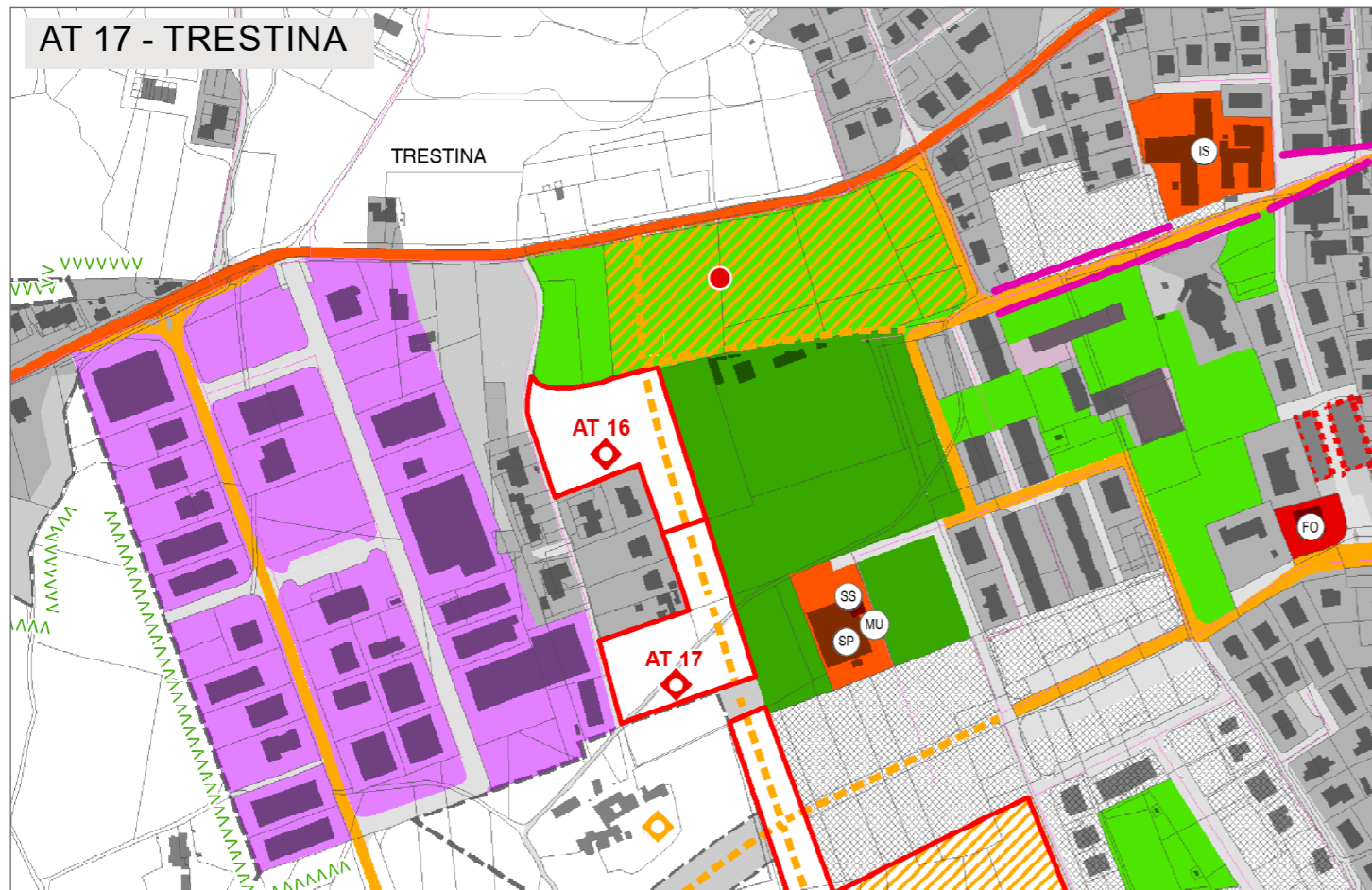
- Creazione di percorsi di viabilità alternativa per contribuire alla soluzione dei nodi critici e a generare elementi di ridondanza del sistema delle connessioni
- Formazione di aree con caratteristiche morfologiche-funzionali compatibili per il rafforzamento del sistema degli spazi aperti ai fini della protezione civile
- Pianificazione delle dotazioni di servizio finalizzata anche alla integrazione nel territorio del sistema delle strutture e degli edifici strategici

L'area interessata dagli Ambiti di trasformazione AT 16 e 17 non si trova in relazione diretta con componenti del Sistema della mobilità, classificate dall'elab. PO.g.03.1 come strategiche, ma il nuovo tratto di viabilità previsto all'interno degli Ambiti, mettendo in connessione i percorsi strategici a nord e a sud, potrà contribuire a costituire un importante percorso ridondante, in quanto *Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica secondaria*.

Gli Ambiti sono adiacenti a un'area classificata nell'elab. PO.g.03.1 tra le *Aree libere interne o ai margini dei tessuti, primarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come spazi e funzioni pubbliche/ collettive d'emergenza*, ovvero il campo sportivo: gli interventi previsti dovranno tenere conto di tale elemento, verificando e incentivandone le caratteristiche di accessibilità pedonale dalle vie di fuga e assenza di criticità indotte; è opportuno mantenere, almeno in alcuni tratti, le caratteristiche di accessibilità - anche a cavallo del percorso di progetto - per rendere più efficiente il sistema locale degli spazi aperti sicuri.

L'AT 16 confina a nord con un sistema di *Aree libere interne o ai margini dei tessuti, secondarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come aree di ricovero temporaneo diffuse e in prossimità della residenza*, interessate da previsioni per la realizzazione della SUM di progetto che riguardano il sistema di gestione dell'emergenza (*Aree previste nel Piano di Emergenza Comunale*).

AT 17 - TRESTINA



SISTEMA DELLE RETI: MOBILITA', ACCESSIBILITA' E RETI TECNOLOGICHE

- Sistema della mobilità e dell'accessibilità**
- Connessione primaria e strategica con il contesto territoriale a scala vasta
 - Connessione strategica tra le diverse parti del Capoluogo, tra le principali frazioni e tra le diverse parti del territorio comunale
 - Connessione tra tessuti urbani e di principale distribuzione interna dei tessuti
 - Distribuzione interna o perimetrale del Centro storico del Capoluogo
 - Nodi viari principali
 - Nodi viari secondari
 - Accessi principali al centro storico (porte urbane e varchi di accesso)
 - Principali parcheggi urbani in aree attrezzate
 - Linea ferroviaria e relative stazioni
 - Aviosuperfici
- Sistema delle reti tecnologiche principali**
- Elettrodotto AT
 - Acquedotto
 - Elettrodotto MT
 - Gasdotto

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER LA RIPRESA

- Sistema della attività economiche principali**
- Principali attività produttive
 - Principali attività produttive/terziarie e commerciali
 - Principali attività commerciali
 - Asse commerciali principali
- Sistema dei beni culturali**
- Cinta muraria
 - Strutture / luoghi delle attività culturali principali
 - Emergenze di interesse storico culturale e morfologico speciali
 - Tessuto o parte di tessuto di particolare rilevanza storico artistica
 - Edifici sparsi di interesse storico-architettonico-testimoniale
- Sistema dei servizi essenziali**
- Strutture operative specifiche della protezione civile
 - Vigili del Fuoco
 - Edifici scolastici
 - Palestre
 - Municipio / edifici amministrativi
 - Centri di vita associata Pro-loco
 - Strutture sanitarie
 - Forze dell'ordine
 - Strutture per la gestione degli impianti tecnologici di importanza strategica

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER L'EMERGENZA

- Sistema degli spazi aperti**
- Aree libere, interne o ai margini dei tessuti, primarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come spazi e funzioni pubbliche o collettive d'emergenza
 - Aree libere interne o ai margini dei tessuti, secondarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come aree di ricovero temporaneo diffuso e in prossimità della residenza
 - Aree previste nel Piano di Emergenza Comunale
 - Punti di accessibilità verso aree agricole a seminativo o prato-pascolo, verde non configurato, in continuità con i tessuti urbani esterni
- Sistema degli edifici e delle strutture strategiche**
- Edifici strategici e strutture strategiche operative
 - Edifici strategici e strutture strategiche ausiliarie

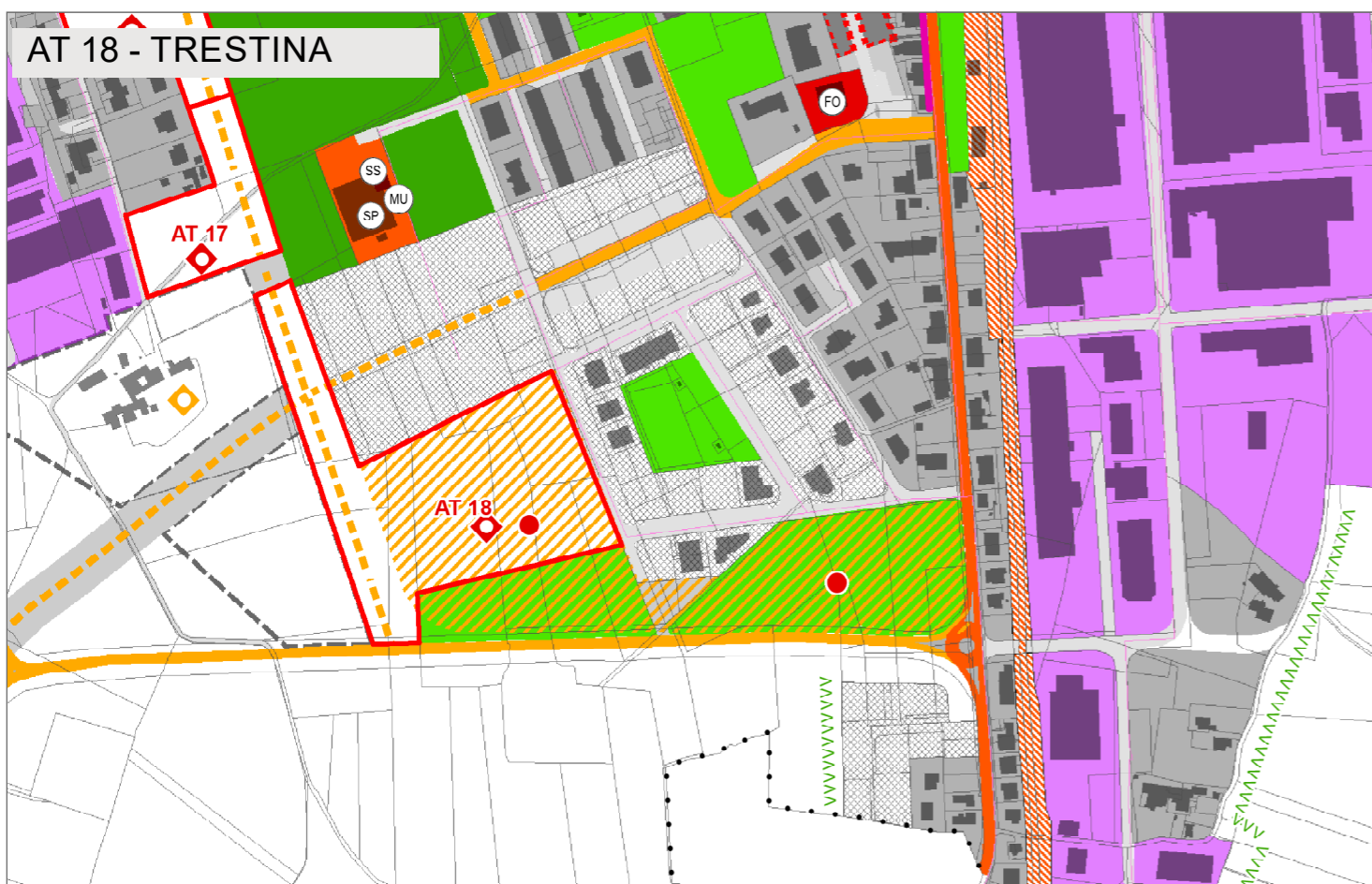
PRINCIPALI PREVISIONI ALLE QUALI E' AFFIDATA LA REALIZZAZIONE DELLA SUM DI PROGETTO

- Sistema della mobilità e della accessibilità**
- Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica primaria
 - Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica secondaria
- Sistema degli spazi aperti**
- Attrezzamento di aree per fini di protezione civile
 - Aree individuate nel Piano comunale di emergenza per usi di Protezione Civile, la cui esatta perimetrazione e l'eventuale attrezzamento vanno verificati con le previsioni urbanistiche dei Piani Operativi
- Interventi di trasformazione urbana: indirizzi per la viabilità, gli spazi aperti, edifici strategici**
- Prestazioni da assicurare ai fini della Sum di progetto all'interno degli interventi di trasformazione urbana
- nel PRG-PO n.1
 - potenzialmente attivabili nei successivi PRG-PO
 - Zone agricole di possibile pianificazione operativa - cfr. Capo 4° del PRG-PS
 - Creazione di percorsi di viabilità alternativa per contribuire alla soluzione dei nodi critici e a generare elementi di ridondanza del sistema delle connessioni
 - Formazione di aree con caratteristiche morfologiche-funzionali compatibili per il rafforzamento del sistema degli spazi aperti ai fini del protezione civile
 - Pianificazione delle dotazioni di servizio finalizzata anche alla integrazione nel territorio del sistema delle strutture e degli edifici strategici

L'area interessata dagli Ambiti di trasformazione AT 16 e 17 non si trova in relazione diretta con componenti del Sistema della mobilità, classificate dall'elab. PO.g.03.1 come strategiche, ma il nuovo tratto di viabilità previsto all'interno degli Ambiti, mettendo in connessione i percorsi strategici a nord e a sud, potrà contribuire a costituire un importante percorso ridondante, in quanto *Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica secondaria*.

Gli Ambiti sono adiacenti a un'area classificata nell'elab. PO.g.03.1 tra le *Aree libere interne o ai margini dei tessuti, primarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come spazi e funzioni pubbliche/ collettive d'emergenza*, ovvero il campo sportivo: gli interventi previsti dovranno tenere conto di tale elemento, verificando e incentivandone le caratteristiche di accessibilità pedonale dalle vie di fuga e assenza di criticità indotte; è opportuno mantenere, almeno in alcuni tratti, le caratteristiche di accessibilità - anche a cavallo del percorso di progetto - per rendere più efficiente il sistema locale degli spazi aperti sicuri.

L'AT 16 confina a nord con un sistema di *Aree libere interne o ai margini dei tessuti, secondarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come aree di ricovero temporaneo diffuse e in prossimità della residenza*, interessate da previsioni per la realizzazione della SUM di progetto che riguardano il sistema di gestione dell'emergenza (*Aree previste nel Piano di Emergenza Comunale*).



SISTEMA DELLE RETI: MOBILITA', ACCESSIBILITA' E RETI TECNOLOGICHE

- Sistema della mobilità e dell'accessibilità**
- Connessione primaria e strategica con il contesto territoriale a scala vasta
 - Connessione strategica tra le diverse parti del Capoluogo, tra le principali frazioni e tra le diverse parti del territorio comunale
 - Connessione tra tessuti urbani e di principale distribuzione interna dei tessuti
 - Distribuzione interna o perimetrale del Centro storico del Capoluogo
 - Nodi viari principali
 - Nodi viari secondari
 - Accessi principali al centro storico (porte urbane e varchi di accesso)
 - Principali parcheggi urbani in aree attrezzate
 - Linea ferroviaria e relative stazioni
 - Aviosuperfici
- Sistema delle reti tecnologiche principali**
- Elettrodotto AT
 - Acquedotto
 - Elettrodotto MT
 - Gasdotto

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER LA RIPRESA

- Sistema della attività economiche principali**
- Principali attività produttive
 - Principali attività produttive/terziarie e commerciali
 - Principali attività commerciali
 - Assi commerciali principali
- Sistema dei beni culturali**
- Cinta muraria
 - Strutture / luoghi delle attività culturali principali
 - Emergenze di interesse storico culturale e morfotipologie spociale
 - Tessuto o parte di tessuto di particolare rilevanza storico artistica
 - Edifici sparsi di interesse storico-architettonico-testimoniale
- Sistema dei servizi essenziali**
- Strutture operative specifiche della protezione civile
 - Vigili del Fuoco
 - Edifici scolastici
 - Palestre
 - Municipio / edifici amministrativi
 - Centri di vita associata Pro-loco
 - Strutture sanitarie
 - Forze dell'ordine
 - Strutture per la gestione degli impianti tecnologici di importanza strategica

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER L'EMERGENZA

- Sistema degli spazi aperti**
- Aree libere, interne o ai margini dei tessuti, primarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come spazi e funzioni pubbliche o collettive d'emergenza
 - Aree libere interne o ai margini dei tessuti, secondarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come aree di ricovero temporaneo diffuso o in prossimità della residenza
 - Aree previste nel Piano di Emergenza Comunale
 - Punti di accessibilità verso aree agricole a seminativo o prato-pascolo, verde non configurato, in continuità con i tessuti urbani esterni
- Sistema degli edifici e delle strutture strategiche**
- Edifici strategici e strutture strategiche operative
 - Edifici strategici e strutture strategiche ausiliarie

PRINCIPALI PREVISIONI ALLE QUALI E' AFFIDATA LA REALIZZAZIONE DELLA SUM DI PROGETTO

- Sistema della mobilità e della accessibilità**
- Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica primaria
 - Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica secondaria

- Sistema degli spazi aperti**
- Attrezzamento di aree per fini di protezione civile
 - Aree individuate nel Piano comunale di emergenza per usi di Protezione Civile, la cui esatta perimetrazione e l'eventuale attrezzamento vanno verificati con le previsioni urbanistiche dei Piani Operativi

- Interventi di trasformazione urbana: indirizzi per la viabilità, gli spazi aperti, edifici strategici**
- Prestazioni da assicurare ai fini della Sum di progetto all'interno degli interventi di trasformazione urbana
- nel PRG-PO n.1
 - potenzialmente attivabili nei successivi PRG-PO
 - Zone agricole di possibile pianificazione operativa - cfr. Capo 4° del PRG-PS

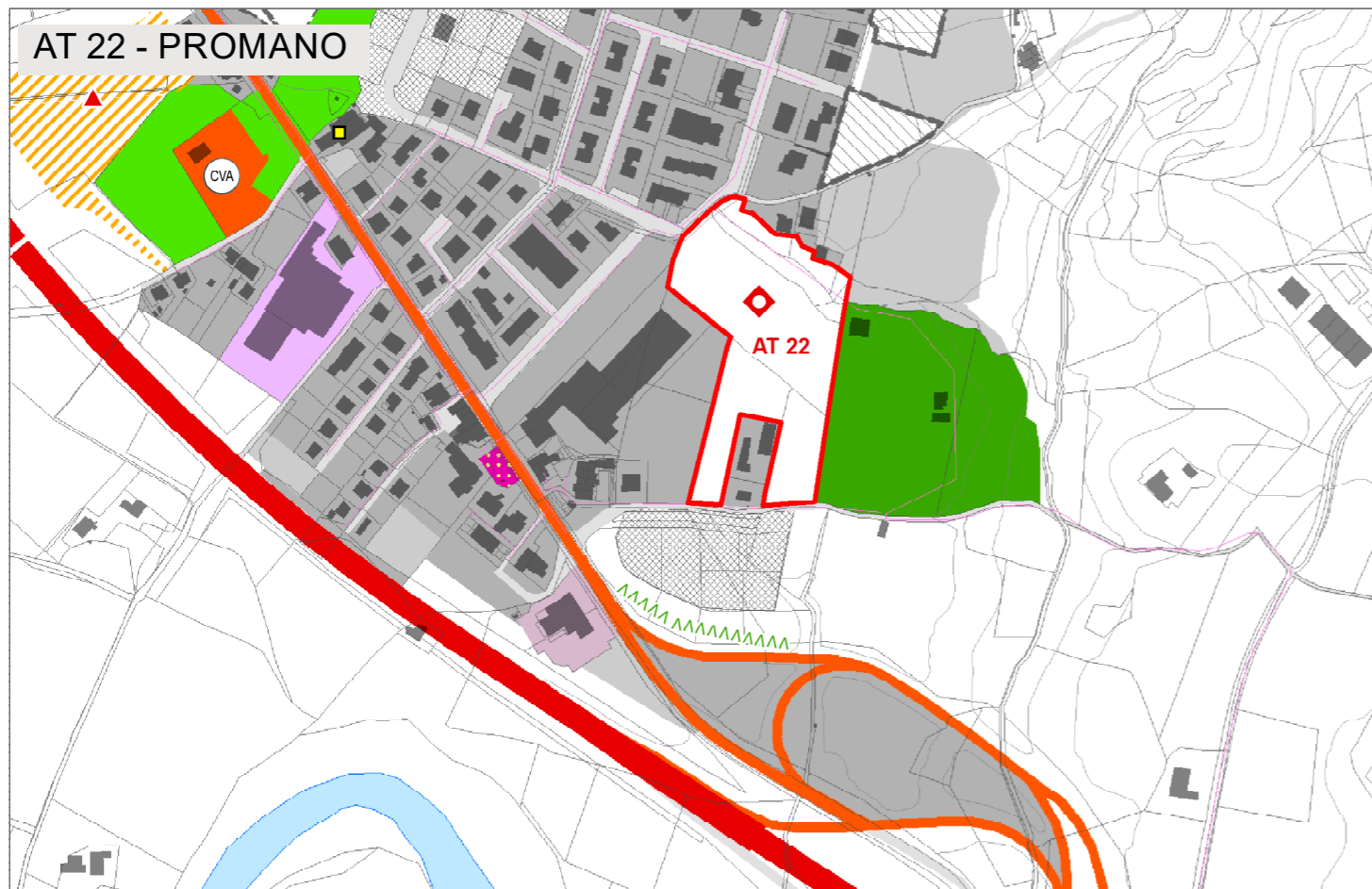
- Creazione di percorsi di viabilità alternativa per contribuire alla soluzione dei nodi critici e a generare elementi di ridondanza del sistema delle connessioni
- Formazione di aree con caratteristiche morfologiche-funzionali compatibili per il rafforzamento del sistema degli spazi aperti ai fini della protezione civile
- Pianificazione delle dotazioni di servizio finalizzata anche alla integrazione nel territorio del sistema delle strutture e degli edifici strategici

L'area interessata dall'Ambito di trasformazione AT 18 è collegata con una componente del Sistema della mobilità classificata dall'elab. PO.g.03.1 come *Connessione tra i tessuti urbani e di principale distribuzione interna dei tessuti*; gli interventi per la realizzazione dell'Ambito dovranno tenere conto di tale elemento, evitando qualsiasi incremento della criticità indotta su tale percorso e contribuendo alla riduzione di eventuali criticità riscontrate, in particolare con l'adeguata definizione del nodo di progetto relativo al percorso di progetto interno all'Ambito.

Il perimetro dell'Ambito include un'Area prevista nel Piano di Emergenza Comunale, che dovrà quindi verificare l'opportunità di prevedere nelle vicinanze un'area alternativa da dedicare a usi di Protezione Civile. L'ambito si trova in prossimità di un'area classificata nell'elab. PO.g.03.1 tra le *Aree libere interne o ai margini dei tessuti secondaria accessibile e percorribile*, corrispondente con un'Area per dotazioni e verde pubblico (cfr. elab. PO.c.02.1).

È opportuno prevedere nel progetto aree – anche di dimensioni limitate – le cui caratteristiche morfologico-funzionali siano compatibili e in stretta relazione con le specifiche funzioni per l'emergenza e per il ricovero alle quali è destinata l'area prevista. Inoltre per tali spazi aperti è importante che nella progettazione si ponga attenzione alle caratteristiche necessarie perché possano essere considerate *Aree di attesa ai fini delle necessità della Protezione Civile* (accessibilità pedonale dalle vie di fuga degli edifici previsti; assenza di criticità indotte).

Nel caso non sia possibile la completa integrazione all'interno dell'Ambito delle superfici necessarie in permanenza a funzioni di Protezione civile, è opportuno prevedere un parziale spostamento dell'Area prevista, indicativamente a est dell'ambito.



SISTEMA DELLE RETI: MOBILITA', ACCESSIBILITA' E RETI TECNOLOGICHE

- Sistema della mobilità e dell'accessibilità**
- Connessione primaria e strategica con il contesto territoriale a scala vasta
 - Connessione strategica tra le diverse parti del Capoluogo, tra le principali frazioni e tra le diverse parti del territorio comunale
 - Connessione tra tessuti urbani e di principale distribuzione interna dei tessuti
 - Distribuzione interna o perimetrale del Centro storico del Capoluogo
 - Nodi viari principali
 - Nodi viari secondari
 - Accessi principali al centro storico (porte urbane e varchi di accesso)
 - Principali parcheggi urbani in aree attrezzate
 - Linea ferroviaria e relative stazioni
 - Aviosuperfici
- Sistema delle reti tecnologiche principali**
- Elettrodotto AT
 - Acquedotto
 - Elettrodotto MT
 - Gasdotto

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER LA RIPRESA

- Sistema della attività economiche principali**
- Principali attività produttive
 - Principali attività produttive/terziarie e commerciali
 - Principali attività commerciali
 - Assi commerciali principali
- Sistema dei beni culturali**
- Cinta muraria
 - Strutture / luoghi delle attività culturali principali
 - Emergenze di interesse storico culturale e morfologico speciali
 - Tessuto o parte di tessuto di particolare rilevanza storico artistica
 - Edifici sparsi di interesse storico-architettonico-testimoniale
- Sistema dei servizi essenziali**
- Strutture operative specifiche della protezione civile
 - Vigili del Fuoco
 - Edifici scolastici
 - Palestre
 - Municipio / edifici amministrativi
 - Centri di vita associata Pro-loco
 - Strutture sanitarie
 - Forze dell'ordine
 - Strutture per la gestione degli impianti tecnologici di importanza strategica

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER L'EMERGENZA

- Sistema degli spazi aperti**
- Aree libere, interne o ai margini dei tessuti, primarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come spazi e funzioni pubbliche o collettive d'emergenza
 - Aree libere interne o ai margini dei tessuti, secondarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come aree di novero temporaneo diffuso o in prossimità della residenza
 - Aree previste nel Piano di Emergenza Comunale
 - Punti di accessibilità verso aree agricole a seminativo o prato-pascolo, verde non configurato, in continuità con i tessuti urbani esterni
- Sistema degli edifici e delle strutture strategiche**
- Edifici strategici e strutture strategiche operative
 - Edifici strategici e strutture strategiche ausiliarie

PRINCIPALI PREVISIONI ALLE QUALI E' AFFIDATA LA REALIZZAZIONE DELLA SUM DI PROGETTO

- Sistema della mobilità e della accessibilità**
- Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica primaria
 - Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica secondaria

- Sistema degli spazi aperti**
- Attrezzamento di aree per fini di protezione civile
 - Aree individuate nel Piano comunale di emergenza per usi di Protezione Civile, la cui esatta perimetrazione e l'eventuale attrezzamento vanno verificati con le previsioni urbanistiche dei Piani Operativi

- Interventi di trasformazione urbana: indirizzi per la viabilità, gli spazi aperti, edifici strategici**
- Prestazioni da assicurare ai fini della Sum di progetto all'interno degli interventi di trasformazione urbana
- nel PRG-PO n.1
 - potenzialmente attivabili nei successivi PRG-PO
 - Zone agricole di possibile pianificazione operativa - cfr. Capo 4° del PRG-PS

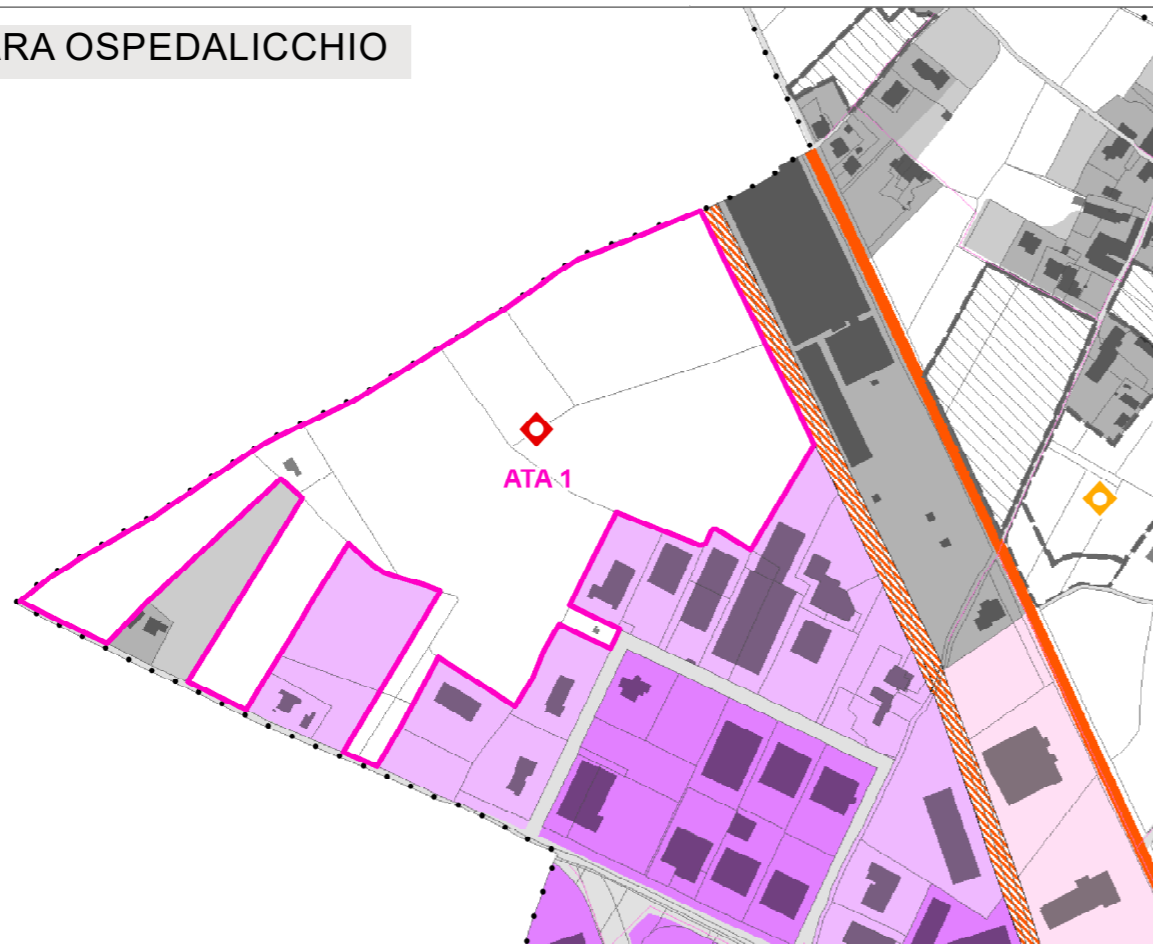
- Creazione di percorsi di viabilità alternativa per contribuire alla soluzione dei nodi critici e a generare elementi di ridondanza del sistema delle connessioni
- Formazione di aree con caratteristiche morfologico-funzionali compatibili per il rafforzamento del sistema degli spazi aperti ai fini di protezione civile
- Pianificazione delle dotazioni di servizio finalizzata anche alla integrazione nel territorio del sistema delle strutture e degli edifici strategici

L'area interessata dall'Ambito di trasformazione AT 22 è collegata a via Romana, componente del Sistema della mobilità classificata dall'elab. PO.g.03.1 come *Connessione strategica tra le diverse parti del Capoluogo, tra le principali frazioni e tra diverse parti del territorio comunale*. Pertanto gli interventi per la realizzazione dell'Ambito dovranno tenere conto di tale elemento, progettando attentamente la viabilità di connessione tra le nuove aree di concentrazione dell'edificabilità e il percorso strategico, in modo tale da ridurre la criticità indotta su tale percorso (creando ad esempio nodi adeguatamente configurati) e da fornire un'accessibilità adeguata come via di fuga locale.

L'ambito confina a est con un'area classificata nell'elab. PO.g.03.1 tra le *Aree libere interne o ai margini dei tessuti, primarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come spazi e funzioni pubbliche/ collettive d'emergenza*, ovvero il campo sportivo: gli interventi previsti dovranno tenere conto di tale elemento, verificando e incentivandone le caratteristiche di accessibilità pedonale dalle vie di fuga e assenza di criticità indotte; è opportuno mantenere, almeno in alcuni tratti, le caratteristiche di accessibilità - anche a cavallo del percorso di progetto - per rendere più efficiente il sistema locale degli spazi aperti sicuri.

Sarà inoltre opportuno garantire la possibilità di integrare, all'interno delle trasformazioni previste, aree le cui caratteristiche morfologico-funzionali siano compatibili con il rafforzamento del sistema degli spazi aperti ai fini di protezione civile: gli spazi aperti esistenti e di progetto possono contribuire al soddisfacimento di tale requisito prestazionale a patto che nella progettazione si ponga attenzione alle caratteristiche necessarie perché possano essere considerate *Aree di attesa ai fini delle necessità della Protezione Civile* (accessibilità pedonale dalle vie di fuga degli edifici previsti; assenza di criticità indotte).

ATA 1 - CERBARA OSPEDALICCHIO



L'area interessata dall'Ambito di trasformazione per attività ATA 1 è adiacente alla linea ferroviaria, classificata nell'elab. PO.g.03.1 come elemento strategico del *Sistema della mobilità e accessibilità*; gli interventi per la realizzazione dell'Ambito dovranno tenere conto di tale elemento, evitando qualsiasi incremento della criticità indotta e contribuendo alla riduzione di eventuali criticità riscontrate.

Nell'elab. PO.g.03.1 non sono state individuati nell'area o nelle sue vicinanze elementi del *Sistema degli spazi aperti* classificati come *Aree libere*; sarà comunque opportuno garantire la possibilità di integrare nelle trasformazioni previste aree le cui caratteristiche morfologico-funzionali siano compatibili con il rafforzamento del sistema degli spazi aperti ai fini di protezione civile: gli spazi aperti esistenti e di progetto possono contribuire al soddisfacimento di tale requisito prestazionale a patto che nella progettazione si ponga attenzione alle caratteristiche necessarie perché possano essere considerate *Aree di attesa ai fini delle necessità della Protezione Civile* (accessibilità pedonale dalle vie di fuga degli edifici previsti; assenza di criticità indotte).

L'area è interamente ricompresa all'interno dei tessuti individuati nell'elab. PO.g.03.1 nel *Sistema delle attività economiche principali*, come *Attività produttive artigianali e industriali principali*: l'intera operazione di trasformazione contribuisce al rafforzamento del sistema economico-produttivo nel suo insieme, con l'obiettivo di evitare quanto più possibile l'interruzione delle attività in caso di sisma: oltre al dovuto rispetto delle normative edilizie, è opportuno che la progettazione dell'area per attività prenda in considerazione i sistemi dell'accessibilità e degli spazi aperti nel loro complesso (relativamente all'intera parte di insediamento di cui fanno parte: cfr. anche ATA 2 e ATA 3), contribuendone al rafforzamento e approfittando della trasformazione per creare elementi di ridondanza ed eliminare criticità.

SISTEMA DELLE RETI: MOBILITA', ACCESSIBILITA' E RETI TECNOLOGICHE

- Sistema della mobilità e dell'accessibilità**
- Connessione primaria e strategica con il contesto territoriale a scala vasta
 - Connessione strategica tra le diverse parti del Capoluogo, tra le principali frazioni e tra le diverse parti del territorio comunale
 - Connessione tra tessuti urbani e di principale distribuzione interna dei tessuti
 - Distribuzione interna o perimetrale del Centro storico del Capoluogo
 - Nodi viari principali
 - Nodi viari secondari
 - Accessi principali al centro storico (porte urbane e varchi di accesso)
 - Principali parcheggi urbani in aree attrezzate
 - Linea ferroviaria e relative stazioni
 - Aviosuperfici
- Sistema delle reti tecnologiche principali**
- Elettrodotto AT
 - Acquedotto
 - Elettrodotto MT
 - Gasdotto

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER LA RIPRESA

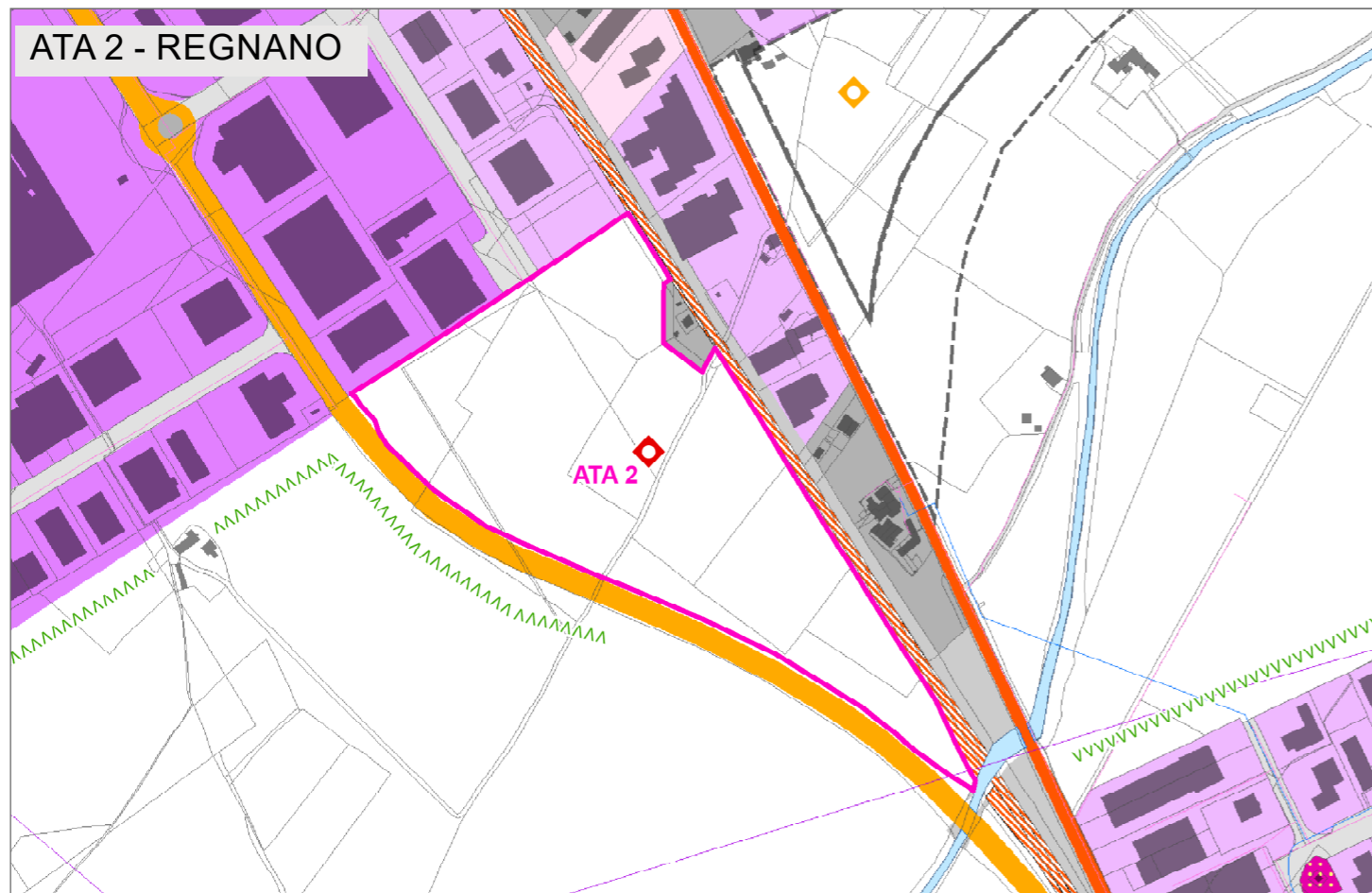
- Sistema della attività economiche principali**
- Principali attività produttive
 - Principali attività produttive/terziarie o commerciali
 - Principali attività commerciali
 - Asi commerciali principali
- Sistema dei beni culturali**
- Cinta muraria
 - Strutture / luoghi delle attività culturali principali
 - Emergenze di interesse storico culturale e morfologico speciali
 - Tessuto o parte di tessuto di particolare rilevanza storico artistica
 - Edifici sparsi di interesse storico-architettonico-testimoniale
- Sistema dei servizi essenziali**
- Strutture operative specifiche della protezione civile
 - Vigili del Fuoco
 - Edifici scolastici
 - Palestre
 - Municipio / edifici amministrativi
 - Centri di vita associata Pro-loco
 - Strutture sanitarie
 - Forze dell'ordine
 - Strutture per la gestione degli impianti tecnologici di importanza strategica

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER L'EMERGENZA

- Sistema degli spazi aperti**
- Aree libere, interne o ai margini dei tessuti, primarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come spazi e funzioni pubbliche o collettive d'emergenza
 - Aree libere interne o ai margini dei tessuti, secondarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come aree di ricovero temporaneo diffuso o in prossimità della residenza
 - Aree previste nel Piano di Emergenza Comunale
 - Punti di accessibilità verso aree agricole a seminativo o prato-pascolo, verde non configurato, in continuità con i tessuti urbani esterni
- Sistema degli edifici e delle strutture strategiche**
- Edifici strategici e strutture strategiche operative
 - Edifici strategici e strutture strategiche ausiliarie

PRINCIPALI PREVISIONI ALLE QUALI E' AFFIDATA LA REALIZZAZIONE DELLA SUM DI PROGETTO

- Sistema della mobilità e della accessibilità**
- Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica primaria
 - Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica secondaria
- Sistema degli spazi aperti**
- Attrezzamento di aree per fini di protezione civile
 - Aree individuate nel Piano comunale di emergenza per usi di Protezione Civile, la cui esatta perimetrazione e l'eventuale attrezzamento vanno verificati con le previsioni urbanistiche dei Piani Operativi
- Interventi di trasformazione urbana: indirizzi per la viabilità, gli spazi aperti, edifici strategici**
- Prestazioni da assicurare ai fini della Sum di progetto all'interno degli interventi di trasformazione urbana
- nel PRG-PO n.1
 - potenzialmente attivabili nei successivi PRG-PO
 - Zone agricole di possibile pianificazione operativa - cfr. Capo 4° del PRG-PS
- Creazione di percorsi di viabilità alternativa per contribuire alla soluzione dei nodi critici e a generare elementi di ridondanza del sistema delle connessioni
 - Formazione di aree con caratteristiche morfologico-funzionali compatibili per il rafforzamento del sistema degli spazi aperti ai fini di protezione civile
 - Pianificazione delle dotazioni di servizio finalizzata anche alla integrazione nel territorio del sistema delle strutture e degli edifici strategici



SISTEMA DELLE RETI: MOBILITA', ACCESSIBILITA' E RETI TECNOLOGICHE

- Sistema della mobilità e dell'accessibilità**
- Connessione primaria e strategica con il contesto territoriale a scala vasta
 - Connessione strategica tra le diverse parti del Capoluogo, tra le principali frazioni e tra le diverse parti del territorio comunale
 - Connessione tra tessuti urbani e di principale distribuzione interna dei tessuti
 - Distribuzione interna o perimetrale del Centro storico del Capoluogo
 - Nodi viari principali
 - Nodi viari secondari
 - Accessi principali al centro storico (porte urbane e varchi di accesso)
 - Principali parcheggi urbani in aree attrezzate
 - Linea ferroviaria e relative stazioni
 - Aviosuperfici
- Sistema delle reti tecnologiche principali**
- Elettrodotto AT
 - Acquedotto
 - Elettrodotto MT
 - Gasdotto

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER LA RIPRESA

- Sistema della attività economiche principali**
- Principali attività produttive
 - Principali attività produttive/terziarie e commerciali
 - Principali attività commerciali
 - Assi commerciali principali
- Sistema dei beni culturali**
- Cinta muraria
 - Strutture / luoghi delle attività culturali principali
 - Emergenze di interesse storico culturale e morfologico speciali
 - Tessuto o parte di tessuto di particolare rilevanza storico artistica
 - Edifici sparsi di interesse storico-architettonico-testimoniale
- Sistema dei servizi essenziali**
- Strutture operative specifiche della protezione civile
 - Vigili del Fuoco
 - Edifici scolastici
 - Palestre
 - Municipio / edifici amministrativi
 - Centri di vita associata Pro-loco
 - Strutture sanitarie
 - Forze dell'ordine
 - Strutture per la gestione degli impianti tecnologici di importanza strategica

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER L'EMERGENZA

- Sistema degli spazi aperti**
- Aree libere, interne o ai margini dei tessuti, primarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come spazi e funzioni pubbliche o collettive d'emergenza
 - Aree libere interne o ai margini dei tessuti, secondarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come aree di riavvicinamento temporaneo diffuso o in prossimità della residenza
 - Aree previste nel Piano di Emergenza Comunale
 - Punti di accessibilità verso aree agricole a seminativo o prato pascolo, verde non configurato, in continuità con i tessuti urbani esterni
- Sistema degli edifici e delle strutture strategiche**
- Edifici strategici e strutture strategiche operative
 - Edifici strategici e strutture strategiche ausiliarie

PRINCIPALI PREVISIONI ALLE QUALI E' AFFIDATA LA REALIZZAZIONE DELLA SUM DI PROGETTO

- Sistema della mobilità e della accessibilità**
- Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica primaria
 - Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica secondaria

- Sistema degli spazi aperti**
- Attrezzamento di aree per fini di protezione civile
 - Aree individuate nel Piano comunale di emergenza per usi di Protezione Civile, la cui esatta perimetrazione e l'eventuale attrezzamento vanno verificati con le previsioni urbanistiche dei Piani Operativi

- Interventi di trasformazione urbana: indirizzi per la viabilità, gli spazi aperti, edifici strategici**
- Prestazioni da assicurare ai fini della Sum di progetto all'interno degli interventi di trasformazione urbana
- nel PRG-PO n.1
 - potenzialmente attivabili nei successivi PRG-PO
 - Zone agricole di possibile pianificazione operativa - cfr. Capo 4° del PRG-PS

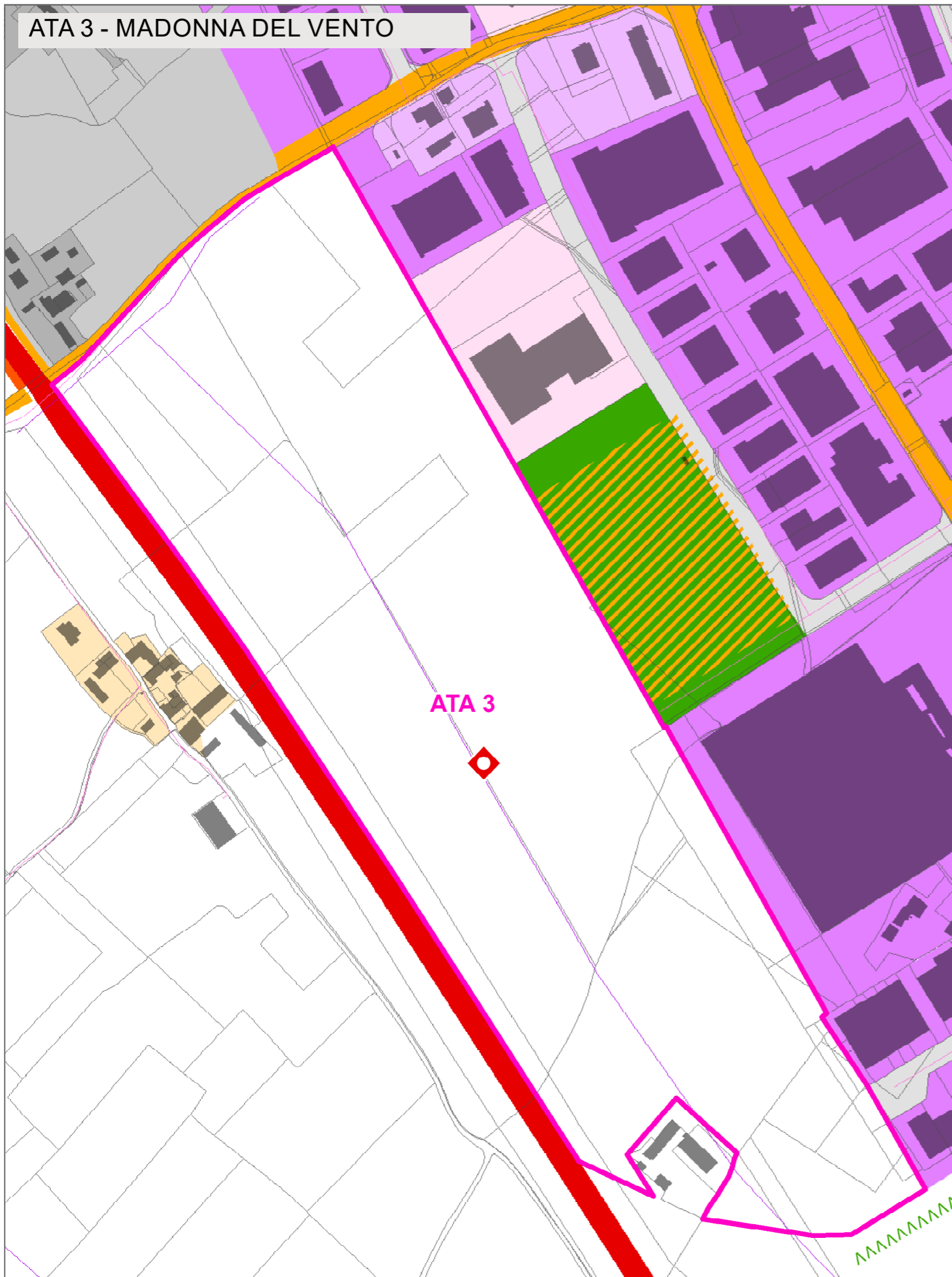
- Creazione di percorsi di viabilità alternativa per contribuire alla soluzione dei nodi critici e a generare elementi di ridondanza del sistema delle connessioni
- Formazione di aree con caratteristiche morfologiche-funzionali compatibili per il rafforzamento del sistema degli spazi aperti ai fini della protezione civile
- Pianificazione delle dotazioni di servizio finalizzata anche alla integrazione nel territorio del sistema delle strutture e degli edifici strategici

L'area interessata dall'Ambito di trasformazione ATA 2 si trova tra via Bertrand Russel, componente del Sistema della mobilità classificata dall'elab. PO.g.03.1 del PRG-PS come *Connessione tra tessuti urbani e di principale distribuzione interna dei tessuti* e la linea ferroviaria, anch'essa elemento strategico del *Sistema della mobilità e accessibilità*. Gli interventi per la realizzazione dell'Ambito dovranno tenere conto di tali elementi, evitando qualsiasi incremento della criticità indotta sul percorso (inserimento di manufatti a ridosso della viabilità, creazioni di nodi non adeguatamente configurati), e contribuendo alla riduzione di eventuali criticità riscontrate.

Nell'elab. PO.g.03.1 non sono stati individuati nell'area o nelle sue vicinanze elementi del *Sistema degli spazi aperti* classificati come *Aree libere*; sarà comunque opportuno garantire la possibilità di integrare nelle trasformazioni previste aree le cui caratteristiche morfologico-funzionali siano compatibili con il rafforzamento del sistema degli spazi aperti ai fini di protezione civile: gli spazi aperti esistenti e di progetto possono contribuire al soddisfacimento di tale requisito prestazionale a patto che nella progettazione si ponga attenzione alle caratteristiche necessarie perché possano essere considerate *Aree di attesa ai fini delle necessità della Protezione Civile* (accessibilità pedonale dalle vie di fuga degli edifici previsti; assenza di criticità indotte).

L'area è interamente ricompresa all'interno dei tessuti individuati nell'elab. PO.g.03.1 nel *Sistema delle attività economiche principali*, come *Attività produttive artigianali e industriali principali*: l'intera operazione di trasformazione contribuisce al rafforzamento del sistema economico-produttivo nel suo insieme, con l'obiettivo di evitare quanto più possibile l'interruzione delle attività in caso di sisma: oltre al dovuto rispetto delle normative edilizie, è opportuno che la progettazione dell'area per attività prenda in considerazione i sistemi dell'accessibilità e degli spazi aperti nel loro complesso (relativamente all'intera parte di insediamento di cui fanno parte: cfr. anche ATA 1 e ATA 3), contribuendone al rafforzamento e approfittando della trasformazione per creare elementi di ridondanza ed eliminare criticità.

ATA 3 - MADONNA DEL VENTO



L'area interessata dall'Ambito di trasformazione ATA 3 si trova lungo la superstrada E45, classificata nell'elab. PO.g.03.1 tra le componenti del Sistema della mobilità, come *Connessione primaria strategica con il contesto territoriale a scala vasta* (pur non avendo con questa rapporti di accessibilità). Gli interventi per la realizzazione dell'Ambito dovranno tenere conto dell'estrema importanza strategica di tale elemento, evitando attentamente qualsiasi incremento della criticità indotta sul percorso (inserimento di manufatti a ridosso della viabilità, creazioni di nodi non adeguatamente configurati), e contribuendo alla riduzione di eventuali criticità riscontrate.

L'ambito è adiacente a un'area classificata nell'elab. PO.g.03.1 tra le *Aree libere interne o ai margini dei tessuti, primarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come spazi e funzioni pubbliche/collettive d'emergenza*, ovvero il parcheggio su via Vittorini: gli interventi previsti dovranno tenere conto di tale elemento, verificando e incentivandone le caratteristiche di accessibilità pedonale dalle vie di fuga e assenza di criticità indotte; è opportuno mantenere, almeno in alcuni tratti, le caratteristiche di accessibilità – anche a cavallo del percorso di progetto – per rendere più efficiente il sistema locale degli spazi aperti sicuri.

È inoltre opportuno garantire l'integrazione tra previsioni di aree aperte dell'ATA 3 con le trasformazioni previste per la limitrofa *Area prevista nel Piano di Emergenza Comunale*; a tale scopo è possibile prevedere delle aree – anche di dimensioni limitate – le cui caratteristiche morfologico-funzionali siano compatibili e in stretta relazione con le specifiche funzioni per l'emergenza e alle quali è destinata l'area destinata a usi di Protezione civile. Inoltre per tali spazi aperti è importante che nella progettazione si ponga attenzione alle caratteristiche necessarie perché possano essere considerate *Aree di attesa ai fini delle necessità della Protezione Civile* (accessibilità pedonale dalle vie di fuga degli edifici previsti; assenza di criticità indotte).

L'area è interamente ricompresa all'interno dei tessuti individuati nell'elab. PO.g.03.1 nel *Sistema delle attività economiche principali*, come *Attività produttive artigianali e industriali principali*: l'intera operazione di trasformazione contribuisce al rafforzamento del sistema economico-produttivo nel suo insieme, con l'obiettivo di evitare quanto più possibile l'interruzione delle attività in caso di sisma: oltre al dovuto rispetto delle normative edilizie, è opportuno che la progettazione dell'area per attività prenda in considerazione i sistemi dell'accessibilità e degli spazi aperti nel loro complesso (relativamente all'intera parte di insediamento di cui fanno parte: cfr. anche ATA 1 e ATA 2), contribuendone al rafforzamento approfittando della trasformazione per creare elementi di ridondanza ed eliminare criticità.

SISTEMA DELLE RETI: MOBILITA', ACCESSIBILITA' E RETI TECNOLOGICHE

- Sistema della mobilità e dell'accessibilità**
- Connessione primaria e strategica con il contesto territoriale a scala vasta
 - Connessione strategica tra le diverse parti del Capoluogo, tra le principali frazioni e tra le diverse parti del territorio comunale
 - Connessione tra tessuti urbani e di principale distribuzione interna dei tessuti
 - Distribuzione interna o perimetrale del Centro storico del Capoluogo
 - Nodi viari principali
 - Nodi viari secondari
 - Accessi principali al centro storico (porte urbane e varchi di accesso)
 - Principali parcheggi urbani in aree attrezzate
 - Linea ferroviaria e relative stazioni
 - Aviosuperfici
- Sistema delle reti tecnologiche principali**
- Elettrodotto AT
 - Acquedotto
 - Elettrodotto MT
 - Gasdotto

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER LA RIPRESA

- Sistema della attività economiche principali**
- Principali attività produttive
 - Principali attività produttive/terziarie o commerciali
 - Principali attività commerciali
 - Assi commerciali principali
- Sistema dei beni culturali**
- Cinta muraria
 - Strutture / luoghi delle attività culturali principali
 - Emergenze di interesse storico culturale e morfologico speciali
 - Tessuto o parte di tessuto di particolare rilevanza storico artistica
 - Edifici sparsi di interesse storico-architettonico-testimoniale
- Sistema dei servizi essenziali**
- Strutture operative specifiche della protezione civile
 - Vigili del Fuoco
 - Edifici scolastici
 - Palestre
 - Municipio / edifici amministrativi
 - Centri di vita associata Pro-loco
 - Strutture sanitarie
 - Forze dell'ordine
 - Strutture per la gestione degli impianti tecnologici di importanza strategica

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER L'EMERGENZA

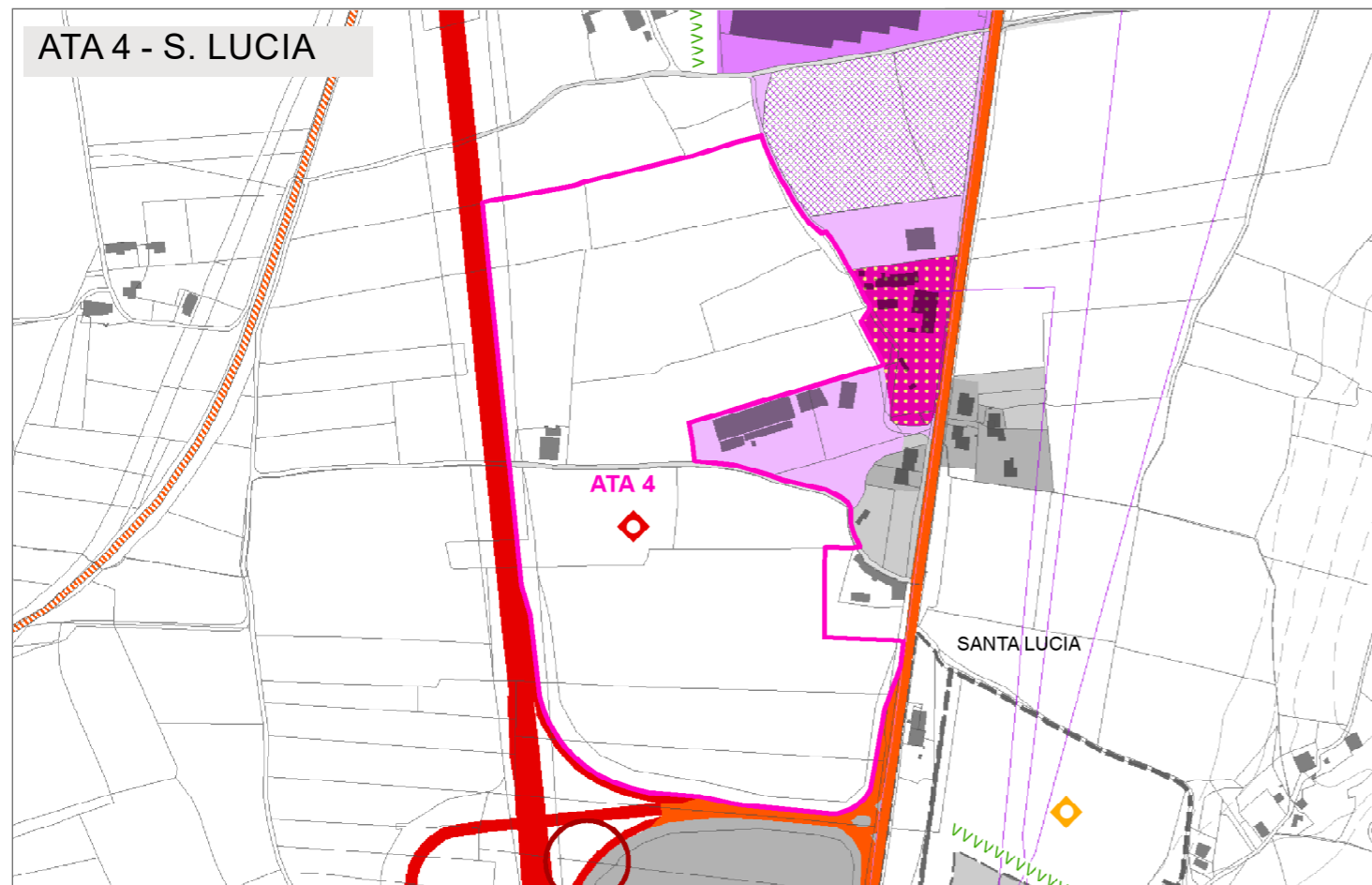
- Sistema degli spazi aperti**
- Aree libere, interne o ai margini dei tessuti, primarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come spazi e funzioni pubbliche o collettive d'emergenza
 - Aree libere interne o ai margini dei tessuti, secondarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come aree di ricovero temporaneo diffuse e in prossimità della residenza
 - Aree previste nel Piano di Emergenza Comunale
 - Punti di accessibilità verso aree agricole a seminativo o prato-pascolo, verde non configurato, in continuità con i tessuti urbani esterni
- Sistema degli edifici e delle strutture strategiche**
- Edifici strategici e strutture strategiche operative
 - Edifici strategici e strutture strategiche ausiliarie

PRINCIPALI PREVISIONI ALLE QUALI E' AFFIDATA LA REALIZZAZIONE DELLA SUM DI PROGETTO

- Sistema della mobilità e della accessibilità**
- Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica primaria
 - Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica secondaria
- Sistema degli spazi aperti**
- Attrezzamento di aree per fini di protezione civile
 - Aree individuate nel Piano comunale di emergenza per usi di Protezione Civile, la cui esatta perimetrazione e l'eventuale attrezzamento vanno verificati con le previsioni urbanistiche dei Piani Operativi
- Interventi di trasformazione urbana: indirizzi per la viabilità, gli spazi aperti, edifici strategici**
- Prestazioni da assicurare ai fini della Sum di progetto all'interno degli interventi di trasformazione urbana
- nel PRG-PO n.1
 - potenzialmente attivabili nei successivi PRG-PO
 - Zone agricole di possibile pianificazione operativa – cfr. Capo 4° del PRG-PS

- Creazione di percorsi di viabilità alternativa per contribuire alla soluzione dei nodi critici e a generare elementi di ridondanza del sistema delle connessioni
- Formazione di aree con caratteristiche morfologico-funzionali compatibili per il rafforzamento del sistema degli spazi aperti ai fini della protezione civile
- Pianificazione delle dotazioni di servizio finalizzata anche alla integrazione nel territorio del sistema delle strutture e degli edifici strategici

ATA 4 - S. LUCIA



L'area interessata dall'Ambito di trasformazione ATA 4 si trova tra una componente classificata dall'elab. PO.g.03.1 come *Connessione primaria strategica con il contesto territoriale a scala vasta* (ovvero la superstrada E45) e una componente classificata come *Connessione strategica tra le diverse parti del Capoluogo, tra le principali frazioni e tra diverse parti del territorio comunale* ovvero Viale Umbria in località Santa Lucia; gli interventi per la realizzazione dell'Ambito dovranno tenere conto dell'estrema importanza strategica di tale elemento, evitando attentamente qualsiasi incremento della criticità indotta sul percorso (inserimento di manufatti a ridosso della viabilità, creazioni di nodi non adeguatamente configurati), e contribuendo alla riduzione di eventuali criticità riscontrate.

Nell'elab. PO.g.03.1 non sono state individuate nell'area o nelle sue vicinanze elementi del *Sistema degli spazi aperti* classificate come *Aree libere*; sarà comunque opportuno garantire la possibilità di integrare, all'interno delle trasformazioni previste, aree le cui caratteristiche morfologico-funzionali siano compatibili con il rafforzamento del sistema degli spazi aperti ai fini di protezione civile: gli spazi aperti esistenti e di progetto possono contribuire al soddisfacimento di tale requisito prestazionale a patto che nella progettazione si ponga attenzione alle caratteristiche necessarie perché possano essere considerate *Aree di attesa ai fini delle necessità della Protezione Civile* (accessibilità pedonale dalle vie di fuga degli edifici previsti; assenza di criticità indotte).

L'area è in stretto collegamento con i tessuti individuati nell'elab. PO.g.03.1 nel *Sistema delle attività economiche principali*, come *Attività produttive artigianali e industriali principali*: l'intera operazione di trasformazione deve considerare una priorità contribuire al rafforzamento del sistema economico-produttivo nel suo insieme, con l'obiettivo di evitare quanto più possibile l'interruzione delle attività in caso di sisma: oltre al dovuto rispetto delle normative edilizie, è opportuno che la progettazione dell'area per attività prenda in considerazione i sistemi dell'accessibilità e degli spazi aperti nel loro complesso (relativamente all'intera frazione), contribuendone al rafforzamento approfittando della trasformazione per creare elementi di ridondanza ed eliminare criticità.

SISTEMA DELLE RETI: MOBILITA', ACCESSIBILITA' E RETI TECNOLOGICHE

- Sistema della mobilità e dell'accessibilità**
- Connessione primaria e strategica con il contesto territoriale a scala vasta
 - Connessione strategica tra le diverse parti del Capoluogo, tra le principali frazioni e tra le diverse parti del territorio comunale
 - Connessione tra tessuti urbani e di principale distribuzione interna dei tessuti
 - Distribuzione interna o perimetrale del Centro storico del Capoluogo
 - Nodi viari principali
 - Nodi viari secondari
 - Accessi principali al centro storico (porte urbane e varchi di accesso)
 - Principali parcheggi urbani in aree attrezzate
 - Linea ferroviaria e relative stazioni
 - Aviosuperfici
- Sistema delle reti tecnologiche principali**
- Elettrodotto AT
 - Acquedotto
 - Elettrodotto MT
 - Gasdotto

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER LA RIPRESA

- Sistema della attività economiche principali**
- Principali attività produttive
 - Principali attività produttive/terziarie e commerciali
 - Principali attività commerciali
 - Assi commerciali principali
- Sistema dei beni culturali**
- Cinta muraria
 - Strutture / luoghi delle attività culturali principali
 - Emergenze di interesse storico culturale e morfologico speciali
 - Tessuto o parte di tessuto di particolare rilevanza storico artistica
 - Edifici sparsi di interesse storico-architettonico-testimoniale
- Sistema dei servizi essenziali**
- Strutture operative specifiche della protezione civile
 - Vigili del Fuoco
 - Edifici scolastici
 - Palestre
 - Municipio / edifici amministrativi
 - Centri di vita associata Pro-loco
 - Strutture sanitarie
 - Forze dell'ordine
 - Strutture per la gestione degli impianti tecnologici di importanza strategica

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER L'EMERGENZA

- Sistema degli spazi aperti**
- Aree libere, interne o ai margini dei tessuti, primarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come spazi e funzioni pubbliche o collettive d'emergenza
 - Aree libere interne o ai margini dei tessuti, secondarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come aree di ricovero temporaneo diffuso e in prossimità della residenza
 - Aree previste nel Piano di Emergenza Comunale
 - Punti di accessibilità verso aree agricole a seminativo o prato pascolo, verde non configurato, in continuità con i tessuti urbani esterni
- Sistema degli edifici e delle strutture strategiche**
- Edifici strategici e strutture strategiche operative
 - Edifici strategici e strutture strategiche ausiliarie

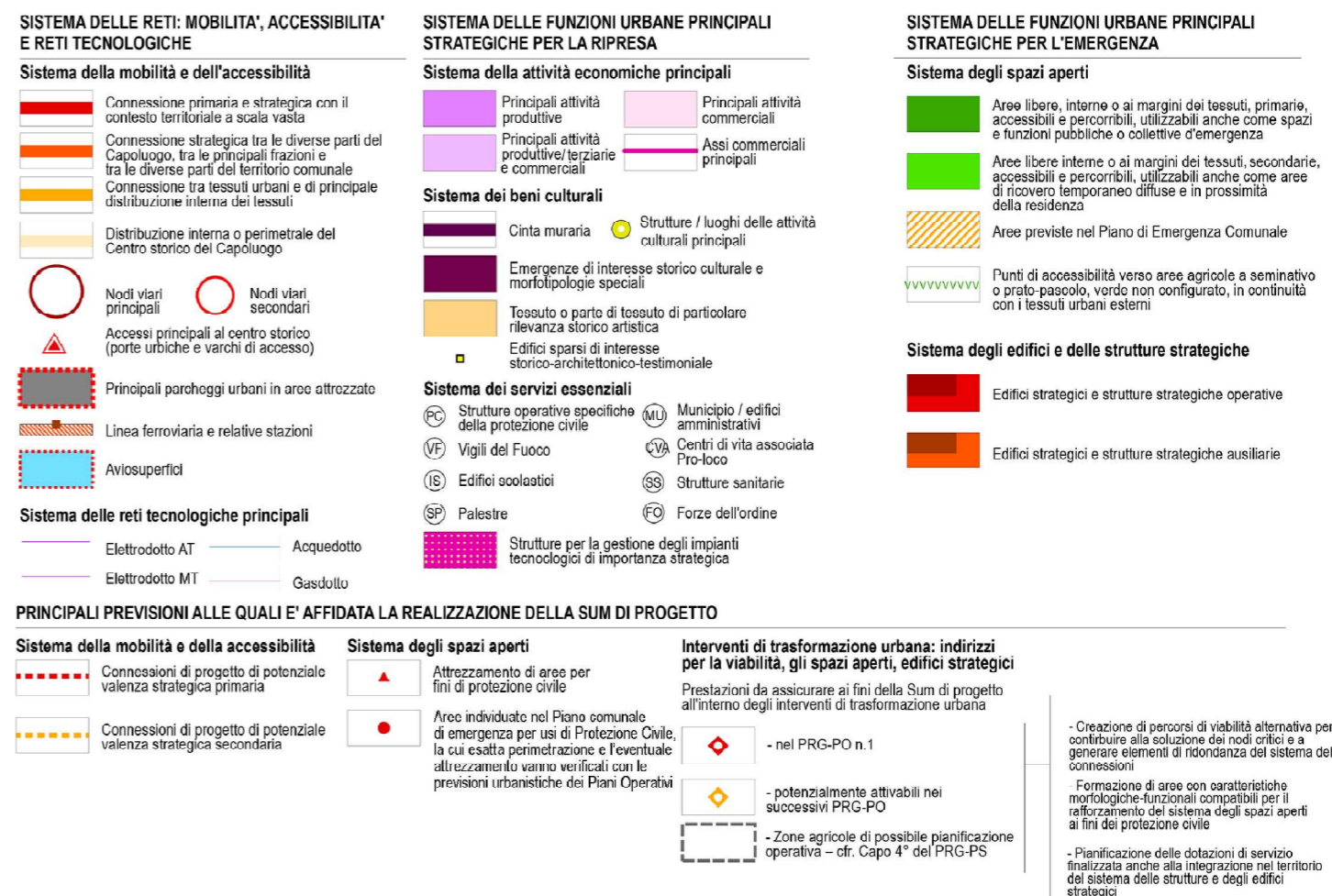
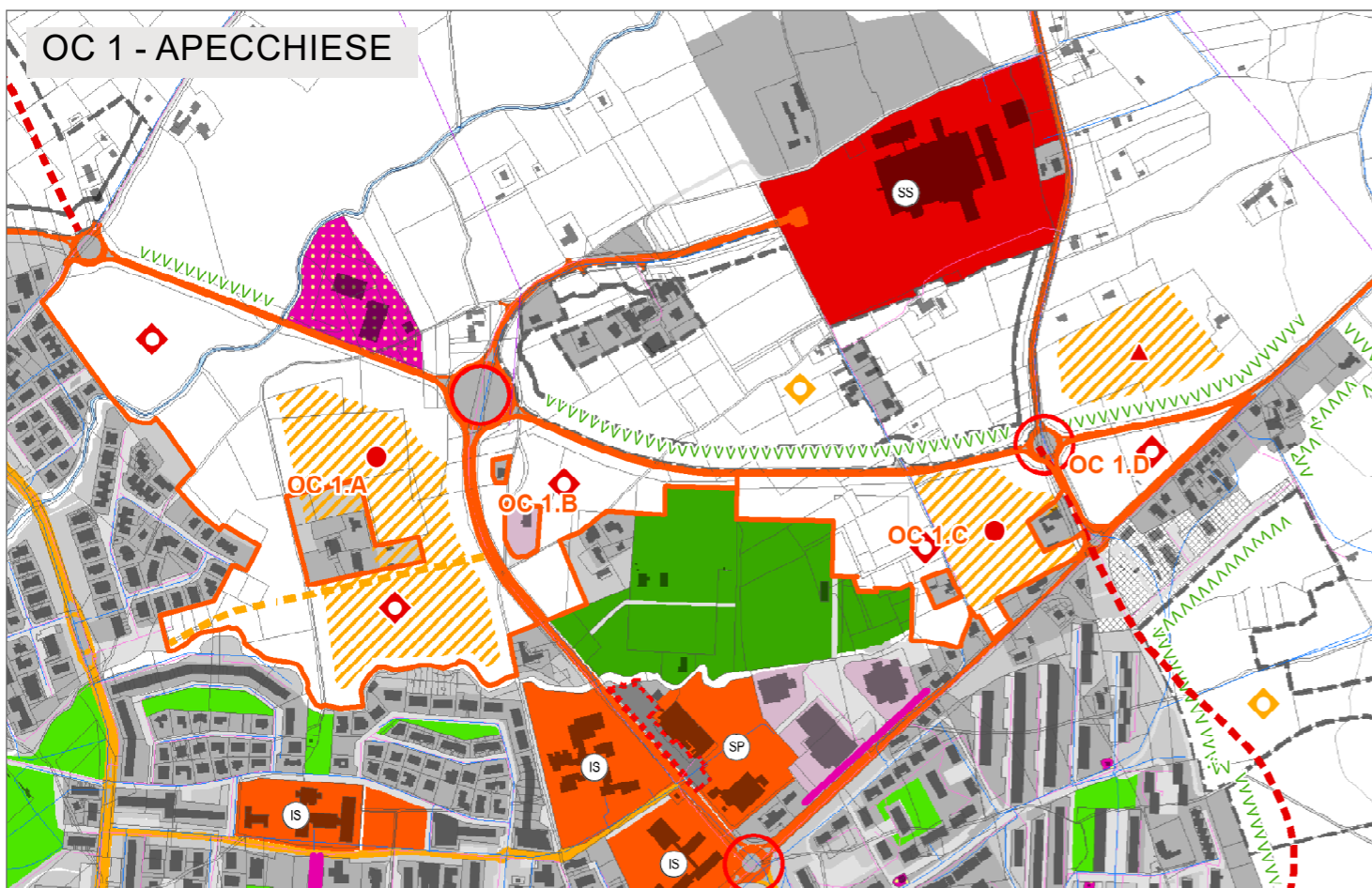
PRINCIPALI PREVISIONI ALLE QUALI E' AFFIDATA LA REALIZZAZIONE DELLA SUM DI PROGETTO

- Sistema della mobilità e della accessibilità**
- Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica primaria
 - Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica secondaria

- Sistema degli spazi aperti**
- Attrezzamento di aree per fini di protezione civile
 - Aree individuate nel Piano comunale di emergenza per usi di Protezione Civile, la cui esatta perimetrazione e l'eventuale attrezzamento vanno verificati con le previsioni urbanistiche dei Piani Operativi

- Interventi di trasformazione urbana: indirizzi per la viabilità, gli spazi aperti, edifici strategici**
- Prestazioni da assicurare ai fini della Sum di progetto all'interno degli interventi di trasformazione urbana
- nel PRG-PO n.1
 - potenzialmente attivabili nei successivi PRG-PO
 - Zone agricole di possibile pianificazione operativa - cfr. Capo 4° del PRG-PS

- Creazione di percorsi di viabilità alternativa per contribuire alla soluzione dei nodi critici e a generare elementi di ridondanza del sistema delle connessioni
- Formazione di aree con caratteristiche morfologico-funzionali compatibili per il rafforzamento del sistema degli spazi aperti ai fini di protezione civile
- Pianificazione delle dotazioni di servizio finalizzata anche alla integrazione nel territorio del sistema delle strutture e degli edifici strategici



Le aree interessate dall'Operazione complessa 1 si trovano per la maggior parte lungo delle componenti del Sistema della mobilità classificate dall'elab. PO.g.03.1 come *Connessioni strategiche tra le diverse parti del Capoluogo, tra le principali frazioni e tra diverse parti del territorio comunale*, ovvero parti della Strada Statale Montecchi e della Strada Statale Apecchiese, nonché un tratto di viale Bogni; sono inoltre presenti tra gli Ambiti OC1.A e OC1.B e tra gli Ambiti OC1.C e OC1.D due nodi viari classificati come strategici nel medesimo elaborato PO.g.03.1.

Gli interventi per la realizzazione degli Ambiti dovranno tenere conto di tale insieme di elementi altamente strategico, evitando qualsiasi incremento della criticità indotta su tali percorsi e nodi (inserimento di manufatti a ridosso della viabilità, creazioni di nodi non adeguatamente configurati - cfr. viabilità di progetto interna agli Ambiti nei seguenti Schemi di assetto), e contribuendo alla riduzione di eventuali criticità riscontrate.

Gli Ambiti OC 1.B e OC 1.C si trovano in stretta connessione con un'area classificata nell'elab. PO.g.03.1 tra le *Aree libere interne o ai margini dei tessuti, primarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come spazi e funzioni pubbliche/ collettive d'emergenza*, ovvero il complesso dei campi sportivi: gli interventi previsti dovranno tenere conto di tale elemento, verificando e incentivandone le caratteristiche di accessibilità pedonale dalle vie di fuga e assenza di criticità indotte, e garantendone la fruibilità per le funzioni di protezione civile; sarà comunque opportuno integrare all'interno delle trasformazioni previste aree le cui caratteristiche morfologico-funzionali possano contribuire al rafforzamento di tale sistema di spazi aperti: gli spazi aperti di progetto possono soddisfare tale requisito prestazionale a patto che nella progettazione si ponga attenzione alle caratteristiche necessarie perché possano essere considerate *Aree di attesa ai fini delle necessità della Protezione Civile* (accessibilità pedonale dalle vie di fuga degli edifici previsti; assenza di criticità indotte), integrandosi con gli spazi configurati esistenti.

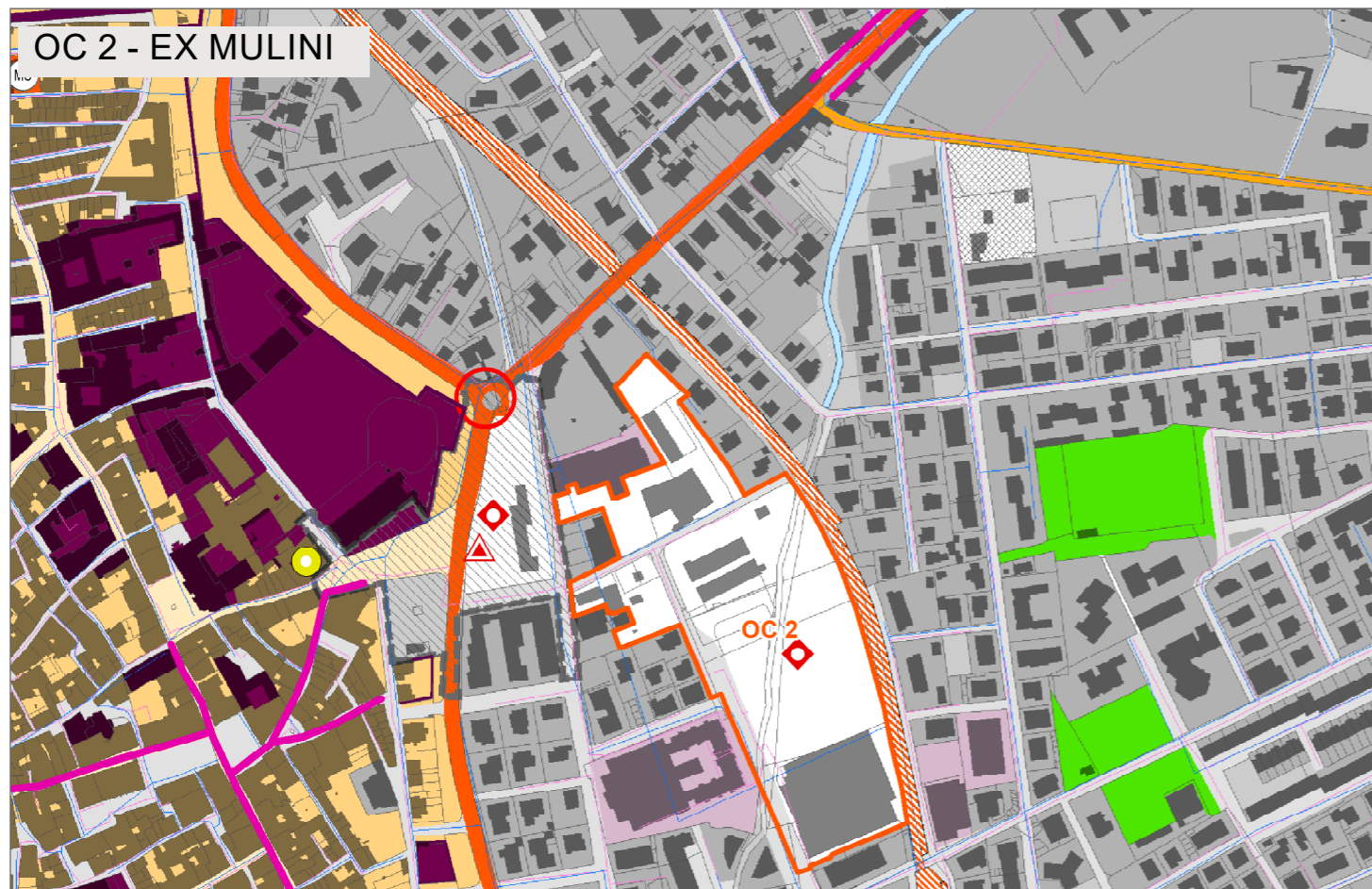
Il perimetro delle OC 1 include due aree destinate a usi di Protezione Civile previste nel Piano di Emergenza Comunale. Nel caso non sia possibile la completa integrazione all'interno dell'Ambito delle superfici necessarie in permanenza a funzioni di Protezione civile, è opportuno prevedere un parziale spostamento delle Aree previste, indicativamente a nord della Strada Statale Apecchiese.

Le aree interessate dall'Operazione (in particolare l'Ambito OC1.A) ricadono tra le *Principali previsioni alle quali è affidata la realizzazione di componenti della Sum di progetto, Interventi di trasformazione urbana: indirizzi per viabilità alternativa, spazi aperti, edifici strategici* ai e in tale area viene richiesta la collaborazione al soddisfacimento delle seguenti *Prestazioni da assicurare nelle trasformazioni ai fini della Sum di progetto*:

- Creazione di percorsi di viabilità alternativi per contribuire alla soluzione dei nodi critici e a generare elementi di ridondanza del sistema delle

connessioni: per il soddisfacimento di tale prestazione dovranno essere considerati attentamente i percorsi di distribuzione interna delle parti edificate di nuova realizzazione, evitando percorsi a fondo cieco e mirando a riconnettere le connessioni strategiche esistenti (cfr. Schemi d'assetto, in particolare Ambito OC 1.A, e OC 1.B - OC 1.C)

- *Formazione di aree con caratteristiche morfologiche-funzionali compatibili per il rafforzamento del sistema degli spazi aperti ai fini di protezione civile*: vedi precedenti indicazioni riguardanti il Sistema degli spazi aperti, in particolare riguardo agli spazi nella porzione centrale dell'Ambito OC 1.A
- *Pianificazione delle dotazioni di servizio finalizzata anche alla integrazione nel territorio del sistema delle strutture e degli edifici strategici*: la previsione di un plesso scolastico nell'Ambito OC 1.A può collaborare al soddisfacimento di questa prestazione in quanto la funzione ipotizzata definisce un *Edificio strategico o struttura ausiliaria*, integrando il sistema delle strutture esistenti, a patto che sia adeguato sismicamente, che sia accessibile dai percorsi strategici e in connessione diretta con gli spazi aperti accessibili e percorribili.



L'area interessata dall'Operazione Complessa 2 è adiacente alla linea ferroviaria, elemento strategico del *Sistema della mobilità e accessibilità*. Pertanto gli interventi per la realizzazione dell'Ambito dovranno tenere conto di tale elemento, evitando qualsiasi incremento della criticità indotta e contribuendo alla riduzione di eventuali criticità riscontrate.

L'area è affacciata su via Lapi, che si connette a poca distanza con via Veneto, individuata come *Connessione strategica tra le diverse parti del Capoluogo* con un *Nodo viario secondario*. Sulla stessa via Vittorio Veneto è presente anche un *Accesso principali al centro storico (porte urbane e varchi di accesso)*. I tratti di viabilità in adeguamento e di progetto previsti all'interno dell'Operazione, costituendo un'ulteriore connessione tra via della Robbia e via Lapi potranno contribuire a costituire una rete di percorsi ridondanti e vie di fuga locali, che tengano conto anche delle componenti strategiche sopra citate.

Nell'elab. PO.g.03.1 non sono state individuate nell'area o nelle sue vicinanze elementi del *Sistema degli spazi aperti* classificate come *Aree libere*; sarà comunque opportuno garantire la possibilità di integrare all'interno delle trasformazioni previste aree le cui caratteristiche morfologico-funzionali siano compatibili con il rafforzamento del sistema degli spazi aperti ai fini di protezione civile: gli spazi aperti esistenti e di progetto possono contribuire al soddisfacimento di tale requisito prestazionale a patto che nella progettazione si ponga attenzione alle caratteristiche necessarie perché possano essere considerate *Aree di attesa ai fini delle necessità della Protezione Civile* (accessibilità pedonale dalle vie di fuga degli edifici previsti; assenza di criticità indotte).

SISTEMA DELLE RETI: MOBILITA', ACCESSIBILITA' E RETI TECNOLOGICHE

- Sistema della mobilità e dell'accessibilità**
- Connessione primaria e strategica con il contesto territoriale a scala vasta
 - Connessione strategica tra le diverse parti del Capoluogo, tra le principali frazioni e tra le diverse parti del territorio comunale
 - Connessione tra tessuti urbani e di principale distribuzione interna dei tessuti
 - Distribuzione interna o perimetrale del Centro storico del Capoluogo
 - Nodi viari principali
 - Nodi viari secondari
 - Accessi principali al centro storico (porte urbane e varchi di accesso)
 - Principali parcheggi urbani in aree attrezzate
 - Linea ferroviaria e relative stazioni
 - Aviosuperfici
- Sistema delle reti tecnologiche principali**
- Elettrodotto AT
 - Acquedotto
 - Elettrodotto MT
 - Gasdotto

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER LA RIPRESA

- Sistema della attività economiche principali**
- Principali attività produttive
 - Principali attività produttive/terziarie e commerciali
 - Principali attività commerciali
 - Assi commerciali principali
- Sistema dei beni culturali**
- Cinta muraria
 - Strutture / luoghi delle attività culturali principali
 - Emergenze di interesse storico culturale e morfologico speciali
 - Tessuto o parte di tessuto di particolare rilevanza storico artistica
 - Edifici sparsi di interesse storico-architettonico-testimoniale
- Sistema dei servizi essenziali**
- Strutture operative specifiche della protezione civile
 - Vigili del Fuoco
 - Edifici scolastici
 - Palestre
 - Municipio / edifici amministrativi
 - Centri di vita associata Pro-loco
 - Strutture sanitarie
 - Forze dell'ordine
 - Strutture per la gestione degli impianti tecnologici di importanza strategica

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER L'EMERGENZA

- Sistema degli spazi aperti**
- Aree libere, interne o ai margini dei tessuti, primarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come spazi e funzioni pubbliche o collettive d'emergenza
 - Aree libere interne o ai margini dei tessuti, secondarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come aree di novero temporaneo diffuso o in prossimità della residenza
 - Aree previste nel Piano di Emergenza Comunale
 - Punti di accessibilità verso aree agricole a seminativo o prato-pascolo, verde non configurato, in continuità con i tessuti urbani esterni
- Sistema degli edifici e delle strutture strategiche**
- Edifici strategici e strutture strategiche operative
 - Edifici strategici e strutture strategiche ausiliarie

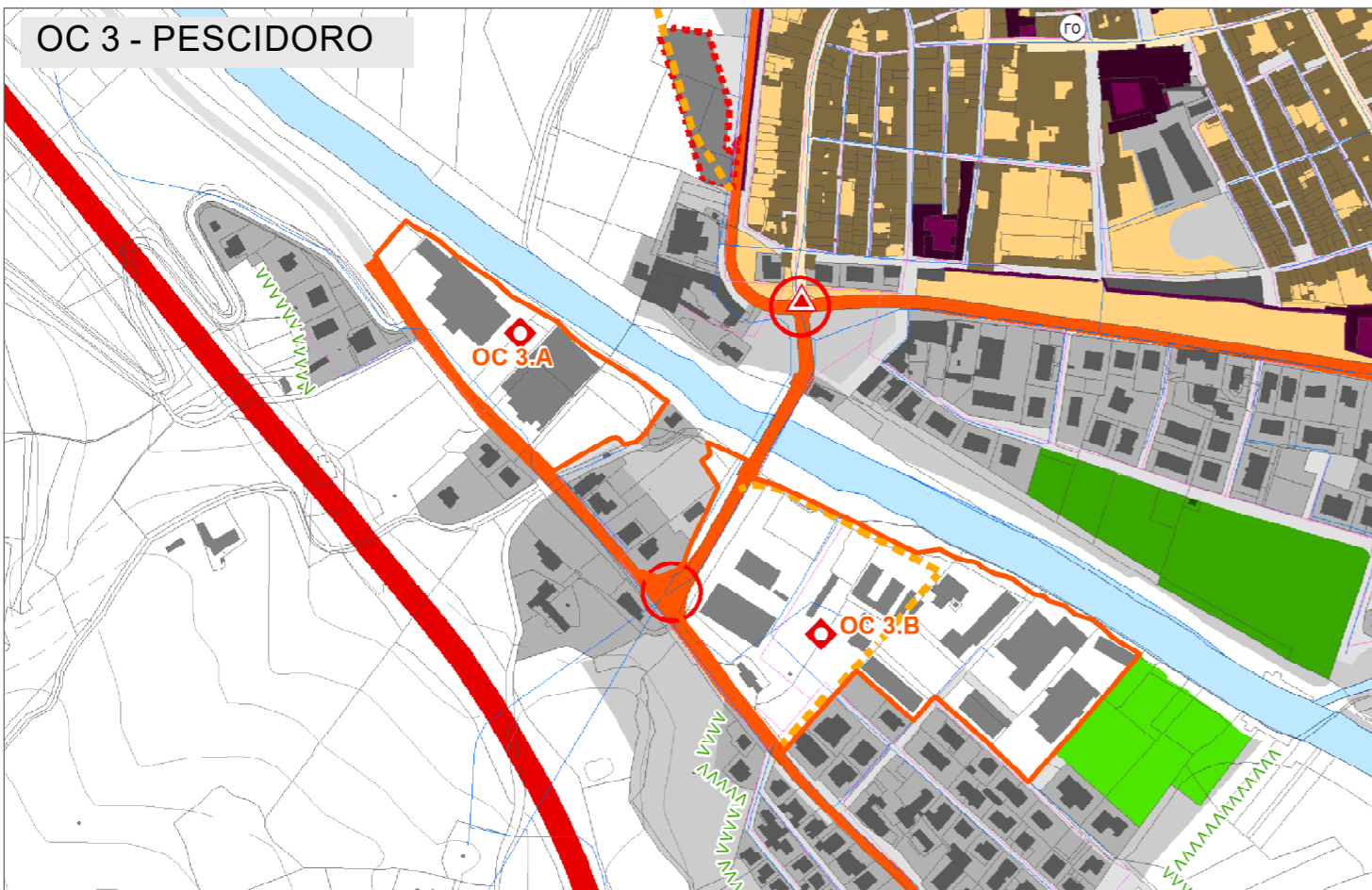
PRINCIPALI PREVISIONI ALLE QUALI E' AFFIDATA LA REALIZZAZIONE DELLA SUM DI PROGETTO

- Sistema della mobilità e della accessibilità**
- Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica primaria
 - Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica secondaria

- Sistema degli spazi aperti**
- Attrezzamento di aree per fini di protezione civile
 - Aree individuate nel Piano comunale di emergenza per usi di Protezione Civile, la cui esatta perimetrazione e l'eventuale attrezzamento vanno verificati con le previsioni urbanistiche dei Piani Operativi

- Interventi di trasformazione urbana: indirizzi per la viabilità, gli spazi aperti, edifici strategici**
- Prestazioni da assicurare ai fini della Sum di progetto all'interno degli interventi di trasformazione urbana
- nel PRG-PO n.1
 - potenzialmente attivabili nei successivi PRG-PO
 - Zone agricole di possibile pianificazione operativa - cfr. Capo 4° del PRG-PS

- Creazione di percorsi di viabilità alternativa per contribuire alla soluzione dei nodi critici e a generare elementi di ridondanza del sistema delle connessioni
- Formazione di aree con caratteristiche morfologico-funzionali compatibili per il rafforzamento del sistema degli spazi aperti ai fini di protezione civile
- Pianificazione delle dotazioni di servizio finalizzata anche alla integrazione nel territorio del sistema delle strutture e degli edifici strategici



SISTEMA DELLE RETI: MOBILITA', ACCESSIBILITA' E RETI TECNOLOGICHE

- Sistema della mobilità e dell'accessibilità**
- Connessione primaria e strategica con il contesto territoriale a scala vasta
 - Connessione strategica tra le diverse parti del Capoluogo, tra le principali frazioni e tra le diverse parti del territorio comunale
 - Connessione tra tessuti urbani e di principale distribuzione interna dei tessuti
 - Distribuzione interna o perimetrale del Centro storico del Capoluogo
 - Nodi viari principali
 - Nodi viari secondari
 - Accessi principali al centro storico (porte urbane e varchi di accesso)
 - Principali parcheggi urbani in aree attrezzate
 - Linea ferroviaria e relative stazioni
 - Aviosuperfici
- Sistema delle reti tecnologiche principali**
- Elettrodotto AT
 - Acquedotto
 - Elettrodotto MT
 - Gasdotto

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER LA RIPRESA

- Sistema della attività economiche principali**
- Principali attività produttive
 - Principali attività produttive/terziarie o commerciali
 - Principali attività commerciali
 - Asi commerciali principali
- Sistema dei beni culturali**
- Cinta muraria
 - Strutture / luoghi delle attività culturali principali
 - Emergenze di interesse storico culturale e morfologiche speciali
 - Tessuto o parte di tessuto di particolare rilevanza storico artistica
 - Edifici sparsi di interesse storico-architettonico-testimoniale
- Sistema dei servizi essenziali**
- Strutture operative specifiche della protezione civile
 - Vigili del Fuoco
 - Edifici scolastici
 - Palestre
 - Municipio / edifici amministrativi
 - Centri di vita associata Pro-loco
 - Strutture sanitarie
 - Forze dell'ordine
 - Strutture per la gestione degli impianti tecnologici di importanza strategica

SISTEMA DELLE FUNZIONI URBANE PRINCIPALI STRATEGICHE PER L'EMERGENZA

- Sistema degli spazi aperti**
- Aree libere, interne o ai margini dei tessuti, primarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come spazi e funzioni pubbliche o collettive d'emergenza
 - Aree libere interne o ai margini dei tessuti, secondarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come aree di ricovero temporaneo diffuso o in prossimità della residenza
 - Aree previste nel Piano di Emergenza Comunale
 - Punti di accessibilità verso aree agricole a seminativo o prato-pascolo, verde non configurato, in continuità con i tessuti urbani esterni
- Sistema degli edifici e delle strutture strategiche**
- Edifici strategici e strutture strategiche operative
 - Edifici strategici e strutture strategiche ausiliarie

PRINCIPALI PREVISIONI ALLE QUALI E' AFFIDATA LA REALIZZAZIONE DELLA SUM DI PROGETTO

- Sistema della mobilità e della accessibilità**
- Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica primaria
 - Connessioni di progetto di potenziale valenza strategica secondaria
- Sistema degli spazi aperti**
- Attrezzamento di aree per fini di protezione civile
 - Aree individuate nel Piano comunale di emergenza per usi di Protezione Civile, la cui esatta perimetrazione e l'eventuale attrezzamento vanno verificati con le previsioni urbanistiche dei Piani Operativi
- Interventi di trasformazione urbana: indirizzi per la viabilità, gli spazi aperti, edifici strategici**
- Prestazioni da assicurare ai fini della Sum di progetto all'interno degli interventi di trasformazione urbana
- nel PRG-PO n.1
 - potenzialmente attivabili nei successivi PRG-PO
 - Zone agricole di possibile pianificazione operativa - cfr. Capo 4° del PRG-PS
- Creazione di percorsi di viabilità alternativa per contribuire alla soluzione dei nodi critici e a generare elementi di ridondanza del sistema delle connessioni
- Formazione di aree con caratteristiche morfologiche-funzionali compatibili per il rafforzamento del sistema degli spazi aperti ai fini della protezione civile
- Pianificazione delle dotazioni di servizio finalizzata anche alla integrazione nel territorio del sistema delle strutture e degli edifici strategici

L'area interessata dall'Operazione complessa 3 si trova per la maggior parte lungo le componenti del Sistema della mobilità classificate nell'elab. PO.g.03.1 come *Connessioni strategiche tra le diverse parti del Capoluogo, tra le principali frazioni e tra diverse parti del territorio comunale* ovvero parti di via Aretina e via Cortonese. E' inoltre presente nell'ambito un nodo viario classificato come strategico. Pertanto gli interventi per la attuazione delle trasformazioni delle aree dovranno tenere conto di tale insieme di elementi altamente strategico, evitando qualsiasi incremento della criticità indotta su tali percorsi e nodi (inserimento di manufatti a ridosso della viabilità, creazioni di nodi non adeguatamente configurati - cfr. viabilità di progetto interna agli Ambiti nei seguenti Schemi di assetto), e contribuendo alla riduzione di eventuali criticità riscontrate.

L'Ambito OC 3.B è adiacente a un'area classificata nell'elab. PO.g.03.1 come *Aree libere interne o ai margini dei tessuti, primarie, accessibili e percorribili, utilizzabili anche come spazi e funzioni pubbliche/collettive d'emergenza* ovvero i campi sportivi; gli interventi previsti dovranno tenere conto di tale elemento, verificando e incentivandone le caratteristiche di accessibilità pedonale dalle vie di fuga e assenza di criticità indotte; è opportuno mantenere, almeno in alcuni tratti, le caratteristiche di accessibilità per rendere più efficiente il sistema locale degli spazi aperti sicuri

Sarà comunque opportuno integrare, all'interno delle trasformazioni previste, sia nell'Ambito OC 3.A che nell'OC .B, aree le cui caratteristiche morfologico-funzionali siano compatibili con il rafforzamento del sistema degli spazi aperti ai fini di protezione civile: gli spazi aperti esistenti e di progetto potranno contribuire al soddisfacimento di tale requisito prestazionale a patto che nella progettazione si ponga attenzione alle caratteristiche necessarie perché possano essere considerate *Aree di attesa ai fini delle necessità della Protezione Civile* (accessibilità pedonale dalle vie di fuga degli edifici previsti; assenza di criticità indotte).